

TUTTO
SPORT

Acegas

Ok a Bonicioli: se arriva la B1 sarà lui l'allenatore, oppure farà da manager
ALLA PAGINA IX



Triestina

Fantinel: «La priorità è rinforzare la difesa. Godeas non tornerà»
ALLA PAGINA VI



Vela

Muggia-Portorose e ritorno: domina Viharnik di Dusan Puh
ALLA PAGINA XI



Tuffi

La Batki vince l'argento nel trampolino sincro al Fina Grand Prix Roma
ALLA PAGINA XIII



SICUREZZA, EMENDAMENTO DA OGGI IN SENATO

Casini: «Esercito in città solo uno spot»

I vertici militari a Trieste: non sappiamo nulla, forse inviano la Pozzuolo da Gorizia

IL NO ALL'EUROPA

LA RICCA IRLANDA PIENA DI PAURE

di BINO OLIVI

Imbarazzante, per il governo irlandese, il no all'Europa. A tal punto che alle 18 di venerdì 13 non aveva ancora pubblicato ufficialmente il risultato del referendum. Le urne erano state aperte alle 7 del mattino (ora locale) di giovedì, ed erano state chiuse alle 22 dello stesso giorno (per noi le 23), e la notizia era stata diffusa esclusivamente da alcuni funzionari, ma non da membri del governo. Era ormai sicuro che il no aveva prevalso, ma il governo taceva. A dire dei nostri amici irlandesi a Bruxelles, non parlava perché non sapeva che cosa dire, non voleva fare commenti, parlare del futuro.

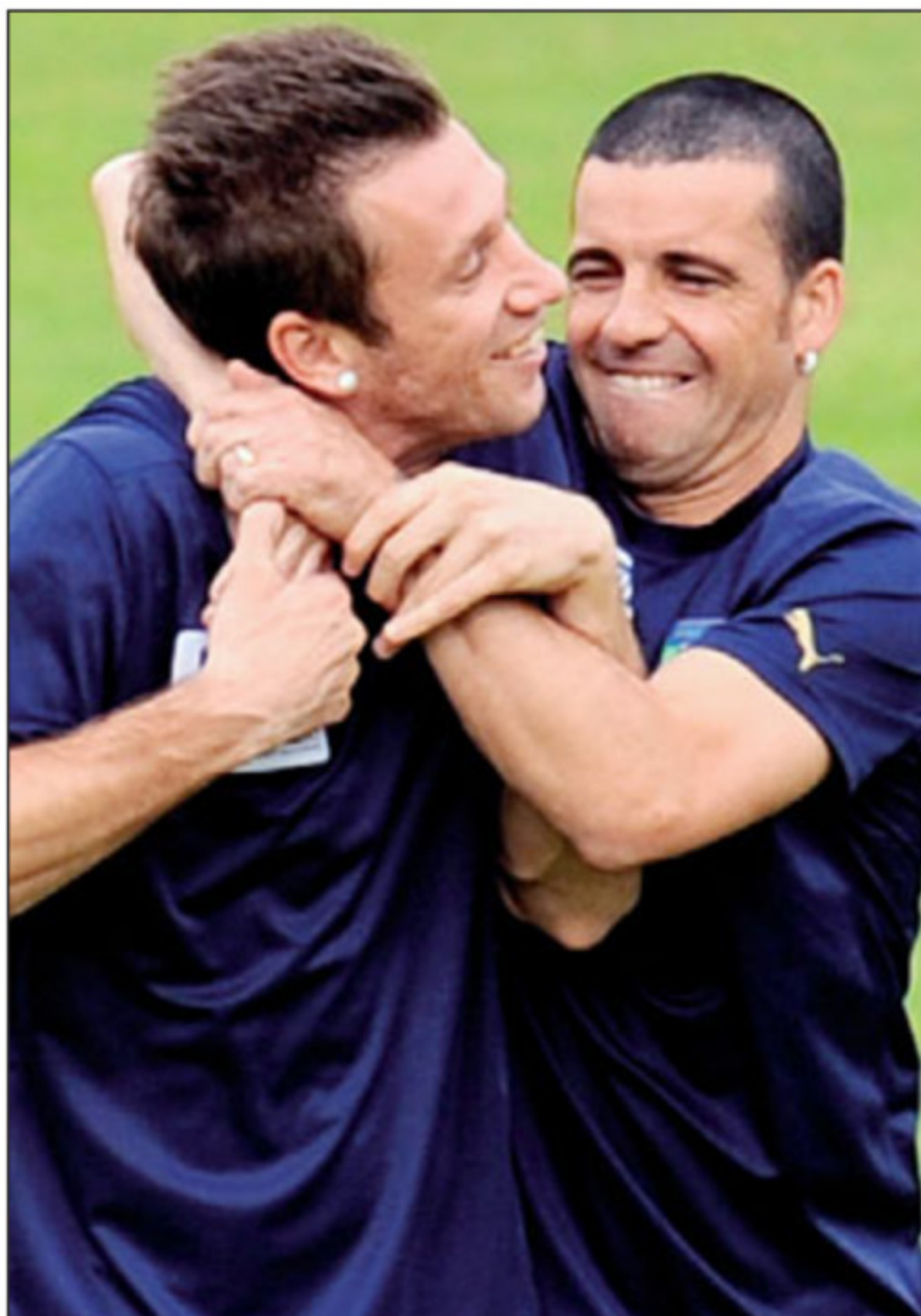
Alla stessa ora di venerdì, il presidente della Commissione europea José Manuel Durao Barroso aveva preso la parola dinanzi a una folla di giornalisti: la Commissione europea è l'Istituzione dell'Ue cui incombe, tra l'altro, il diritto-dovere di prendere le iniziative indispensabili per far fronte alle situazioni difficili, quelle in cui l'intergrazione europea è in gioco.

Come previsto il presidente Barroso non ha usato termini e ispirazioni pessimiste, non ha negato tuttavia che la situazione si era fatta difficile, ma insomma, con ratifiche già ottenute da 18 Paesi membri, con la probabilità di ottenere senza difficoltà le rimanenti, chi avrebbe potuto impedire una pressione "collettiva" sull'unico Stato membro riotto-so? Ma come? In che modo e quando? Barroso non aveva risposto, e ad arte, alle domande pressanti della stampa. Si era mantenuto sulle generali e si era sprecato in ottimistici sorrisi.

Tuttavia la situazione è grave, e peraltro i sorrisi di Barroso non l'hanno nascosta. L'Irlanda è un piccolo Paese, ma i risultati dell'integrazione economica ne hanno fatto uno stato esemplare. Dalla povertà alla ricchezza, cosa avrebbe potuto ottenere di meglio e di più dal 1973 a oggi?

● Segue a pagina 3

DOMANI L'ITALIA DEVE BATTERE LA FRANCIA



Di Natale abbraccia Cassano durante l'allenamento di ieri

I PROBLEMI DI DONADONI

NELLE MANI DEL MAGO CASSANO

di BRUNO LUBIS

Chi voleva Del Piero in campo è stato accontentato ma la resa degli azzurri non se n'è avvantaggiata. Tanto valeva far giocare Di Natale che aveva fatto anche le qualificazioni. Adesso vie-

ne invocato Cassano, il talento barese capace di creare grattacapi a ct e compagni ma, speriamo, ai difensori avversari (quando è in giornata).

● Segue nello Sport alla pagina II



Pier Ferdinando Casini

TASSA SUI PETROLIERI

ROBIN HOOD ALL'ITALIANA

di MARZIO GALEOTTI

Robin Hood porta via ai ricchi per dare, o ridare, ai poveri: un'azione "etica" ispirata a ragioni di equità di fronte a uno stato ingiusto e vessatorio. Questa volta, in piena globalizzazione, i panni di Robin Hood è deciso a vestirli il nostro ministro dell'Economia Giulio Tremonti: i cattivi sarebbero le compagnie petrolifere che fanno enormi e ingiusti guadagni sull'aumento del prezzo del petrolio, complice la riprovevole speculazione finanziaria, e i poveri sarebbero ovviamente cittadini.

● A pagina 3

● Segue a pagina 2

IN AUMENTO DAL 2006

Il Comune spende 780mila euro per le consulenze

Dal piano del traffico alle mense: ecco quanto costano gli «esterni» a Trieste

TRIESTE Il Comune di Trieste quest'anno spenderà oltre 780 mila euro in consulenze esterne. Una cifra importante, in aumento rispetto agli anni scorsi. Ma che cosa fanno e quanto guadagnano i consulenti esterni dell'amministrazione? Qualche esempio: un piano del traffico mai partito veramente, si avvale però di una consulenza di quasi 47 mila euro. Un sistema integrato di video sorveglianza, la cui gestione ammonta a 7.500 euro. 170 mila euro per la prevenzione e la protezione del Comune. Oltre 46 mila euro per una consulenza specialistica per il servizio di mensa scolastica. 20 mila euro per stimare i danni al patrimonio al fine di concordare il risarcimento assicurativo. Sono soltanto alcuni fra gli esempi delle 19 consulenze del Comune di Trieste per il 2008.

DA GIOVEDÌ

GIORGIO GABER

2° Dvd

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

● Gabriella Preda a pagina 15

IL RAPPORTO DEL TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO

Sanità, sette mesi d'attesa per una visita

È il record negativo per l'urologo a Monfalcone. Trieste meglio del Friuli

L'INTERPRETAZIONE DEL TRATTATO DI PACE

I VINCOLI DEL PORTO VECCHIO

di STEFANO AMADEO

L'Allegato VIII al Trattato di pace detta una disciplina in gran parte obsoleta per effetto delle mutate condizioni storiche e geopolitiche che caratterizzano la posizione della città e l'evoluzione dei traffici marittimi. Anche il regime dei porti franchi appa-

re considerevolmente diverso rispetto alla concezione espressa dal Trattato, in particolare per effetto dell'abbattimento del livello dei dazi doganali sulle merci realizzato in seno all'Organizzazione mondiale del commercio.

● Segue a pagina 7



Vladimiro Kosic

TRIESTE A Monfalcone l'urologo si fa attendere 37 giorni, anziché i 10 previsti, se la visita è prioritaria e ben 205, quasi sette mesi, se non lo è. A Pordenone il neurologo si fa aspettare 128 giorni, anziché 10, e nel Medio Friuli il ginecologo 104. Le liste d'attesa della sanità in Friuli Venezia Giulia, rimangono una spina nel fianco. Lo sostiene il Tribunale per i diritti del malato.

● A pagina 6

Rogo a Barcola, i conti sotto esame

L'indagine parte dall'analisi della situazione finanziaria della "Voce della Luna"

IN EDICOLA

IL 10° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

TRIESTE Centinaia di persone si sono fermate ieri a osservare ciò che resta del locale «La voce della Luna» di Barcola dopo il rogo di sabato mattina. Sui resti della «terrazza a mare» dovranno essere effettuate numerose perizie tecniche. La più importante dovrà stabilire l'eventuale presenza di benzina, alcol, kerosene o altre sostanze infiammabili. Le indagini in situazioni analoghe seguono metodi e procedure codificate. I tabulati telefonici, i conti correnti, i finanziamenti ottenuti, la lista dei fornitori, quella dei clienti, i locali precedentemente gestiti, le polizze di assicurazione. Ma anche le voci raccolte dai confidenti e le intercettazioni telefoniche che per qualche mese ancora possono essere disposte dai giudici.

INDICE	
ATTUALITÀ	2/4
ECONOMIA & PORTO	5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
CULTURA/SPETTACOLI	9/12
PROGRAMMI TV	14
CRONACA DI TRIESTE	15/18
TRIESTE AGENDA	19/21
SPORT	I/XIV
METEO	23

● Claudio Ernè a pagina 17

SEXY-SHOP

OFFERTA DVD IN VENDITA € 4,90

NOLEGGIO 4 DVD € 10,00

OGGETTISTICA -25%

LINGERIE SCONTO 50%

A TRIESTE IN VIA MATTEOTTI 43/C
A 10 PASSI DA VIA PICCARDI
TEL. 040 0644932

IL PICCOLO TRIESTE
E LA SUA PROVINCIA
A TAVOLA

TERZA SEMANA
RITAGLIATE IL BOLLINO
E ATTACCATELO SULLA SCHEDA

16 GIUGNO

Il caso
La città insicura

I negozi del Viale imbrattati da gruppi di vandali-ragazzini

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Fino a poco tempo fa si limitavano a bevute e schiamazzi. Ma ora i gruppi di giovani e giovanissimi diventati da alcuni mesi l'incubo degli abitanti della zona del Viale, hanno compiuto un «salto di qualità»: non più solo disturbi alla quiete pubblica, ma danneggiamenti veri e propri agli edifici. Lo sanno bene titolari e commessi dei negozi. Al pianterreno della palazzina al numero 32 giovedì mattina sono stati trovati i muri imbrattati di vernice rossa e fucsia. Nessuna scritta leggibile, ma graffiti e simboli difficili da decifrare.



Roberto Cociani

● Rebecca a pagina 16

POLITICO ASSASSINATO NEL SALENTO



L'ingresso dell'abitazione dove è stato ucciso a coltellate Giuseppe Basile



Giuseppe Basile, il politico dell'Idv ucciso ieri



Ucciso a coltellate un consigliere dell'Idv Di Pietro: delitto atroce. Una pista politica

LECCE L'assassino l'ha aspettato sotto casa. Tra l'1.30 e le 2 di sabato notte, quando Giuseppe Basile, consigliere provinciale dell'Idv e comunale di Ugento, è entrato con l'auto nel viale della sua villetta, lo ha chiamato, l'ha fatto avvicinare al cancello, ha discusso con lui e, da distanza ravvicinata, gli ha sferrato cinque-sei fendenti al torace. Forse Basile ha tentato di difendersi, ma non ce l'ha fatta, e a nulla sono valsi i soccorsi prestati dai vicini di casa. Il sospetto è che ad ucciderlo, impugnando un coltello da cucina, sia stata una persona che la vittima conosceva.

C'è anche un testimone. La vicina di casa Antonia Colitti ha sentito Basile gridare: «Mi chiamava per nome e chiedeva aiuto. Era come fosse arrabbiato, urlava da disperato. Era l'una di notte, il tempo di vestirmi e sono uscita. Quando sono arrivata però era già morto». La donna è scesa e ha capito subito che il vicino era morto, ha chiamato il marito e i figli. Subito i tre hanno avvertito i carabinieri e sono scattate le indagini.

Quasi certamente qualcuno aveva atteso sotto casa Basile. Forse per rinfacciarli qualcosa o, addirittura, già con l'idea di ucciderlo. Una o più persone. Dopo l'omicidio, la fuga in auto.

E quanto ritengono i carabinieri del comando provinciale di Lecce che - diretti dal pm salentino Giovanni De Palma - si stanno occupando delle indagini. A poche ore dal delitto non escludono alcuna ipotesi per il movente. Anche se, allo stato, sembra quasi esclusa quella che porta alla malavita organizzata. Più probabile che c'entri la politica, non quella che, a volte, s'intreccia con mafia, camorra e, da queste parti, Sacra Corona Unita, ma la politica del comune e della Provincia, delle amministrazioni

locali. Basile potrebbe aver toccato degli interessi o, semplicemente, con le sue prese di posizione, fatto infuriare qualcuno fino alla terribile vendetta. Pure poco probabile il movente passionale: non sembra (almeno dalle prime indagini) che Basile coltivasse relazioni in qualche modo pericolose.

«Basile è stato ucciso con varie coltellate, sembra cinque-sei. Il corpo tuttavia presenta ferite che potrebbero anche far pensare che abbia avuto una zuffa con il suo aggressore». Secondo una prima ricostruzione fatta dal colonnello Filippo Calisti, comandante provinciale dei carabinieri, Basile era tornato in automobile a casa - una villetta in periferia - e aveva parcheggiato la vettura davanti alla sua abitazione. Qualcuno però

sembra lo abbia chiamato dal cancello: qualcuno che forse conosceva, perché Basile ha aperto il cancello. Il sospetto è che ci sia stato un litigio tra l'esponente politico e il suo interlocutore. La prova sarebbero le urla ascoltate dalla vicina di casa. A quel punto, l'omicidio, che sarebbe stato compiuto con un coltello da cucina: l'arma sinora non è stata trovata.

Il consigliere ucciso aveva 61 anni, era stato imprenditore edile, ma aveva da tempo lasciato il lavoro. Era separato dalla moglie, con la quale non aveva avuto figli. Secondo l'assessore provinciale di Lecce dell'Idv, Carlo Madaro, non aveva problemi di denaro ed era una persona abbastanza irruente, irruente che egli poneva sia nelle vicende politiche sia in quelle personali e

a causa della quale egli «aveva capitalizzato inimicizie».

Per Madaro, ex magistrato e deputato, Basile aveva di recente subito un'intimidazione: qualche mese fa gli era stata fatta trovare dinanzi a casa la testa mozzata di un animale. Nonostante il consiglio di denunciare l'accaduto, Basile non si era rivolto alle forze di polizia: ai carabinieri infatti non risulta che il consigliere provinciale abbia denunciato negli ultimi mesi di aver ricevuto alcuna minaccia.

Sempre Madaro racconta di aver visto Basile per l'ultima volta il 12 giugno scorso in una riunione di partito a Lecce e di averlo atteso invano ieri alla messa celebrata dal Papa a Santa Maria di Leuca, dove credeva che Basile si sarebbe recato. Ugento è un comune di poco più di 11 mila

abitanti nella parte estrema del Salento, a una cinquantina di chilometri da Lecce. E uno dei due comuni della diocesi che ieri, a Santa Maria di Leuca, ha ricevuto la visita di Papa Benedetto XVI.

Giuseppe Basile era entrato nel consiglio provinciale di Lecce nel giugno 2005 e nel consiglio comunale di Ugento nel maggio dell'anno successivo. Le sue iniziative di consigliere di opposizione a Ugento suscitavano spesso scalpore in paese. Nel marzo scorso, durante la campagna elettorale per le elezioni parlamentari, aveva vivacemente protestato, e preannunciato esposti alla magistratura, perché la polizia municipale gli aveva rimosso una striscione di propaganda elettorale che aveva messo su un balcone del Comitato elettorale dell'Italia dei valori.

L'uccisione di Basile ha creato «sgomento» nell'Italia dei valori: per Antonio Di Pietro, presidente di IdV, si tratta di «un delitto atroce. Egli «era un politico tutto d'un pezzo che affrontava e denunciava ogni giorno a muso duro ciò che non andava bene nella gestione della res pubblica».

Solidarietà giunge anche dal presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola - che definisce l'omicidio «un atto che turba e sgomenta» - e dal segretario del Partito Democratico Walter Veltroni, che dice: «Sulla morte di Basile è necessario che sia fatta piena chiarezza. Io personalmente e l'intero Pd siamo vicini alla famiglia e all'Idv davanti ad un delitto che lascia tutti scioccati: questo atto atroce ci spinge a non abbassare mai la guardia».

anche gravi. Dunque, Gesù non li chiamò perché erano già santi, ma affinché lo diventassero. Come noi, come tutti i cristiani».

Infine, al termine dell'Angelus, le sue parole più forti, rivolgendosi a Maria: «la sua materna protezione difenda sempre - ha scandito - questa vostra città e regione, l'Italia, l'Europa e il mondo intero dalle tempeste che minacciano la fede e i veri valori; permetta alle giovani generazioni di prendere il largo senza paura per affrontare con cristiana speranza il coraggio della vita». Sabato sera, giungendo a Brindisi da Santa Maria di Leuca, il Papa aveva denunciato gli attacchi «convergenti» alla famiglia e alla vita, ed aveva incoraggiato i giovani del Sud a non cedere di fronte al dramma della disoccupazione.

APPELLO A MARIA PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE

Il Papa a Brindisi: «La solidarietà non c'entra nulla con il pietismo»

no la fede e i veri valori».

I grandi orizzonti orientali tra cielo e mare, i problemi della solidarietà, dell'accoglienza e del dialogo tra civiltà, insieme ad una costante preoccupazione per i temi etici hanno accompagnato il viaggio di due giorni in Puglia di papa Ratzinger e si sono sintetizzati nella grande messa di stamane a Brindisi. Ispirato dallo scenario circostante, Benedetto XVI ha rinnovato un appello «di cooperazione e di pace fra tutti i popoli, specialmente tra quelli che fanno corona a questo mare, antica culla di civiltà, e quelli del Vicino e Medio Oriente».

«L'azione della comu-

nità internazionale - ha spiegato riprendendo il suo discorso al Palazzo di Vetro dello scorso 18 aprile - ...non deve mai essere interpretata come un'imposizione indesiderata e una limitazione di sovranità». Al contrario - ha ammonito - «è l'indifferenza o la mancanza di intervento che recano danno reale». Da qui l'appello a «prestare attenzione ed incoraggiamento anche ai più flebili segni di dialogo o desiderio di riconciliazione», mentre sullo sfondo riprendono a rullare i tamburi di guerra, stavolta sul nucleare iraniano, ed ancora appare lontana una soluzione per i palestinesi e una pacificazione per l'Iraq.

Nell'omelia, il Papa ha offerto anche altri spunti di riflessione, parlando della vera «compassione cristiana» che «non ha niente a che vedere con il pietismo e l'assistenzialismo». «Piuttosto è sinonimo di solidarietà e condivisione ed è animata dalla speranza», ha spiegato. Poi ha voluto ricordare che, a questo mondo, nessuno nasce santo, nemmeno lui: «è utile riflettere - ha osservato - che i dodici apostoli non erano uomini perfetti, scelti per la loro irreprensibilità morale e religiosa». Erano sicuramente credenti, pieni di entusiasmo e di zelo, ma segnati - ha detto - dai loro limiti umani, talora

Finanziaria, i tagli previsti preoccupano gli enti locali

Il governo chiede 3,4 miliardi di risparmi nel settore sanità Domani il primo incontro

ROMA Dopo la Conferenza unificata di giovedì scorso, il confronto di Regioni, Province e Comuni con il governo sul Dpef continuerà con un incontro politico previsto per domani (ma, da quanto si apprende, potrebbe slittare a mercoledì mattina), preceduto, qualche ora prima, da una Conferenza straordinaria delle Regioni e delle Province autonome convocata dal presidente Vasco Errani. Oggi pomeriggio si svolgerà invece un incontro di tipo tecnico di approfondimento, per la condivisione della base di partenza dei dati della manovra.

La settimana che si sta per aprire è insomma decisiva per Regioni ed Enti locali, chiamati a dare un «contributo» per la Finanziaria 2009, che sarà pari a 3,4 miliardi di euro, più 1 miliardo per tre anni di tagli in sanità. Numeri, questi, che hanno messo in allarme governatori, presidenti di Province e sindaci. «Le proposte avanzate dal governo - ha detto nei giorni scorsi il presidente della Conferenza delle Regioni, Errani - non vanno nella direzione delle nostre richieste. Partiamo con molti punti critici e negativi. Le Regioni chiedono innanzitutto il rispetto dei patti già contratti con il governo, a partire da quelli sulla sanità e sul trasporto pubblico locale: per noi è inaccettabile la mancata conferma del patto che ci consente di fare una programmazione triennale su questi settori». Nonostante i punti critici e negativi, ha concluso, «ci rincontreremo all'inizio della prossima settimana e vedremo lo sviluppo del lavoro».

Notizie migliori, per i presidenti delle Regioni, sono arrivate invece sul fronte del federalismo fiscale. Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha spiegato due giorni fa che «stiamo discutendo la bozza con l'opposizione, con le Regioni, tutte le Regioni, non esiste alternativa. Sarà una vera riforma fiscale e partirà da una ricerca di dati statistici condivisi». Preoccupazione forte per i tagli previsti in Finanziaria sono stati espressi dal presidente dell'Ancli, Leonardo Domenici. «Ci sono stati forniti dati, insufficienti e negativi - ha spiegato Domenici - senza far riferimento ai conti. È impossibile sostenere una manovra di questo tipo senza contemplare il blocco delle entrate e delle leve fiscali. È necessario un serio confronto con il governo, serve capire i criteri alla base dei tagli».

» IN BREVE

AMMINISTRATIVE

In Sicilia la gente diserta le urne Affluenza in calo del 18 per cento

PALERMO In Sicilia, complice la giornata di sole e il mare piatto, e forse anche una «stanchezza da voto» per le precedenti e ravvicinate tornate elettorali - politiche e regionali - l'affluenza alle urne nella prima giornata per scegliere i presidenti di 8 province (esclusa Ragusa) e i sindaci di 147 comuni (38 con popolazione superiore a 10 mila abitanti), tra cui i capoluoghi Catania, Messina e Siracusa, è in calo. I seggi si sono aperti alle 8 per oltre 4 milioni e 400 mila elettori e si chiuderanno stasera alle 22 per riaprire oggi dalle 7 alle 15. L'affluenza alle urne per le provinciali, rilevata alle 12, è stata del 7,85%, contro il 9,29% delle precedenti consultazioni (-1,44%). I rilevamenti, sia per le comunali che per le provinciali, delle 19 confermano la tendenza con punte, in alcuni comuni, che raggiungono -18%. Solo in pochissimi centri si registra un aumento dell'affluenza rispetto alle precedenti amministrative. I seggi in Sicilia sono 5.105 e i candidati sono 1 circa 18 mila.

ARISCHIO 150 ENTI

Le Comunità montane si ribellano: «Eliminarci è un danno per tutti»

ROMA Circa 150 Comunità montane da eliminare, quasi 70 milioni in meno in bilancio in soli due anni, oltre 5 mila persone che vi lavorano, assorbendo il 33,4% delle spese correnti: questi i numeri dell'Unione delle Comunità montane (Uncem), allarmata dopo le dichiarazioni di alcuni esponenti del governo secondo i quali si sta pensando di eliminarle del tutto. Il presidente dell'Uncem, Enrico Borghi, è furioso e attacca il ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta. «Eliminarci è un danno per tutti. Perché il liberista Brunetta non è coerente con se stesso, e per risparmiare blocca l'ennesimo regalo dello Stato alla fallimentare Alitalia che butterà nel pozzo nero altri 300 milioni di euro dei cittadini italiani?», si sfoga Borghi.

to della tassa verrebbe redistribuito, ma immaginiamo che si tratterebbe di detrazioni, sconti o benefici che vanno a incidere sul reddito delle famiglie (quali sarà da capire). In questo caso l'aumento delle disponibilità dovrebbe avere moderati effetti espansivi. Ciò si tradurrebbe in parte, grande o piccola, anche in un aumento della spesa per carburanti e trasporti, compensando così l'effetto delle crescite dei prezzi di tali prodotti e servizi.

Nel complesso è difficile prevedere il risultato netto dell'operazione, ma si può comunque anticipare qualche conclusione. Per rispondere all'emergenza clima l'Italia, come altri Paesi, ha assunto precisi impegni di riduzione delle emissioni in sede di Pro-

Marzio Galeotti
www.lavoce.info

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Lucì, Fabio Tacciarra, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Berrani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva) - Manichette 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 15 giugno 2008 è stata di 56.550 copie. Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) **SERGIO BARALDI**

DALLA PRIMA

Robin Hood all'italiana

Questo in quanto il petrolio è una fonte energetica e l'energia serve per produrre tutto, beni e servizi.

Ma in cosa consiste esattamente la proposta di Tremonti? Anzitutto si tratta di un intervento straordinario che è in fase di studio sia per le forme del prelievo che dell'utilizzo, quindi un provvedimento a due facce. Sappiamo di cosa non si dovrebbe trattare: non è lo sconto fiscale sul prezzo dei carburanti introdotto dal ex ministro Bersani, poi scaduto, e non rinnovato dal ministro Scajola (anche se forse ci

sta ripensando) e non è nemmeno il tetto all'Iva proposto dal presidente francese Sarkozy. C'è la volontà di colpire la speculazione, dovrebbe toccare i profitti delle società dell'intera filiera e dovrebbe produrre un gettito da restituire in maniera non distorsiva, ma etica, a chi ne ha più bisogno.

Proviamo a guardare la Robin Hood tax dal punto di vista di chi la subirebbe. Qui sembra che la società maggiormente interessata dal provvedimento sia l'Eni. Le altre compagnie attive nella raffinazione non hanno avuto quest'anno risultati molto brillanti in termini di utile nonostante l'aumento del prezzo del greggio. Ancor meno le compagnie di distribuzione dove i

margini dei gestori sono alquanto compressi. Insomma, il grande utile è quello dell'Eni, 6,6 miliardi nel 2007 con un dividendo versato nelle casse dello Stato di circa 1,6 miliardi. La tassa avrebbe dunque come principale effetto quello di colpire gli utili della prima azienda nazionale, finendo per sostituire dividendi con gettiti. Ma la riduzione dei dividendi danneggerebbe anche tutti gli altri azionisti, inclusi i grandi investitori e i piccoli risparmiatori. Questo avrebbe un effetto depressivo sul bilancio di uno strato di cittadini risparmiatori, soprattutto perché deprirebbe il corso di borsa delle azioni Eni.

Dal punto di vista dei potenziali beneficiari, non sappiamo come tecnicamente il getti-

SI AMPLIA IL PACCHETTO SICUREZZA

L'USO DELLE FORZE ARMATE DOVREBBE ESSERE PREVISTO NON SOLO PER LE EMERGENZE

Casini: «L'esercito in città è solo uno spot»

Oggi il governo presenta al Senato l'emendamento al decreto. Opposizione all'attacco

ROMA «È uno spot del governo, un effetto speciale». Il leader Udc Pier Ferdinando Casini boccia senza mezzi termini la decisione del governo di utilizzare l'esercito nella crisi rifiuti. «I militari stanno simpatici anche a noi - aggiunge intervistato dal TG3 - ma ci sono circa 150 mila poliziotti e si aggiungono 2.500 uomini delle Forze arma-



Il leader Udc Pier Ferdinando Casini

Il leader centrista è contrario: «Militarizzare il Paese rischia di diventare la normalità»

sura temporanea». La proposta di modifica, comunque, secondo quanto si apprende in ambienti della maggioranza, non dovrebbe prevedere l'uso delle Forze armate solo per le emergenze dell'ultimo ora: quella dei rifiuti in Campania e quella della sicurezza. Ma dovrebbe dare sempre la possibilità, ai ministri dell'Interno e della Difesa, di ricorrere all'esercito ogni qualvolta ne ravvisino la necessità. Dovrebbe bastare, insomma, un loro decreto per utilizzare fino a 2.500 unità e per un periodo non superiore ai sei mesi. Ogni volta che lo ritengano necessario.

Non sarebbe questa l'unica novità che potrebbe arrivare domani al decreto sicurezza. Sempre da ambienti del Pdl si apprende che sarebbe allo studio un emendamento che faccia da «apripista» al cosiddetto «Lodo Schifani»: una soluzione che sarebbe al centro di un incontro tra maggioranza e governo fissato per domani mattina. Allo stato, si spiega, non sarebbe possibile riproporre il «Lodo» come era stato concepito nel precedente governo Berlusconi, perché la Consulta il 13 gennaio del 2004 lo dichiarò incostituzionale. Così, si starebbe pensando ad una misura che tenga conto delle osservazioni dell'Alta Corte e che prepari la strada ad una norma che garantisca una sorta di immunità o sospensione dei processi per i vertici dello Stato nel corso del loro mandato.

Nell'attesa, la polemica tra maggioranza e opposizione sul ricorso all'esercito non si placa. «Non è con la paura che si governa il Paese» avverte il ministro-ombra dell'Interno Marco Minniti. Si tratta di una scelta «inutile» e «sbagliata» incalza il presidente dei senatori del Pd Anna Finocchiaro.

Chi parla così, replica il capogruppo del Pdl a Palazzo Madama Maurizio Gasparri, «parla come la camorra e come i picciotti». «Gasparri non si intende di mafia, né di camorra, né di sicurezza» ribatte secca Finocchiaro. Solo i «criminali», fa presente il vicepresidente del Pd alla Camera Italo Bocchino, devono aver paura delle divise. «Davvero non si capisce la polemica dell'opposizione» gli fa eco il capogruppo del Pdl a Montecitorio Fabrizio Cicchitto, evidentemente «ha perso di vista la richiesta dei cittadini».



Bersaglieri impiegati nelle strade di Caserta in una immagine d'archivio del 2004

PIOGGIA DI CRITICHE DALL'OPPOSIZIONE SULL'ORIENTAMENTO DEL GOVERNO

A Trieste forse in arrivo i soldati della Pozzuolo

Ma i vertici militari non hanno ricevuto alcun ordine. Omero (Pd): «La nostra città non è Kabul»



Un'immagine d'archivio della Brigata Pozzuolo all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari al ritorno dalla missione all'estero in Libano

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Nel Friuli Venezia Giulia i vertici dell'Esercito non hanno ancora ricevuto istruzioni sull'impiego dei militari nelle pattuglie miste con le forze dell'ordine, previste dal decreto sicurezza varato dal Governo. «Non abbiamo ancora nessun elemento, né disposizioni né altro», dichiara il colonnello Giuseppe Sportelli, vicecomandante del Comando militare esercito del Friuli Venezia Giulia, che ha sede a Trieste. «Il nostro peraltro è un comando territoriale della regione - avverte - e non un comando operativo. Non so quindi se saremo interessati dal provvedimento. Può darsi che lo stato maggiore demandi questi incarichi ai centri operativi, come la brigata Pozzuolo che ha sede a Gorizia».

Il vicesindaco di Trieste, Paris Lippi, ha intanto suggerito di dirottare i fondi per l'uso dell'esercito nelle pattuglie miste al potenziamento dei servizi di vigilanza delle for-

ze dell'ordine, fra cui la polizia municipale. «I finanziamenti per tutti i servizi di sicurezza sono sempre bene accetti», commenta Sergio Abbate, comandante della polizia municipale di Trieste. «Un pattugliamento più intenso da parte dei nostri uomini - aggiunge - sarebbe positivo, il primo effetto-sicurezza lo dà infatti la presenza sul territorio».

Ma è proprio la carenza di fondi uno dei problemi che ostacolano un eventuale prolungamento dei controlli della polizia municipale alle ore notturne (dalle 2 alle 7 del mattino funziona solo la centrale operativa). «Quella dell'estensione dell'orario - commenta Abbate - è un'idea tutta da verificare. Non mi sento di dare una risposta. Va esaminata a livello complessivo, prima sul piano politico poi su quello tecnico».

Anche a livello locale, intanto, sulla decisione del Governo si sta sviluppando un dibattito politico. «La militarizzazione delle città con pattuglie

armate agli angoli rievocerà immagini dei teatri di guerra, dove le nostre missioni sono egregiamente impegnate in operazioni di pace», commenta Fabio Omero, capogruppo del Pd al Comune di Trieste. «Trieste come Baghdad, Kabul o Beirut. Ottima scelta - osserva ironicamente - specie se si vuole rilanciare il turismo della città. Mi auguro che il sindaco Di Piazza esprima ai responsabili delle forze dell'ordine e al prefetto una ferma contrarietà a questa soluzione per Trieste».

Sulla stessa linea di Omero è Sergio Lupieri, consigliere regionale del Pd, secondo il quale né Trieste né altre città hanno bisogno che i militari svolgano funzioni di ordine pubblico. «Carabinieri, polizia, guardia di finanza, polizia municipale - osserva - sono assolutamente in grado di farsi carico di una situazione complessa come l'attuale, che deve però coinvolgere anche le amministrazioni locali, le prefetture, e le scelte politiche. Quindi più forze del-

l'ordine, con strumenti e stipendi più adeguati, collegate e integrate da centrali operative, per un ruolo che dev'essere pianificato e organizzato a livello centrale, con la mediazione della politica».

Favorevole all'impiego dei militari nelle città è invece Piero Camber, capogruppo del Pdl in consiglio comunale. «Dare più sicurezza ai cittadini - commenta - va beneficio di tutti, anche dei militari, che svolgerebbero un servizio più diretto per la gente. Quando non sono impegnati nelle missioni di pace, i militari si sentono inutili; con l'impiego nelle città si valorizzerebbe anche il loro mestiere». Camber sottolinea poi che «c'è bisogno di una maggiore sorveglianza, per aumentare la qualità della vita dei cittadini. Trieste - rileva - è così vasta che servono sempre nuove forze per pattugliare le varie zone. Lo dimostra il fatto che il servizio di polizia sul lungomare di Barcola, che era stato un successo, quest'anno non viene svolto».

DALLA PRIMA

La ricca Irlanda piena di paure

Allora perché questa ostilità a un Trattato che non ne intacca il futuro?

L'astensione dal voto è stata grande (quasi la metà degli aventi diritto) e coloro che hanno votato hanno detto no a maggioranza a un Trattato teso a migliorare il funzionamento delle istituzioni che hanno fatto dell'Irlanda il Paese più ricco dell'Ue dopo il Lussemburgo.

Queste sono le doman-

de che si sono posti quasi tutti i commentatori di questi giorni. Alle quali va tentato di rispondere, assai brevemente, con opportuno realismo. L'Irlanda è un Paese che ha un duro passato, che ha conosciuto fame e sangue, che nei secoli ha tentato di evitare inducendo la gente a fuggire altrove.

Il benessere ha aumentato la gelosia del successo, e cioè la volontà di indipendenza e il timore di perderla ancora. Perciò numerose sono le orecchie che hanno udito con favore quelli che non volevano cambiare lo status quo, che volevano tutte le

garanzie della neutralità di fronte a chi sosteneva un Trattato di cambiamento. Paradossalmente, la difesa della neutralità e il timore della sua perdita è stato un argomento che ha pesato molto sul risultato.

Il Trattato di Lisbona è stato accusato di tutti i mali, proprio perché voleva accentuare e meglio ordinare i meccanismi che avrebbero garantito l'integrazione. Tutto era rimesso in discussione nella campagna che ha preceduto il voto, compresa (è un esempio apparentemente banale, ma in realtà di fortissima presa sui votanti) la fisco-

lità vantaggiosa per gli Irlandesi, che il nuovo Trattato avrebbe messo in pericolo.

Una menzogna indiscutibile, dato che il Trattato conferma l'unanimità necessaria degli Stati membri per modificare alcunché in materia fiscale (e a questo proposito la Gran Bretagna resta un prezioso e inflessibile alleato dell'Irlanda...).

E ora che succederà? A tutto si può pensare, salvo che l'Irlanda possa tornare sui suoi passi a poco prezzo. Ci vorrà ancora un nuovo Trattato come molti credono, ma non sarà facile. Quale "pressione collettiva"

(per usare i termini di Barroso) potrà trasformare il no irlandese? La risposta è oggi difficile, se non impossibile.

Quindi la crisi è grave, molto grave, anche perché, se è difficile la vita dell'Ue a 27 membri seguendo le norme incongrue del Trattato di Nizza (quello del 2000 che si voleva appunto modificare e semplificare con il Trattato di Lisbona) sarà certamente impossibile per l'Unione europea funzionare correttamente con altri membri che oggi stanno negoziando e sono in attesa di adesione.

Bino Olivi

NAUFRAGIO DI IMMIGRATI AL LARGO DI MALTA

Lampedusa, bimbi dispersi

LAMPEDUSA Sei immigrati, che erano a bordo di un barcone che si è spezzato scontrandosi contro le gabbie dei tonni a 56 miglia a Sud di Malta, sono dispersi. Tra loro vi sarebbero alcuni bambini. La segnalazione verrebbe dagli altri 28 somali che si sono aggrappati alle gabbie e che sono stati soccorsi dal peschereccio italiano «Gambero» che stava trainando le pesanti reti e che li ha issati a bordo dopo aver calato

due gommoni tra le acque molto agitate. Una motovedetta della marina maltese sta trasbordando i clandestini sulla propria unità. A Lampedusa, invece, sono ripresi i viaggi della speranza e ieri, su sette diverse imbarcazioni fermate da unità navali della Finanza e della guardia costiera, sono giunti 404 clandestini. E mentre a largo di Malta si consumava l'ultima tragedia del mare e mentre sottufficiali e militari

della capitaneria di porto, carabinieri, poliziotti, finanzieri si prodigano per far sbarcare sulla banchina di Lampedusa i clandestini fermati o salvati sui barconi a largo dell'isola, sullo stesso molo del porto, vestita «all'araba», con un chador in testa, Angela Maraventano, vice sindaco lampedusano e senatrice della Lega Nord, mette in scena una protesta provocatrice e dice: «Voglio trovare un passaggio per Tripoli».

EMERGENZA IMMONDIZIE NEL MERIDIONE

Campania, tracce radioattive in un carico di rifiuti

I militari bloccano il camion diretto alla discarica di Savignano Irpino presso Avellino



A Londra dimostranti pacifisti anti-Bush

VISITA NEL REGNO UNITO

Bush: nessun attrito con Londra sull'Iraq

Il Presidente Usa al castello di Windsor da Elisabetta II

LONDRA Al castello di Windsor ha preso il tè con la Regina Elisabetta II. A Roma ha passeggiato per i giardini Vaticani col Papa. A Parigi ha incontrato Carla Bruni.

A Londra è stato invitato a cena a Downing Street. Non male per un turista americano in Europa. Anche se il viaggiatore in questione è il Presidente George W. Bush.

E intanto la Casa Bianca ha negato che vi siano delle divergenze con Londra sul ritiro dei soldati inglesi dall'Iraq.

Anche se Bush continua infatti a ripetere di voler finire a ritmo di sprint la sua presidenza, i segni di progressiva smobilizzazione sono apparsi evidenti in questo suo ultimo viaggio in Europa con i colloqui politici con i leader europei incastonati in pause e riposi sempre più lunghi.

Ma anche se impegnato in un tour europeo semi-turistico, il presidente americano ha ottenuto privilegi raramente concessi ad altri. E così in Germania Bush è andato in bicicletta nel parco dello splendido Castello di Meiseberg mentre era ospite del cancelliere Angela Merkel, che l'ha ospitato nel maniero anche per dormire. A Parigi Bush è andato ieri di nuovo in bicicletta, prima di partire per Londra, in un parco vicino la Torre Eiffel facendo scattare un massiccio piano di sicurezza che ha visto la chiusura totale delle strade dove il corteo presidenziale sarebbe transitato: le vie di Parigi non erano mai apparse così vuote nella sempre trafficata area della Torre Eiffel. E a Londra è stato invitato a cena a Downing Street, forse non la miglior cucina della capitale britannica ma dove il servizio è sicuramente impeccabile. Nella stessa giornata il presidente-turista ha visitato il famoso Castello di Windsor con una guida di eccezione, la stessa Regina Elisabetta II, che gli ha offerto anche il tè. Oggi Bush avrà i colloqui ufficiali con Brown, con l'Iraq balzato in primo piano, seguiti da una conferenza stampa. Quindi il presidente Usa farà una breve sosta a Belfast sulla strada del suo ritorno a Washington lunedì.

NAPOLI Tracce radioattive sono state trovate in un carico di rifiuti che doveva essere conferito nella discarica di Savignano Irpino. Il carico, ha reso noto la struttura del sottosegretario Guido Bertolaso, è stato immediatamente isolato e riportato nel sito di trasferta per essere smaltito in appositi impianti.

Il carico contenente rifiuti ospedalieri sul quale sono state rilevate lievi tracce di materiale radioattivo, in particolare l'odio 131, una sostanza usata in medicina e comunque non pericolosa al punto che viene somministrata ai pazienti negli ospedali, è stato infatti bloccato all'ingresso della discarica. Ne è nato un giallo, con il direttore dell'impianto, Liberto Imperato, che ha smentito la presenza di materiale radioattivo parlando solo di rifiuti impropri come bende e cateteri, e il generale Franco Giannini, responsabile del settore tecnico-operativo della struttura di Bertolaso, a confermare la scoperta.

«Questa mattina - ha detto Giannini - durante i controlli, abbiamo rilevato in un carico rifiuti ospedalieri dove c'erano tracce radioattive di Io-



La discarica di Savignano Irpino in provincia di Avellino

odio 131». A quel punto, ha aggiunto il generale, «abbiamo rimandato al sito di trasferta di Pantano d'Aceria il carico, per consentire ai vigili del fuoco di effettuare ulteriori controlli e per cercare di risalire al responsabile dello sversamento».

La struttura diretta da Bertolaso ha anche presentato una denuncia all'autorità giudiziaria. «È evidente - proseguono dalla struttura - che i ri-

futi ospedalieri devono essere smaltiti attraverso una filiera completamente diversa da quella prevista per i rifiuti solidi urbani. L'episodio conferma - si sottolinea - l'accuratezza dei controlli».

E non lontano da Savignano, quaranta quintali di rifiuti pericolosi destinati alla Campania per essere smaltiti illegalmente, sono stati sequestrati dai carabinieri della compagnia di Montella (Avellino). Il carico era

IL MINISTRO

La Russa: «È la prova che l'intervento dei soldati sta funzionando»

CARABINIERI

Intercettati due Tir che dal Foggiano stavano trasportando sostanze pericolose

trasportato da due tir provenienti dal Foggiano e diretti in Alta Irpinia.

I benefici derivanti dallo sversamento a Savignano tardano tuttavia a farsi sentire. Se la situazione a Napoli città tende a migliorare con 1900 tonnellate di rifiuti ancora a terra, così non è per la provincia, specie per l'area flegrea e quella vesuviana. Ne risente anche il turismo degli scavi archeologici: ad Ercolano cumuli enormi soste-

no vicino alle Ville Vesuviane, agli Scavi archeologici e nell'area mercatale di via IV Novembre.

Il sindaco, Nino Daniele, denuncerà la grave crisi in cui versa la città vesuviana oggi a Napoli nell'incontro in programma con il sottosegretario Bertolaso.

Proteste nel Casertano, infine, con un corteo antidiscarica cui hanno preso parte centinaia di persone.

«Ho fatto pervenire al generale Giannini il mio grande apprezzamento per il lavoro svolto dai suoi uomini che ha permesso di bloccare il carico» su cui sono state rilevate tracce di sostanze radioattive. Lo ha detto il ministro della Difesa Ignazio La Russa sottolineando che proprio il ritrovamento «dimostra ancora una volta come nell'assolvimento dei propri compiti, in collaborazione con le forze dell'ordine, i militari impegnati a Napoli stiano svolgendo un ruolo prezioso di cui tutti gli siamo grati».

Le forze dell'ordine, «e, quando richiesti i militari - aggiunge La Russa - sono al servizio dell'Italia per garantire la sicurezza interna ed esterna e il rispetto delle leggi, ciascuno nell'ambito dei propri compiti».

» IN BREVE

NEL BOLOGNESE

Il figlio drogato lo picchiava, il padre reagisce e lo uccide

BOLOGNA Un incubo che durava da tempo, tenuto nascosto tra le mura domestiche, quello del padre di 75 anni che la scorsa notte a Pianoro, nell'hinterland bolognese, ha ucciso con cinque colpi di pistola il figlio tossicodipendente di 23 anni che per l'ennesima volta lo aveva preso a botte pretendendo denaro. Giancarlo Venturi, camionista in pensione, da molto subiva le percosse del figlio, Giacomo, operaio saluario e tossicodipendente da alcuni anni. L'ultima volta era stata circa una settimana fa e l'anziano ne portava ancora i segni con tumefazioni al volto. Ma l'uomo non ha mai voluto denunciare il figlio, ha sempre cercato di risparmiarlo. Anche se ormai aveva paura, al punto da tenere sotto il cuscino in camera da letto una Smith&Wesson 38 special regolarmente denunciata (come tre fucili da caccia).

RAFFICA DI INCIDENTI

Trenta morti sulle strade
In gran parte giovani

ROMA Ancora una fine settimana di sangue sulle strade italiane, con almeno una trentina di morti di cui la maggior parte giovani: dal Piemonte alla Sicilia sono diversi i ragazzi sotto i trent'anni che hanno perso la vita o sono rimasti feriti in un incidente stradale dovuti, nella maggior parte dei casi, all'eccesso di velocità e all'inesperienza alla guida. L'incidente più grave si è verificato a Siderno, in provincia di Reggio Calabria: due ragazze di 17 anni sono morte e tre ragazzi tra i 19 e i 20 anni sono rimasti feriti quando la Volkswagen Golf su cui viaggiavano è uscita di strada e si è schiantata prima contro una cabina telefonica e poi contro un muro.

Un diciottenne è morto schiantandosi contro un muro nel Ragusano, due giovani di 21 e 24 anni sono finiti invece con la moto contro un autobus a Grottaglie, in provincia di Taranto; tre giovani sono morti in Toscana, di cui due a Pisa, in tre diversi incidenti. Sempre nei pressi di Frosinone si è verificato un altro grave incidente con un bilancio di un morto e quattro feriti: sulla A1, tra Pontecorvo e Ceprano, un'auto ha imboccato l'autostrada contromano e, dopo aver percorso pochi chilometri, si è scontrata con un camper con una famiglia con due figli piccoli. Nello schianto il conducente dell'auto, un uomo di 30 anni, è morto sul colpo. Giornata nera anche nello sport. Omar Pedrazzoli, navigatore di un equipaggio che stava disputando il 44/esimo rally delle Valli Ossolane, in Piemonte, è morto dopo che l'auto pilotata da Davide Riedemann - che è in ospedale in gravi condizioni - è uscita di strada all'altezza della frazione di Nava ed è finita contro un albero.

L'Arabia Saudita produrrà più petrolio

Re Abdullah, mossa a sorpresa per frenare la salita dei prezzi

RIAD L'Arabia Saudita è pronta ad annunciare un nuovo rialzo della sua quota di produzione di greggio per calmierare il prezzo del petrolio. Un livello più che raddoppiato nell'arco di un anno, ormai considerato «anormale» dallo stesso Re Abdullah, come ha riferito il segretario generale dell'Onu Ban Ki moon.

Ad appena ventiquattro ore dalla conclusione del G8 finanziario di Osaka, che ha invitato i paesi produttori ad un maggiore sforzo in termini di offerta, arrivano le prime conferme ai rumors che fin da ieri volevano i sauditi pronti al passo.

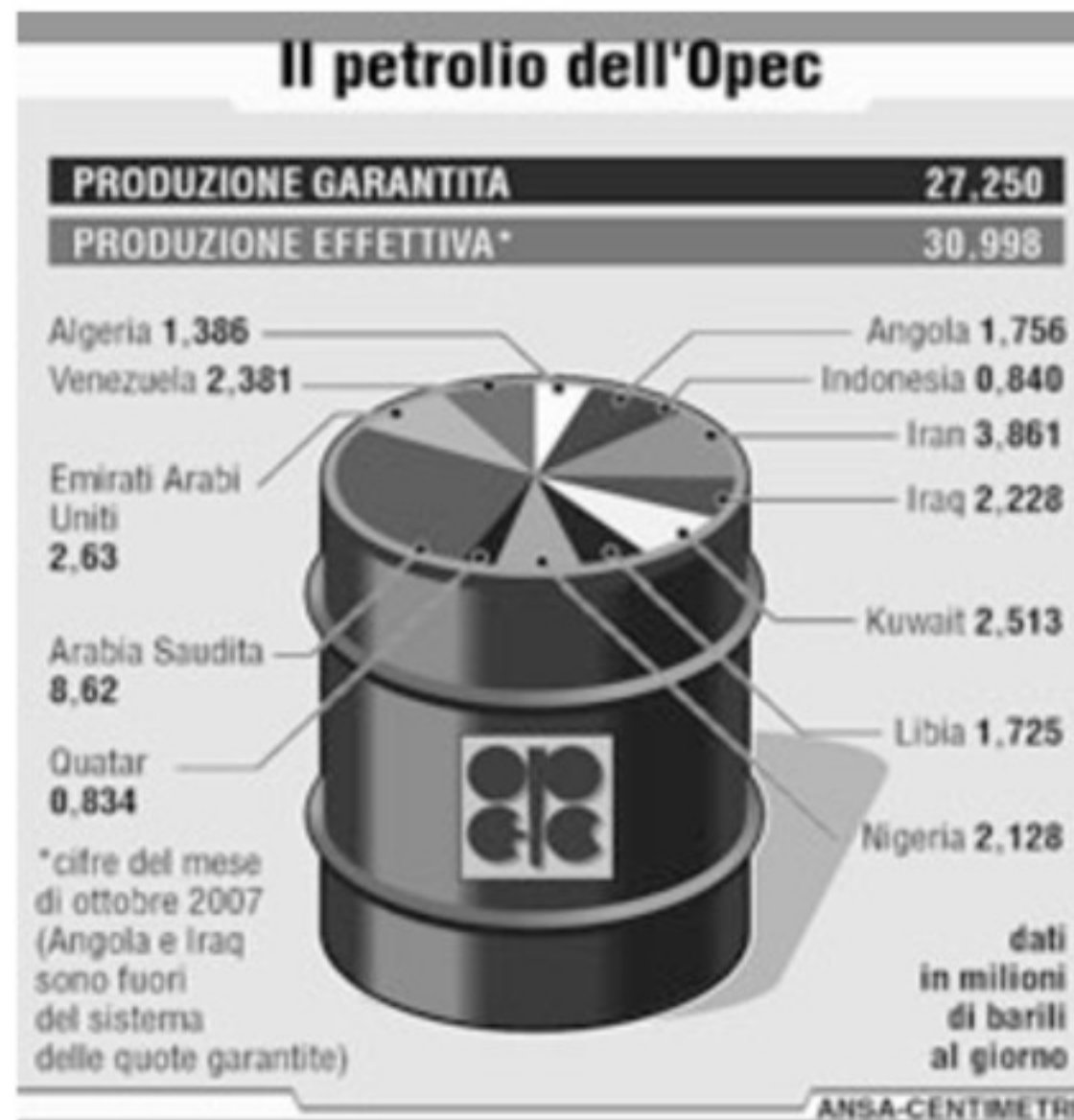
Un funzionario dell'Opec ha indicato come possibile data dell'annuncio il 22 giugno, in occasione della riunione dei Paesi del cartello in programma a Gedda.

La mossa dei sauditi, se verrà confermata nei fatti, potrebbe portare a un incremento di produzio-



Re Abdullah

ne stimato dai mercati intorno al mezzo milione di barili al giorno, dopo che la stessa Arabia Saudita lo scorso mese aveva già stabilito a partire da giugno una produzione aggiuntiva di 300.000 barili per soddisfare la domanda crescente. Un secco uno-due che porterebbe



Riad alla soglia record dei 10 milioni di barili prodotti al giorno e farebbe probabilmente chiarezza su una serie di interro-

gativi che contribuiscono a mantenere squilibrato il mercato.

Dirsi pronti a fare tutto quello che è «in nostro po-

tere per ricondurre i prezzi a livelli ragionevoli», come ha fatto il Re Abdullah, equivale a fugare i dubbi di quanti fra operatori e analisti non attribuiscono all'Arabia la capacità tecnica di spingere la propria produzione a livelli mai testati.

Toccare il ritmo dei 10 milioni di barili «sarebbe quindi sufficiente a calmare l'umore dei mercati nel breve periodo» - come spiega Raja Kiwan, un analista di Pfc Energy interpellato da Bloomberg - ma gli altri membri dell'Opec potrebbero chiedersi cosa succederebbe nella seconda metà dell'anno, quando l'evoluzione delle situazioni in atto potrebbe raffreddare la tendenza dei prezzi.

La mossa saudita potrebbe in altri termini «sparigliare» le dinamiche in atto sul mercato, separando il peso della speculazione denunciato anche dai ministri del G8, dall'effetto reale della domanda crescente nella formazione del prezzo.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Navigatore MyGuide Europa

Alta precisione in qualsiasi tuo spostamento grazie al Navigatore MyGuide 3100!

Navigatore satellitare MyGuide con monitor touchscreen, istruzioni vocali e cartografia Europa precaricata su scheda SD da 1 GB (inclusa).

Caratteristiche tecniche:

- monitor LCD a colori da 3,5" con touchscreen, batteria al litio, porta USB;
- memoria interna 64 MB espandibile con schede di memoria SD/MMC Plus fino a 2GB, mappe aggiornabili, navigazione in 24 lingue;
- montabile sul parabrezza tramite ventosa e alimentabile via corrente elettrica e presa accendisigari;
- dimensioni: 100 x 76 x 22 mm, • garanzia 24 mesi.



a soli
€ 119,90

MyGuide 3100
Navigatore Europa
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 47131

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono
Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE
in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90



IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 16 GIUGNO 2008
E-mail: economia@ilpiccolo.it

IN ARRIVO

ERNST RICKMERS
MSC PROVIDER
SEA GIANT
PRIMO M
AMUR 2505
UND ATILIM
ULUSOV 7
GRECIA
UND HAYRI EKINCI

da Capodistria a Molo VII
da Venezia a Molo VII
da Chioggia a Cava Sistiana
da Venezia a Silone
da Lituania ad A.F. Servola
da Istanbul a orm. 31
da Cesme a orm. 47
da Durres a orm. 22
da Ambarli a orm. 39

ore 01.00
ore 05.00
ore 07.00
ore 07.00
ore 08.00
ore 10.00
ore 11.00
ore 18.00
ore 19.00

ADRIA BLU
SEA GIANT
ERNST RICKMERS
PRIMO M
UND ATILIM

IN PARTENZA

da Molo VII per Venezia
da Cava Sistiana per Venezia
da Molo VII per Venezia
da Silone per Augusta
da orm. 31 per Istanbul

ore 06.00
ore 12.00
ore 13.00
ore 17.00
ore 20.00



A sinistra l'assessore Elio De Anna, sopra l'ad di Insiel Dino Cozzi e a destra i laboratori dell'Insiel a Trieste



SPORTELLO PENSIONI Le detrazioni di imposta entro il 31 luglio

di FABIO VITALE*

Entro il 31 luglio prossimo dovranno essere trasmesse all'Inps le dichiarazioni relative alle detrazioni di imposta sulle pensioni. La novità è che da quest'anno i sostituti d'imposta devono acquisire annualmente i dati dei pensionati e dei lavoratori dipendenti, riguardanti il diritto alle detrazioni dall'imposta in relazione al limite di reddito e per quanto concerne i familiari a carico.

Pertanto l'Inps, in occasione dell'operazione di rinnovo delle pensioni per quest'anno, ha inviato ai pensionati interessati, in particolare a quelli che presentano detrazioni per familiari a carico, il modello detrazioni 2008 che dovrà essere restituito compilato.

Per la raccolta e la trasmissione delle dichiarazioni, l'Inps ha stipulato una convenzione con i Centri di assistenza fiscale e con i liberi professionisti, così i pensionati potranno avvalersi gratuitamente di tali strutture. In ogni caso chi lo volesse può recarsi direttamente agli uffici delle sedi territoriali INPS per presentare direttamente il modello.

RICALCOLATI GLI ASSEGNI PER I NUCLEI CON DISABILI

Sono stati rideterminati i livelli di reddito e gli importi degli assegni per il nucleo familiare con almeno un componente inabile o per i nuclei orfanili. E' infatti operativo il conguaglio, con decorrenza 1 gennaio 2008, relativo ai periodi di paga già scaduti o delle eventuali differenze. Con la rideterminazione l'Anf, che è una prestazione aggiuntiva dello stipendio istituita a sostegno delle famiglie dei lavoratori dipendenti e dei pensionati con nucleo familiare composto da più persone e i cui redditi non superino determinati limiti, aumenterà. Facciamo un esempio: per un componente oltre i genitori, fino a 12.500 euro di reddito familiare, l'importo annuo dell'Anf era in passato di 1.650 euro contro i 2.020 euro fissati dal decreto del 25 marzo 2008.

L'importo annuale dell'Anf è da calcolare in relazione ai componenti il nucleo familiare oltre i genitori e ai limiti di reddito. Così, per due componenti oltre i genitori l'assegno annuo è di 3.920 euro fino a un reddito familiare di 22.300 euro. L'importo diminuisce di 8,65 euro per ogni 100 euro di maggiore reddito fino ad azzerarsi.

I datori di lavoro, entro il 16 settembre, sulla scorta della documentazione in loro possesso e delle domande, determineranno la misura dell'assegno in relazione al numero dei componenti il nucleo e al reddito familiare. L'importo verrà corrisposto per intero nel caso di nuove domande, limitatamente alla differenza rispetto a quanto già erogato.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Per coloro che prestano servizio civile volontario dopo la definitiva sospensione del servizio militare obbligatorio, è previsto l'obbligo contributivo presso la Gestione separata. Infatti, il compenso mensile di 433,80 euro (maggiorato fino a 465 euro mensili per i volontari all'estero) spettante ai volontari, deve intendersi come reddito di collaborazione coordinata e continuativa, secondo le indicazioni dell'Agenzia delle entrate. L'onere contributivo è a carico del Fondo nazionale per il servizio civile (legge 64/2001).

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE PER FIGLI NATURALI

In caso di figli naturali riconosciuti da entrambi i genitori, il diritto all'assegno per il nucleo familiare deriva dall'esistenza di un rapporto di lavoro dipendente da parte di uno dei genitori, non necessariamente quello convivente. Di conseguenza, il genitore naturale lavoratore dipendente o titolare di posizione tutelata, anche se non convivente con i figli, può presentare la richiesta di assegno per il nucleo familiare e la prestazione sarà pagata direttamente al genitore convivente.

*Direttore generale della sede Inps del Friuli Venezia Giulia

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviare i vostri quesiti per posta a:
«Sportello pensioni»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: sportellopensioni@ilpiccolo.it

Insiel verso la vendita, ma le «sorelle» regionali sono rimaste pubbliche

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Vendere o non vendere Insiel ai privati? O venderne solo un pezzo? Queste sono le domande che da quasi due anni impegnano le giunte regionali che si sono succedute. E che turbano i sonni dei dipendenti dell'azienda di informatica che temono per il loro posto di lavoro. Ma soprattutto sono domande che stanno pregiudicando, assieme al restyling organizzativo attuato dall'ex amministratore delegato Stefano De Capitani (prima in coppia con il presidente Cozzi e poi con il subentrante Piero Della Valentina), l'operatività dell'azienda di proprietà della Regione.

Un dilemma che non è stato ancora risolto dalla giunta Tondo. L'assessore competente Elio De Anna annuncia che, dopo aver ottenuto la proroga alla legge Bersani, i tempi sono maturi per l'apertura di un nuovo bando di gara per la privatizzazione.

Il presidente Tondo ha sempre dichiarato che il

Oltre 30 in Italia, e tutte continuano a crescere Oggi un vertice di maggioranza sulla società

suo obiettivo è quello di mantenere una partecipazione pubblica minoritaria almeno in quella parte di Insiel che gestirà i servizi per la Regione. Nel frattempo le linee di indirizzo per il nuovo bando non sono state ancora deliberate dalla giunta. Proprio oggi è previsto un vertice di maggioranza nel quale si parlerà anche del futuro di Insiel. La linea da tenere non sembra essere ancora definita.

In questi due anni tutti hanno addossato la responsabilità del caso-Insiel al-

l'entrata in vigore della legge Bersani che vieta alle società di informatica di proprietà degli enti locali (escluse invece quelle dello Stato) di lavorare sul mercato. Ma la gran parte delle «sorelle» regionali di Insiel hanno applicato strategie diverse che hanno consentito loro di incrementare il fatturato.

In Italia operano una trentina di aziende di informatica il cui pacchetto azionario è di proprietà di Regioni ed Enti Locali. Nessuna di queste, almeno per il mo-

mento, ha intrapreso la via della privatizzazione. Due sono le aziende di informatica che sono riuscite ad affermarsi sul mercato esterno ai confini della propria regione: l'Insiel appunto e la Webred di Perugia. La Webred, di proprietà della Regione Umbria ha incorporato le attività sul mercato esterno, continuando ad operare con successo anche con la legge Bersani. Un'operazione ipotizzata anche per Insiel, ma che al momento sembra essere stata accantonata dalla giunta.

Csi Piemonte, la maggiore tra le aziende pubbliche locali, ha allargato il proprio azionariato con cui operare anche ai sensi della Bersani: l'assetto è composto non solo dalla Regione Piemont-

Romagna e il Piemonte.

L'Informatica Trentina opera ad un livello molto capillare per gli enti della Provincia Autonoma di Trento. La Venis del Comune di Venezia ha diversificato le attività,

UN ESEMPIO

Perugia con la Webred ha incorporato le attività e opera sul mercato con successo anche con la legge Bersani

estendendo il proprio oggetto sociale dall'informatica anche alle telecomunicazioni, assumendo cioè quel ruolo che nel Friuli Venezia Giulia è svolto da due aziende di-

stinte, Insiel e Mercurio. Perciò, come si vede, le formule e le alternative non mancano. Spetta alla giunta tagliarle e scegliere la strada più opportuna per rivitalizzare un'azienda che, se riorganizzata e forse anche, almeno temporaneamente, ridimensionata negli organici, può svolgere ancora un ruolo primario nello sviluppo dei servizi per i cittadini e degli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia.



Claudio Tuniz, assistant director dell'Ictp

NUOVO POLO SCIENTIFICO CON I RICERCATORI DELL'ICTP

Trieste, sistema a raggi X trova i siti archeologici

di GABRIELA PREDA

TRIESTE Nasce a Trieste un nuovo polo scientifico per la valorizzazione dei beni culturali, quali fattori di sviluppo importanti, con l'aiuto delle tecnologie innovative e della ricerca. Il tutto per contraddire le teorie che sostengono che i beni culturali, la scienza e l'economia formano un connubio obbligato o improprio. Si tratta di una specie di «rete-laboratorio per l'innovazione scientifica» coordinata dal Laboratorio Interdisciplinare del Centro Internazionale di Fisica teorica Ictp, una sede stabile di sviluppo e condivisione di programmi e pratiche di ricerca, di sperimentazione di nuove metodologie e tecniche di intervento, di trasferimento tecnologico alle istituzioni scientifiche e culturali, ma anche al sistema delle imprese.

L'iniziativa coinvolge una squadra di ricercatori dell'Ictp, del Laboratorio Elettra Sincrotrone e dell'Università di Trieste, ed è sostenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che co-finanzia uno dei suoi più ambiziosi progetti, avviato proprio nelle ultime settimane. «Si tratta di un'iniziativa innovativa a 360 gradi - annuncia il coordinatore del progetto Claudio Tuniz, assistant director Ictp - che ci consentirà di sviluppare un nuovo sistema portatile low cost a raggi X per la caratterizzazione non distruttiva di materiale artistico e archeologico». In altre parole, il nuovo sistema portatile consentirà il rilevamento «in loco» dei deterioramenti delle opere antiche (come per esempio i quadri, gli affreschi), o anche dei siti archeologici senza che ci sia bisogno di portare

frammenti delle opere danneggiate in laboratorio, almeno nella fase di rilevamento dello stato dell'opera. Il tutto senza incidere gravosamente sui costi complessivi di recupero dei beni da restaurare. Nel caso dei paesi più bisognosi inoltre, il nuovo sistema sarà distribuibile gratuitamente.

Il progetto parte da uno scenario che sottolinea il ruolo fondamentale delle tecnologie innovative nel settore della salvaguardia dei beni culturali e quindi anche nell'intera filiera produttiva connessa al patrimonio culturale. «Il mondo è ricco di beni culturali che ne raccontano la bellezza ma che lottano magari quotidianamente per la loro integrità - spiega Tuniz - Terremoti, incendi, dissesti idrogeologici, eruzioni vulcaniche, piogge acide, inquinamento atmosferico

ed aggressioni di tutti i generi mettono a repentaglio la sopravvivenza del patrimonio dell'umanità ed è per questo che abbiamo pensato di dare vita ad una nuova iniziativa per offrire il nostro piccolo contributo alla salvaguardia dei beni culturali sia del nostro territorio sia dei paesi che hanno più bisogno di sostegno, ovvero i paesi in via di sviluppo».

«E' un progetto strategicamente importante - commenta in seguito Tuniz - perché consente di mettere in pratica proprio la missione principale del nostro centro, ossia rafforzare il lavoro sinergico tra istituzioni e scienziati a livello regionale e nazionale ed internazionale con l'obiettivo di contribuire anche allo sviluppo sociale, culturale ed economico dei paesi in via di sviluppo ma anche del nostro territorio».

Latisana, la Bauxt di Snaidero vola a +15%

Nove milioni di fatturato nel 2007 per l'azienda che realizza porte blindate

UDINE Continua in maniera forte la crescita dell'azienda Bauxt di Latisana, industria attiva nella produzione di porte blindate di gamma medio-alta che è guidata dal presidente nazionale di Federlegno Arredo Roberto Snaidero.

Nel 2007, infatti, Bauxt ha realizzato un fatturato superiore ai 9 milioni di euro con una crescita del +15% rispetto all'anno precedente. Una fase di crescita che si è confermata anche nei primi mesi dell'anno in corso durante i quali l'aumento di fatturato ha superato il 10%. Un andamento positivo, dun-

que, che consente all'azienda della bassa friulana di radicarsi sempre meglio nel settore delle blindate con un posizionamento medio-alto. Un risultato che secondo Roberto Snaidero deriva dalla «Grande focalizzazione alle esigenze del consumatore finale, al miglioramento del servizio al vendita, allos sviluppo di nuovi modelli e da una grande attenzione alle richieste in arrivo dai designer d'interni». A conferma del buon andamento aziendale, nel 2008 sono arrivati anche il successo ottenuto dall'

azienda con la propria presenza all'importante fiera milanese Made Expo e l'apertura del primo negozio monomarca Bauxt inaugurato proprio nel capoluogo lombardo. In occasione di Made Expo, l'appuntamento espositivo internazionale dedicato all'edilizia e all'architettura che ha superato i 170 mila visitatori, Bauxt ha presentato l'evoluzione della blindata Monolite, frutto del lavoro del laboratorio Ricerca&Sviluppo interno: si tratta di un brevetto che migliora ulteriormente le prestazioni tecniche di Monolite, l'unica

porta blindata complanare con cerniere a scomparsa che garantisce l'apertura della porta a 180 gradi. «Per quanto riguarda, invece, il primo flagship store di Bauxt - ha spiegato in conclusione l'amministratore delegato, Marco Pirisi - è stata scelta una sede esclusiva nel centro di Milano perché essere presenti qui con uno showroom monomarca significa consolidare il nostro posizionamento più vicino al mondo dell'interior design e aumentare al contempo la notorietà di marca nel mercato di settore». (c.t.p.)



L'industriale Roberto Snaidero



Sanità, sette mesi d'attesa per l'urologo a Monfalcone Ecografie, Trieste in ritardo

Ma le criticità maggiori si hanno a Udine e Pordenone: sino a 155 giorni per l'oculista e 210 per la mammografia

TRIESTE A Monfalcone l'urologo si fa attendere 37 giorni, anziché i 10 previsti, se la visita è prioritaria e ben 205, quasi sette mesi, se non lo è. A Pordenone il neurologo si fa aspettare 128 giorni, anziché 10, e nel Medio Friuli il ginecologo 104. Non basta. Un'ecografia all'addome, se non è urgente, richiede 126 giorni a Trieste, anziché 60, e una mammografia 210 a Palmanova. Le liste d'attesa della sanità, nelle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia, a distanza di un anno dall'avvio delle misurazioni trimestrali dell'Agenzia regionale per la sanità, rimangono una spina nel fianco. Lo sostiene, alla luce dei dati contenuti nell'ultima misurazione disponibile (gennaio 2008), il Tribunale per i diritti del malato che nei prossimi mesi attiverà, all'interno del progetto «Audit Civico», uno speciale osservatorio per monitorare e raccogliere le segnalazioni dei cittadini. E proprio sabato, l'assessore alla Sanità Vladimiro Kosic ha confermato lo stanziamento do 5 milioni di euro dalla Regione: «Da sempre chiediamo il centro unico di prenotazione per facilitare la riduzione delle liste d'attesa». Ma al momento si sta ancora sperimentando il call center unico all'Ass 6 di Pordenone. «Chiediamo un incontro all'assessorato».

Il tribunale per i diritti del malato, con il responsabile Giuseppe Morandini, incalza la Regione: «Da sempre chiediamo il centro unico di prenotazione per facilitare la riduzione delle liste d'attesa». Ma al momento si sta ancora sperimentando il call center unico all'Ass 6 di Pordenone. «Chiediamo un incontro all'assessorato».

un'elettromiografia che si ottiene dopo 113 giorni. D'altronde, liste alla mano, è proprio il territorio friulano quello in cui si registrano le performance più negative. A Pordenone, accanto alle code dal neurologo, si segnalano ad esempio quelle dal dermatologo: 118 giorni di attesa. Trieste, invece, supera abbastanza bene la prova: certo, ci sono i 126 giorni per l'ecografia all'addome alla Salus, ma gli «sforamenti» dei tempi limite sono rari. Al maggiore, ad esempio, ci vogliono 15 giorni, an-

«Subito il Cup regionale»

Il tribunale per i diritti del malato, con il responsabile Giuseppe Morandini, incalza la Regione: «Da sempre chiediamo il centro unico di prenotazione per facilitare la riduzione delle liste d'attesa». Ma al momento si sta ancora sperimentando il call center unico all'Ass 6 di Pordenone. «Chiediamo un incontro all'assessorato».

ziché 10, per un ecodoppler vascolare e al Sanatorio 78 per una visita ortopedica non prioritaria. Gorizia conquista invece le peggiori performance regionali in cardiologia (12 giorni d'attesa per la visita prioritaria e 113 per quella non prioritaria), elettrocardiogramma (12 e 43) e visita urologica (37 e 205). «Purtroppo non abbiamo modo di verificare questi numeri - spiega il responsabile del Tribunale del malato, Giuseppe Morandini - perché solo tra qualche mese, con l'attivazione del progetto dell'«Audit Civico», nascerà l'osservatorio per il monitoraggio delle attese». (e.o.)

ziché 10, per un ecodoppler vascolare e al Sanatorio 78 per una visita ortopedica non prioritaria. Gorizia conquista invece le peggiori performance regionali in cardiologia (12 giorni d'attesa per la visita prioritaria e 113 per quella non prioritaria), elettrocardiogramma (12 e 43) e visita urologica (37 e 205). «Purtroppo non abbiamo modo di verificare questi numeri - spiega il responsabile del Tribunale del malato, Giuseppe Morandini - perché solo tra qualche mese, con l'attivazione del progetto dell'«Audit Civico», nascerà l'osservatorio per il monitoraggio delle attese». (e.o.)

LE MOSSE DEL CENTRODESTRA: OGGI IL VERTICE A UDINE

Dal reddito di cittadinanza al friulano a scuola Tutte le leggi che la giunta Tondo cambierà



TRIESTE La maggioranza al gran completo si riunisce stamattina nella sede della Regione a Udine. E si delinano le mosse su alcune legge importanti varate dal centrosinistra nella passata legislatura come commercio, reddito di cittadinanza, friulano a scuola,

famiglia o provvedimenti come la privatizzazione di Insiel e la terza corsia A4. Un incontro a cui prenderà parte la Giunta guidata da Renzo Tondo, i consiglieri regionali del centro-destra, i parlamentari, i segretari dei partiti ma anche alcuni dei principali amministra-

tori locali (certa la presenza dei sindaci di Trieste e Gorizia, Dipiazza e Romoli). Il vertice verrà aperto da una relazione del presidente Tondo che farà il punto sulle variazioni di bilancio (all'interno delle quali, come preannunciato dall'assessore Kosic, saranno destinati cinque milioni in più per la sanità) e sulla situazione di Insiel. Quindi sarà lo stesso Kosic e l'assessore al lavoro, Alessia Rosolen, a fare il punto sul reddito di cittadinanza (si punta a ridurre la sperimentazione) per passare poi la parola all'assessore Federica Seganti che si occuperà di urbanistica (in pericolo la riforma di Sonego). Saranno questi, dunque, i temi cardine su cui si incentrerà la discussione che si esaurirà nel corso della mattinata. Un appuntamento che fa pensare alla possibilità che si tratti più di una riunione organizza-

zativa e all'interno del centro-destra non si esclude che si formino dei gruppi di lavoro che poi approfondiscano i diversi temi trattati. «Sarà un incontro utile per approfondire le questioni prioritarie - sostiene il coordinatore regionale di Forza Italia, Isidoro Gottardo - La Giunta indicherà i contenuti che considera maggiormente stringenti e quindi ci sarà una riflessione comune su questi argomenti». «E' il momento di pianificare i primi provvedimenti legislativi - afferma il vicecapogruppo del Popolo della Libertà, Franco Baritussio - Al momento sono state tagliate la direzione generale e quella della comunicazione e si sono bloccati alcuni iter nella sanità come il fondo immobiliare e la riduzione delle aziende. Ora arriva il banco di prova della realizzazione dei provvedimenti prioritari previsti dal programma».

Dopo una lunga e travagliata esistenza ha raggiunto i suoi cari **BENEDETTO** e **GIAM-PAOLO**

Ida Bassanese
ved. Sorgo
di anni 94

Ne danno l'annuncio i nipoti **DINO, BRUNO** e **MARIO** ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo Comunale di Grado per le premurose attenzioni riservate all'estinta.

La salma sarà esposta nella Cappella del cimitero di Grado martedì 17 dalle 8 alle 10.15, mentre la cerimonia funebre avrà luogo alle ore 11 nella chiesa di Fossalon

Grado, 16 giugno 2008

IV ANNIVERSARIO
DOTTOR
Roberto Valli
Sempre nel pensiero e nel cuore con dolore e mestizia.
PATRIZIA e **ELISA**
Trieste, 16 giugno 2008

Numero verde 800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:

neurologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,50 euro a parola + Iva

Si pregano i signori clienti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (tel. 119 T.U.L.P.S.)

I pagamenti può essere effettuato con carte di credito: CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

ATA

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

PROMEMORIA

✓ «La misurazione degli oneri amministrativi per la riduzione dei costi sostenuti dalle imprese: un caso di studio nel settore del commercio» è il titolo del convegno

previsto giovedì 18 giugno nel Palazzo della Regione a Trieste, dalle ore 9. E' previsto anche un intervento del presidente della giunta Renzo Tondo.

✓ Si riunirà mercoledì la Giunta per le elezioni del Consiglio regionale. Al vaglio dell'organismo i casi di eleggibilità di due

consiglieri del Partito Democratico: Giorgio Brandolin e Sandro Della Mea. Ma ci sono anche altre posizioni da esaminare.

I TEMPI D'ATTESA DELLA SANITÀ					
i numeri indicano i giorni					
	Tempo limite		Tempo migliore		Tempo peggiore
	Prioritaria	Non prioritaria	Prioritaria	Non prioritaria	Prioritaria Non prioritaria
Risonanza Magnetica Nucleare	10	60	3 (Cro)	10 (Cro)	35 (Udine) 58 (Udine, Trieste)
Tac	10	60	1 (Gemona, Tolmezzo)	1 (Gemona)	8 (Udine) 90 (Pordenone)
Ecodoppler vascolari	10	60	5 (Monfalcone)	6 (Ass 3, Ass 6)	15 (Trieste) 125 (San Daniele)
Visita cardiologica	10	30	immediata (Ass 3, Ass 4, Cro)	1 (Ass 4)	12 (Monfalcone) 26/113 (Monfalcone)
Visita oculistica	10	30	immediata (Monfalcone, Pordenone)	3 (Ass 3)	5 (Gorizia) 155 (Ass 4)
Endoscopie	10	60	6 (Ass 3, Ass 6)	16 (Pordenone)	12 (Ass 4) 146 (Città Udine)
Ecografia Addome	10	60	immediata (Saclie)	1 (Ass 4)	27 (Tolmezzo) 126 (Ass 1)
Mammografia	10	60	0 (Saclie)	6 (Ass 4)	7 (Pordenone) 210 (Palmanova)
Ecografia cardiaca	90	300	0 (Ass 3, Ass 4)	19 (Ass 4)	6 (Pordenone) 90 (Ass 4)
Elettrocardiogramma	10	180	immediata (tutte le Ass)	immediata (Gorizia, Ass 3, Ass 6)	12 (Gorizia) 43 (Ass 2)
Visita chirurgica vascolare	10	60	1 (Ass 1, Trieste)	2 (Latisana)	106 (San Daniele)
Elettromiografia	60	90	8 (Ass 2)	4 (Burlo)	98 (Pordenone) 113 (Ass 4)
Visita Neurologica	30		9 (Gorizia)		128 (Pordenone)
Visita Ginecologica	10		1 (Gorizia)		104 (Ass 4, Udine)
Visita Dermatologica	10	60	1 (Gorizia)	1 (Tolmezzo)	7 (Ass 1) 118 (Pordenone)
Visita Otorinolaringoiatrica	10	60	0 (Ass 4, Tarcento)	0 (Ass 6)	71 (Ass 1)
Visita Ortopedica	10	60	0 (Ass 6)	2 (Monfalcone, Ass 6)	13 (Burlo) 78 (Ass 1)
Visita Urologica	10	60	0 (Tolmezzo)	0 (Ass 6)	37 (Monfalcone) 205 (Monfalcone)
Visita Oncologica	10	60	2 (Ass 1, Monfalcone)	1 (Trieste)	3 (Gorizia) 43 (Pordenone)
Spirometria		60	0 (Ass 6)		40 (Gorizia, Burlo)

Specialità a rischio Cgil contro Brunetta Belci: provocazione Confcommercio: no, il federalismo è utile

TRIESTE Continuano a far discutere le dichiarazioni del ministro Brunetta che aveva messo in discussione la specialità del Friuli Venezia Giulia. Il segretario generale della Cgil regionale, Franco Belci, considera quella di Brunetta «una provocazione che sarebbe normale se venisse da una persona qualsiasi e che invece è singolare se pronunciata da un ministro». Secondo Belci l'uscita del titolare della Funzione Pubblica «pone la questione in maniera superficiale sia perché indicare l'inserimento di una norma di questo tipo in Finanziaria indica scarsa conoscenza giuridica sia perché dimostra di non cogliere il fondamento geopolitico della specialità che va sì aggiornata ma che rimane valida dopo l'allargamento dell'Unione Europea». Per l'esponente del sindacato «è opportuno continuare a muoversi a favore della specialità ed in questo senso è necessario capire cosa vuole fare la maggioranza in Regione visto che ci sono molte voci diverse».

Di segno opposto la reazione del presidente regionale di Confcommercio, Alberto Marchiori: «Se il ministro Brunetta afferma che lavorerà per il federalismo - dichiara - non ci si può certo spaventare. Abbiamo tutti chiesto la riforma federale ad alta voce e dunque attendiamo di vedere il progetto prima di contestare. E' molto probabile infatti che, anziché togliere qualcosa alla nostra regione, il federalismo aggiunga qualcosa di nuovo e vantaggioso sia per il Friuli Venezia Giulia che, come sarebbe giusto, per regioni come Veneto e Lombardia che stanno sullo stesso piano della nostra sul fronte della produttività». Per Marchiori bisogna, «prima di fasciarci la testa, verificare come la riforma federale potrà favorirci. Non c'è dubbio che sia la miglior soluzione possibile per fronteggiare i nuovi competitori, la Slovenia in particolare, ma anche la Croazia».

L'IPOTESI CONTRO LA CONCORRENZA DI VENETO E SLOVENIA

Negozi, spunta la liberalizzazione dei saldi

sempre posti in modo critico verso la legge Bertossi.

Ma il primo punto sarà quello di rivedere la politica della svendite ribassate. «Intendo proporre - spiega Ciriani - una completa liberalizzazione del regime dei saldi, che ad oggi mostra più di qualche difficoltà e problematica. Penso ad esempio alle zone di confine dove in pochi chilometri di distanza si presentano situazioni diverse che spesso pe-

nalizzano i nostri commercianti».

Il riferimento è a quanto è successo proprio quest'anno, con la posticipazione delle vendite chiesta dalla stessa Confcommercio e rivelata-si poi un clamoroso boomerang.

Visto infatti la troppa vicinanza della tradizionale partenza di saldi al Natale (di solito le vendite speciali erano programmate il 6 o il 7 gennaio), la Confcommercio



Un negozio durante il periodo dei saldi

aveva chiesto di posticiparle. Così era stato: si era deciso per il giorno 12. Solo che nel vicino Veneto questo non era stato fatto. Risultato? I clienti del pordenonese avevano immediatamente approfittato della vicinanza, recandosi oltre confine per le compere. E i negozianti locali erano rimasti beffati. Ecco quindi la decisione di poter proporre la libertà assoluta, specie appunto per le zone confinanti. «Ad ogni modo - spiega Ciriani - eventuali modifiche in questo senso saranno discusse e studiate con le categorie di settore». (e.o.)

Presto pronta la Fiume-Zagabria Nuove prospettive per il porto

Procedono spediti i lavori. E lo scalo non rimarrà più isolato

Fiume Ancora una manciata di chilometri e la nuova arteria Fiume-Zagabria rientrerà finalmente nella categoria di autostrada. I lavori di raddoppio delle corsie si svolgono a ritmo spedito e alla fine di giugno o nei primi giorni di luglio diventeranno percorribili due tronconi alle spalle del capoluogo quarnerino. Si tratta del segmento che va da Vrata a Kupjak, toccando il capoluogo del Gorski kotar, Delnice, e di un tratto della Kupjak - Vrbovsko. Sono complessivamente 21 chilometri, lungo i quali avviene pure la posa del nuovo manto d'asfalto, il che porta periodicamente alla chiusura della Fiume - Zagabria. Stando ai responsabili della Società autostradale Fiume - Zagabria (impresa concessionaria dell'arteria), entro la fine dell'anno saranno completati il tronco Ostrovia-Vrata e la restante parte della Kupjak-Vrbovsko, per un totale di 14 chilometri e mezzo.

A quel punto, i 146 chilometri dell'asse collegante Fiume e la capitale croata saranno autostrada a tutti gli effetti. Un evento atteso da 40 anni, da quando cioè nel 1968 cominciò l'edificazione della nuova strada Fiume-Zagabria, lavori andati avanti a singhiozzo (e per decenni) fino a quando la Croazia non è diventata un Paese indipendente e sovrano.

Da allora, parliamo del 1991, i tempi di costruzione sono stati resi più veloci, ma hanno pur sempre riguardato una superstrada o strada a scorrimento veloce. Nel 2006, per una spesa che si aggira sui 300 milioni di euro, è cominciato il raddoppio di corsie, che ha riguardato e sta riguardando numerosi trafori e viadotti.

L'autostrada Fiume - Zagabria è destinata ad avere notevoli benefici per il Paese. Innanzitutto ne risentirà il traffico, che risultava penalizzato dalla più stretta e inadeguata superstrada, soven-



Denis Vukorepa

te causa di tragici incidenti. Positive saranno le conseguenze per le centinaia di migliaia di turisti che, praticando questa arteria, si calano dalla Mitteleuropa verso le coste quarnerine e istriane. Ora i tempi di percorrenza, come comprensibile, risulteranno notevolmente inferiori, eliminando o quasi le chilometriche co-

INAUGURAZIONE

Due tronconi dell'autostrada aperti a breve
Un aiuto anche al turismo

de estive. E ricadute positive ci saranno pure per il porto di Fiume, danneggiato per tanti decenni da una rete viaria non all'altezza delle ambizioni di questo emporio.

Lo scalo quarnerino troverà dunque un alleato in più e proprio nel periodo che sta segnando la sua completa rinascita. Oltre alla maggiore movimenta-

zione di carichi liquidi, alla rinfusa, legnami, il settore che sta conoscendo un autentico boom è quello container. L'anno scorso, il terminal di Brajdica (a Fiume) ha movimentato sui 145 mila Teu, polverizzando il record dell'anno precedente che ammontava a 90 mila Teu. «Nel 2008 contiamo di poter registrare da 160 a 180 mila Teu - così sottolinea il direttore generale della Luka, l'azienda portuale fiumana, Denis Vukorepa - crediamo dunque di poter lievitare questo genere di carichi dal 10 al 25 per cento. Un trend che dovrebbe continuare negli anni a venire e che ci obbliga a potenziale lo scalo di Brajdica, in attesa di avere quello nuovo in Riva Zagabria».

Andrea Marsanich



Una panoramica del porto di Fiume

Valle, un cd con la musica popolare italiana

Registrazione di un'équipe di Radio Pola. Castel Bembo, languono i lavori di ristrutturazione



Rosanna Berné

VALLE Nell'attesa che riprendano i lavori di ristrutturazione di Castel Bembo futura sede della Comunità degli italiani, iniziati 10 anni fa e che si stanno rivelando un tormentone senza fine, il sodalizio si vede costretto a operare sempre in condizioni di estremo disagio, con soluzioni di fortuna, svolgendo la sua attività un po' qua un po' là.

La nuova presidente Rosanna Berné tuttavia non si perde d'animo e anche con il sostegno del Comune riesce sempre a superare gli ostacoli nel migliore dei modi. Tra l'altro nei giorni scorsi è uscito dalle stampe il nuovo giornale comunitario, che si chiama El calego de Vale, di cui è caporedattore lo studente universita-



La corale di Valle ripresa nel corso dell'incisione del cd

rio Fabrizio Fioretti. Tra i vari contenuti il foglio contiene la prima parte di un ampio articolo sulla costruzione della basilica vallese, poi alcuni cenni storici linguistici sull'istriotto vallese, la tipica parlata locale e uno sguardo sui toponimi del territorio.

E il gruppo vocale diretto da Marino Floris ha appena finito di incidere il suo primo cd contenente brani popolari e della

tradizione canora italiana. La registrazione è stata effettuata da un'équipe di Radio Pola con in testa il redattore musicale Ludvik Slana, che continua così la sua opera di recupero e salvaguardia delle tradizioni canore degli italiani dell'Istria. Del gruppo vocale fanno parte Pietro Poropat, Giovanni

Cuccurin, Vili Poropat, Sergio Piutti, Eligio Paretic, Giuseppe Mottica e Benito Mottica.

E ora gli sforzi della dirigenza comunitaria sono concentrati sulla preparazione del festival della canzone per l'infanzia fissato per il 28 giugno, un appuntamento che regolarmente calamita un numeroso pubblico nella sala cinematografica del borgo.

p.r.

RILANCIO TURISTICO

«Brioni Riviera», adesso si scelgono gli investitori

POLA Il mega progetto «Brioni Riviera» sta attraversando un periodo di gestazione lungo e tormentato e dai primi passi iniziali compiuti nel 2003 ad oggi, sicuramente non ha fatto tanta strada anche perché sul suo percorso non mancano ostacoli di natura politica. Si spera che la giusta spinta venga data dal nuovo Consiglio d'amministrazione di cui è presidente il ministro dell'economia Damir Polanec e di cui fanno parte altri due ministri del governo Sanader: quello del turismo Damir Bajc e dell'ambiente Marina Matulovic Dropulic. Ora siamo arrivati alla seconda fase del concorso internazionale per la scelta degli investitori cui sarà affidata la realizzazione dei progetti turistici in 4 località distinte nell'Istria bassa.

In concorrenza ci sono 15 società scelte tra le 27 che avevano aderito alla prima fase del concorso. C'è anche una italiana, la Pool Engineering s.p.a. di Mareno di Piave. Con il progetto Brioni Riviera, lo ricordiamo, si intende rilanciare il turismo d'alto bordo nell'Istria meridionale creando una destinazione tra le più prestigiose se non la più prestigiosa nel Mediterraneo, con investimenti di 1,5 miliardi di euro e l'apertura di 5.300 posti di lavoro. La sua attuazione è affidata all'omonima società di cui sono fondatori il governo croato per due terzi e la Regione istriana per la quota rimanente. Intanto il nuovo direttore Ratimir Ivicic (subentrato al dimissionario Veljko Ostojic che evidentemente stufo di aspettare l'agognato decollo ha preso in mano le redini di un cavallo affidabile, ossia dell'azienda parentina Riviera) fa sapere che il Parco nazionale di Brioni (di cui nel recente passato è stato direttore) non sarà incluso nel megaprogetto, ma rimarrà sotto le competenze del ministero della Cultura. Evidentemente con questa decisione approvata sia dal governo croato che dalla Regione Istria, si vuole evitare che il patrimonio storico, culturale e naturale dell'arcipelago finisca in mani straniere.

p.r.



Uno scorcio delle Brioni

BENZINA E CAMBI			
SLOVENIA		CROAZIA	
EUROSUPER	euro 1,187	BENZINA SUPER	Kuna 1,00 → 0,1388 €
SUPERPLUS	euro 1,198	kune/litro 9,50	→ 1,30 €
PRIMADIESEL	euro 1,298	EURODIESEL	kune/litro 9,72 → 1,36 €
fonte: Petrol		fonte: Ina	

A POMER

Colpito da fulmine turista sloveno in gravi condizioni

POLA Il 51enne turista sloveno Peter Pridigar di Maribor è stato raggiunto da un fulmine nel campeggio di Pomer vicino a Pola dove stava trascorrendo le ferie con la famiglia. Ora è ricoverato all'ospedale in gravi condizioni. Sull'Istria meridionale sabato sera imperversava un'ondata di maltempo e l'uomo era uscito dalla roulotte per riparare dalla grandine la vettura con un telone. Il fulmine lo ha colpito mentre si era inginocchiato per fissare il telo.

Stefano Amadeo

DALLA PRIMA

I vincoli del Porto Vecchio

Sembra così che l'attività delle c.d. Free Zones internazionali tenda, in tempi recenti, a convertirsi dalla movimentazione e trattamento delle merci, allo sviluppo dei servizi, anche solo indirettamente collegati con le funzioni portuali in senso stretto (servizi logistici, turistici, di ricerca e sviluppo ecc.). Infine, e per ciò che concerne la situazione del punto franco corrispondente al Porto vec-

chio di Trieste, i vincoli architettonici su di esso gravanti e, soprattutto, l'incorporazione dell'area interessata nel tessuto urbano, rendono quanto mai difficoltoso il suo rilancio come area portuale efficiente e concorrenziale rispetto ad altri scali commerciali.

Per le ragioni indicate, e tenuto conto delle regole del diritto internazionale, sembra condivisibile un approccio che, senza far leva sul principio del mutamento fondamentale delle circostanze per ritenere estinta la disciplina dell'Allegato VIII, tenti d'interpretare quest'ultima in

maniera "evolutiva", nel rispetto cioè delle finalità che gli autori del Trattato di pace avevano voluto perseguire.

L'art. 1 dell'Allegato VI-II pone come obiettivo della disciplina convenzionale la garanzia che "il porto e le infrastrutture di transito portuale siano aperte all'uso, in condizioni di parità, per tutto il commercio internazionale, e per la (ex) Jugoslavia, l'Italia e i paesi dell'Europa centrale, secondo le consuetudini che caratterizzano gli altri porti franchi nel mondo". Un'interpretazione delle sue disposizioni che tenga conto di tale

fondamentale esigenza di liberalizzazione dei traffici, anche adattando allo scopo i mezzi necessari per conseguirla, secondo gli usi prevalenti in altre zone del mondo o dell'Europa (si pensi alle zone franche di Amburgo, delle isole Canarie, delle Azzorre ecc.), appare ragionevole, e non darebbe verosimilmente luogo a proteste da parte degli Stati parte del Trattato di pace o interessati alla sua effettiva applicazione.

Va tenuto conto, infine, che la disciplina dell'Allegato VIII potrebbe entrare in conflitto con la normativa comunita-

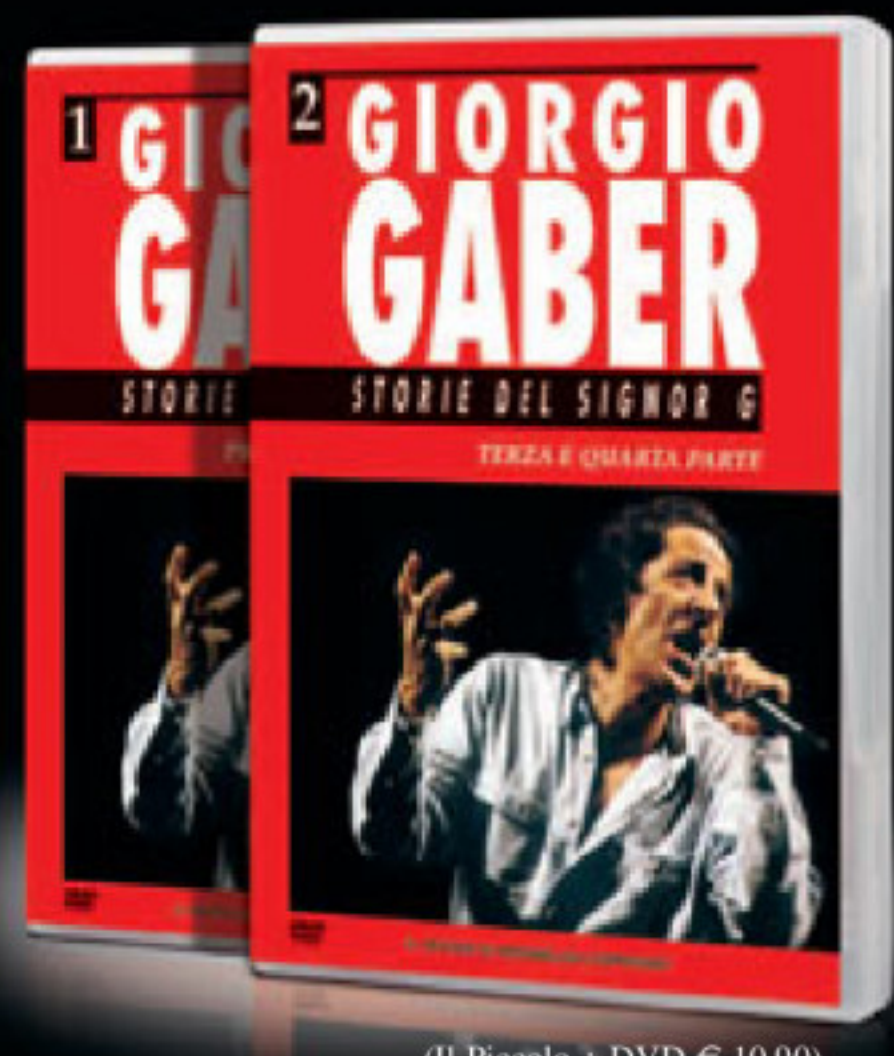
ria. Così ad esempio le disposizioni dell'Allegato, nella misura in cui assegnano alle attività del porto franco una destinazione portuale e commerciale, sembrano porsi in contrasto con il Codice doganale comunitario, recentemente riformato (regolamento CE n. 450 del 23 aprile 2008). Rileva, a tal riguardo, l'art. 156 del Codice, che consente, all'interno delle zone franche, lo svolgimento di qualsiasi attività industriale, commerciale o di servizi, previa semplice notifica all'autorità doganale. La citata disposizione del Codice doganale sembra più

"liberale", a beneficio degli utenti di ogni nazionalità, di quanto previsto dallo stesso Allegato VIII. In considerazione di ciò, l'Italia assai difficilmente potrebbe ottenere una deroga fondata sul rispetto delle disposizioni dell'Allegato, richiamandosi all'art. 1 del codice ovvero all'art. 307 del Trattato comunitario, che fa salvi gli obblighi prevenienti degli Stati membri con Stati terzi, a condizione però che tali obblighi siano esigibili e al loro rispetto gli Stati terzi siano dunque interessati.

Se tale conflitto, come suggerito, dovesse effetti-

IN DUE STRAORDINARI DVD LE UNICHE RIPRESE UFFICIALI DEL TEATRO CANZONE DI GIORGIO GABER.

Storie del Signor G: Giorgio Gaber e la sua straordinaria capacità espressiva, la sua incredibile mimica facciale, il suo uso unico e irripetibile del corpo come elemento di comunicazione. In questi due DVD vivrete Gaber nella sua totalità: un artista completo portavoce di una poetica originale, quella di un uomo libero, protagonista del palcoscenico teatrale, della musica d'autore e della cultura italiana dei nostri tempi.



(Il Piccolo + DVD € 10,90)

GIORGIO GABER

Storie del Signor G

DA GIOVEDÌ 19 GIUGNO IL 2° DVD

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

NUOVO LARGE MPV DELLA CHRYSLER

Cinema e playstation, anzi Grand Voyager

Linee eleganti, interni rinnovati, tecnologie futuribili e comfort di alto livello



LA SCHEDA

MOTORE	2.8 CRD
CILINDRATA	2768 cm³
POTENZA (cv/giri)	163/3800
COPPIA MASSIMA (mn/giri)	360/1600-3000
VELOCITÀ MASSIMA	n.c.
CONSUMO IN CITTÀ 100 km	12,8
FUORI CITTÀ	7,3
PERCORSO MISTO	9,3
EMISSIONI CO₂ (gr/km)	247

PALO LAZIALE Un vero e proprio salotto viaggiante la nuova Grand Voyager, con sensazioni di comfort di gran classe unite a un piacere di guida da super ammiraglia. Questo il giudizio a caldo per il nuovo large MpV della Chrysler, che presenta nuovi esterni dalle linee eleganti e degli interni totalmente rinnovati, con l'aggiunta di un più ampio livello di funzionalità grazie ai nuovi sistemi di configurazione dei sedili. Le forme arrotondate della precedente generazione lasciano il posto a un design scolpito dalla linea di cintura più alta, che crea nuove proporzioni e assicura una migliore visibilità. Nato negli anni Settanta per evolvere il concetto di spaziosità e comfort propri delle station wagon americane degli anni Trenta, si è sviluppato creando un nuovo segmento di mercato e diventandone il punto di riferimento.

Il motore adottato è il nuovo turbodiesel common-rail da 2,8 litri, 163 Cv di potenza a 3.800 giri e 360 Nm di coppia tra 1.600 e 3.000 giri, ed è dotato di filtro antiparticolato di serie. Un propulsore molto progressivo, grande fluidità d'innesto del nuovo cambio automatico a sei marce (dotato anche di sequenziale), con una diminuzione del peso pari al 6 per cento rispetto alla precedente generazione, iniettori piezoelettrici e un collettore progettato per migliorare la velocità e il controllo del sistema di alimen-

tazione. Il sistema Vgt (turbina a geometria variabile) è ora dotato di un attuatore a controllo elettronico in grado di garantire migliori prestazioni nelle partenze da fermo e un intervento più rapido del turbocompressore ai bassi regimi. L'abbiamo provato con diversi passeggeri a bordo da Fiumicino a Palo Laziale, percorrendo un tratto di autostrada e la via Aurelia prima di inoltrarci in un lungo giro circolare che sfiorava il lago di Bracciano passando Cerveteri, Ladispoli e Torrimpietra. Un percorso misto che ha messo in risalto le ottime doti di comfort del Grand Voyager, anche se in alcuni tratti in cui erano necessarie le marce basse una lieve rumorosità ha fatto capolino dal motore.

Il viaggio a bordo del Grand Voyager è stato assistito dal nuovo sistema di navigazione satellitare integrato MyGig Nav con lettore Dvd, schermo touch-screen e telecamera per il parcheggio con sensori posteriori e display a Led. E c'è anche il l'infotainment di ultima generazione: sul tetto sono stati sistemati due schermi a scomparsa collegabili a dvd o playstation, che rappresentano il terminale di un sistema multimediale di intrattenimento con hard disk da 20 giga. Per la sicurezza c'è l'Esp a doppia modalità, l'Abs e il Tcs, il controllo della trazione.

Due le versioni: Touring a 39.290 euro e Limited a 45.720.

Claudio Soranzo



LA 1200 DI MANDELLO LARIO

Moto Guzzi «Stelvio», ammiraglia da enduro

TRIESTE E' la moto della consacrazione. Con questa due ruote la Moto Guzzi di Colaninno ha dimostrato di aver sanato non solo la sua immagine ma anche la materia prima: ora le due ruote di Mandello Lario non devono temere l'esame qualità.

Stiamo parlando della Moto Guzzi Stelvio, la enduro stradale da 1200 cc in grado di rivalleggiare con un mostro sacro come la Bmw GS. E non solo per il prezzo.

La Guzzi Stelvio è un perfetto connubio fra elevate prestazioni e encomiabile comfort di marcia. Nonostante il suo aspetto imponente e nonostante la sua indole fuoristradistica.

Se una critica possiamo fare è quella di aver imbrigliato le sue vocazioni fuoristradistiche per privilegiare la guida sull'asfalto. Ma è quello che il mercato chiede.

Questa Moto Guzzi Stelvio fortemente voluta da Roberto Colaninno, gran patron del Gruppo Piaggio, è quindi adatta anche ai raid con borsone e valigione, con pneumatici non tassellati.

La qualità è elevata e il prezzo è invece concorrenziale. Circa 13 mila euro nella fase di lancio, che saliranno di circa 500 euro nelle prossime settimane.

Il nuovo motore 1200 Quat-

LA SCHEDA

MOTORE	bicilindrico
CILINDRATA	1200 cc
POTENZA	105 cv
VALVOLE	4 x 2
COPPIA (kgm/giri)	11/6400
TELAIO	a doppio trave sup.
TRASMISSIONE FINALE	cardano
FRENO ANT.	2 dischi da 320 mm
RUOTA ANT.	19 pollici
RUOTA POST.	17 pollici
PESO	214 kg

trovalvole è la più avanzata tappa evolutiva del mitico bicilindrico trasversale a V di 90 gradi. Un propulsore completamente nuovo che stupisce per contenuti e anche prestazioni.

A chi la consigliamo? A chi ha già una certa esperienza di moto. Non a semplici scooteristi. Sa essere anche impegnativa. E dà il meglio di sé ai regimi alti, quando il bicilindrico a V da 105 cavalli si scatena. E diventa una belva.

E' senza dubbio una moto interessante e che fa volare anche la fantasia. Una moto da amare. Follemente. Del resto è la risposta italiana alla Bmw.

Roberto Carella

LA NUOVA AUDI

A4 ipertecnologica riesce a frenare da sola

È equipaggiata con un sofisticato sistema che regola la distanza con l'auto che la precede



LA SCHEDA

MOTORE	2.0 TDI gasolio	1.8 TFSI benzina
CILINDRATA	1968	1798
POTENZA (giri/min.)	105/143 a 4200 kw/cv	118/160 a 4500-6200 kw/cv
COPPIA MASSIMA (giri/min.)	320/1750 a 2500 Nm	250/1500-4500 Nm
VELOCITÀ MASSIMA	210	225
ACCELERAZIONE 0-100 km/h	9,4"	8,6
CICLO URBANO L/100 KM	7,8	9,9
FUORI CITTÀ	4,7	5,5
PERCORSO MISTO	5,8	7,1

TRIESTE Avviso ai naviganti: guardate spesso e volentieri il tachimetro, che diversamente rischiarete di trovarvi a 200 km/h quando in realtà siete convinti di andare a non più di 130. Se c'è un aggettivo che calza alla perfezione e fotografa l'anima della nuova Audi A4 è proprio questo, silenziosa. Ed è una considerazione che prescinde dal fatto che vi troviate a bordo della sue versioni a benzina o diesel: non fa rumore e basta. Nella versione diesel troviamo innanzitutto il quattro cilindri 2.0 TDI, che eroga 143 CV di potenza, tali da portare la nuova Audi A4 da 0 a 100 chilometri orari in 9,4 secondi e farle raggiungere la velocità massima di 215 km/h.

Impressiona addirittura l'altro propulsore della gamma diesel, il 6 cilindri a V di 3.0 litri TDI, capace di 240 CV di potenza, tanto che bastano 6,1 secondi per accelerare da 0 a 100 km/h, mentre la velocità massima è di 250 km/h, con consumi medi che si fissan a soli 6,9 litri per 100 km. Col che si schiude la leggenda dei diesel lenti...

Una diversa ripartizione dei pesi e svariate migliorie collaterali hanno fatto di questa vettura un vero "divano" da strada che oltre a tutto può contare su una gamma di optional realmente elevata e tale da farne una realtà che ormai può darsi del tu con le principali rivali, dalle

Mercedes C alle Bmw serie 3. Ne citiamo uno, forse il più appariscente: il controllo della velocità di crociera che regola automaticamente la distanza tra la propria vettura e quella che la precede. Se l'automobile di fronte rallenta, il sistema riduce di conseguenza la velocità di Audi A4. Se, invece, il veicolo effettua improvvisamente una brusca frenata, il sistema avverte il guidatore con un segnale acustico prima di attivare, se necessario, i freni.

La novità tecnologica più sostanziale è rappresentata dal nuovo pianale, mentre non passa sicuramente inosservato neanche il nuovo, aggressivo design, col cofano motore ed il passo che sono stati allungati. Da ricordare che anche la posizione del motore è stata arretrata rispetto al modello precedente e sono stati installati anche nuovi assali anteriori e posteriori per migliorare il sistema a 4 ruote sterzanti. Un percorso medio su una tratta varia come la Trieste-Viareggio via La Spezia conferma le migliori impressioni: estremo comfort di marcia, rumore inesistente (dato che, è cosa nota, rende meno faticoso il viaggio), sobrietà anche nei consumi. Il listino prezzi, ovviamente, risente di tanta qualità: si va dai poco più di 30mila euro della 1.8 a benzina agli oltre 42mila del diesel più tirato.

f.b.

DI TUTTO

TIGUAN Volkswagen raddoppierà a Wolfsburg la produzione di Tiguan, stante il boom di richieste già pervenuto per il nuovo SUV. Lo rivela il sito just-auto sottolineando che la Tiguan è attualmente prodotta al ritmo di 220 unità al giorno. Il responsabile della fabbrica di Wolfsburg ha già detto che la produzione sarà incrementata a 400-450 unità giornaliere, in modo da ridurre i tempi di attesa dei clienti. Vw ha già ricevuto per il piccolo SUV 10.000 ordinativi. Al momento i clienti attendono almeno dieci mesi

prima di entrare in possesso dell'auto.

GUIDA SICURA La scuola guida sicura Speed Control dell'ex-pilota Andrea Pullè utilizzerà pneumatici estivi ed invernali Marangoni sulle Subaru Impreza e Forester Turbo impiegate quest'anno nei suoi corsi di formazione. Il programma della scuola prevede corsi di guida invernale a Lavarone (Trento), Faistenau (Austria) e Rovaniemi (Finlandia) e di guida sicura e sportiva sui circuiti di Adria e di Monza.



Nuovo Beverly Tourer. Pure (Italian) Style.

Scopri dai concessionari Piaggio la versione 250ie a € 3.690 con bauletto e incentivo rottamazione*.

PIAGGIO
LIBERI TUTTI
www.piaggio.com

*Prezzi Franco Concessionario inclusivi di Incentivo € 300 legge nr 31 del 28/02/08.

PADOVAN ROTL

VIA FLAVIA, 47
TRIESTE

TEL. 040 - 637373
FAX 040 - 637545

DEALER
Concessionario unico
per Trieste e provincia

✓ Riveduti e riasssemblati, i testi scritti da Michele Serra, dal 2002 a oggi, per la sua rubrica «Satira preventiva» sull'«Espresso», sono stati raccolti in «Breviario comico-a

perpetua memoria» pubblicato da Feltrinelli. «Tornando a fare satira - spiega Serra - mi è capitato di appassionarmi meno ma di divertirmi di più».

✓ Il libro «Trincee nascoste sul Carso triestino, goriziano e sloveno», scritto da Toderò, Bottazzi, Cabrera, Pollanzi e

Scarcia e pubblicato da Transalpina Editrice, verrà presentato venerdì alle 18 al Museo Sartorio di Trieste.

UN LIBRO DEDICATO ALLO SCRITTORE TRIESTINO



di SPIRO DALLA PORTA-XYDIAS

Lo chiamavamo il «Samurai». Ma in questo soprannome, contrariamente a quelli che gli studenti affibbiavano di solito ai professori, non vi era nessuna intenzione ironica e tanto meno di disprezzo. Era anzi ammirazione, riconoscimento, stima. Ed ancor oggi, a distanza di oltre settant'anni, riportando la mente ai ricordi, l'appellativo mi appare azzeccato. «Samurai», non solo per l'alta statura, il portamento eretto, ma specie per quell'aria - o meglio per quel senso - di distacco che lo distinguevano dagli altri insegnanti. (...)

Ma c'è un preciso episodio che lega Stuparich alla montagna, o meglio all'arrampicata. Ritengo, comunque, prima di parlarne, come farò in seguito, di dare spazio ad un preambolo. Come ho spesso precisato, nella mia prima giovinezza, ho praticato vari sport - calcio, sci, atletica, pugilato, ma specie basket e tennis - raggiungendo un buon livello negli ultimi due, anche in campo nazionale. Allora non arrampicavo, malgrado la fama trainante di Comici. Nemmeno ci pensavo, prima di tutto per le gravi condizioni di salute di mia madre. Ma c'erano al Dante parecchi studenti che avevano frequentato e frequentavano la Val Rosandra. Primo fra tutti quel Marcello Del Pianto che doveva entrare anche lui nella storia dell'alpinismo - o più modestamente nella sua cronaca - per essere stato compagno di Comici nei due tentativi alla Nord di Cima Ovest di Lavaredo. In classe non contavamo su simili celebrità, ma il mio compagno di banco, Gianni Giacomello, frequentava regolarmente la Scuola di Alpinismo dell'Alpina delle Giulie. Ogni lunedì ci elargiva il resoconto colorito delle sue imprese. Quale era stata la nostra meraviglia quando, una delle prime volte, ci aveva annunciato trionfante: «Sapete chi ho incontrato e visto rociare in Valle? Stuparich e Devescovi!». Era stato un colpo. O meglio una rivelazione. Passi ancora per Devescovi, ma Stuparich! L'artista, lo scrittore, l'intellettuale! Il «Samurai»! Questa notizia aggiunse per me ulteriore prestigio all'uomo che, oltre all'indiscusso carisma, non esitava a cimentarsi in un'attività che

comportava rischio e pericolo! Acquistando così - almeno ai miei occhi - ulteriore fascino e un indubbio alone di romanticismo.

Ogni lunedì, interrogavo il compagno: «Cosa ha fatto ieri Stuparich?». Ma quello stolido, aveva solo risposte vaghe ed imprecise. «Non so, ero da un'altra parte...», «Sono stato

troppo impegnato per occuparmi di altri...» o addirittura «Non l'ho visto...».

Inutile dire che subito dopo gli voltavo le spalle mentre cominciava ad affissarsi con l'insulso resoconto delle sue arrampicate. Ebbene, quel particolare episodio a cui in precedenza mi sono riferito riguarda l'incidente occorso a Stuparich

l'anno seguente, quando avevo passato l'esame di maturità e mi ero iscritto a Scienze Politiche, al «Cesare Alfieri» di Firenze. Era il maggio del 1938 ed in quel periodo ero a Trieste per preparare con calma un esame, così da poter leggere dal giornale locale «Il Piccolo» quanto accaduto a Giani Stuparich in Val Rosan-



Lo scrittore Giani Stuparich fotografato nel maggio del 1941 ai piedi del Monte Cengio, dove venne sepolto il fratello Carlo. A sinistra, durante un'escursione nel 1934 sul Monte Toso

Quando Stuparich s'innamorò dell'arrampicata

La sua passione per la montagna raccontata da Dalla Porta Xydias e Di Vecchia

dra durante un'esercitazione alpinistica per cui versava in gravi condizioni all'ospedale. Ricerca affannosa di notizie attraverso qualche ex compagno di scuola che frequentava la Rosandra. «Come sta?». «E grave?». «Come è successo?». Naturalmente non si riusciva ad ottenere dati precisi. «E seriamente ferito: quan-

do è giunto in barella al rifugio, aveva gli occhi aperti, ma pareva svenuto. Poi è arrivata l'ambulanza che lo ha trasportato in ospedale...». Qualche dettaglio in più un altro compagno mi aveva fornito sull'accaduto. «Pare che stesse facendo una "doppia", quando il chiodo sia uscito, facendolo volare...». Era assurdo,

ma in quel momento di ansia per le sue condizioni, addirittura per la sua vita, il resoconto dell'incidente, accanto all'angoscia, mi aveva procurato un sentimento molto vicino al sollievo: era stata proprio una fatalità. Il Samurai non era caduto per propria colpa o per incapacità. Non aveva sbagliato. Poi, nei giorni seguen-

TRA VETTE E CRODE: UNA STORIA INESPLORATA



Come molti intellettuali del suo tempo Giani Stuparich amava la montagna. Soprattutto nei primi del Novecento l'ambiente alpino era vissuto come un altrove dove poter misurare non solo la dimensione avventuroso-esplorativa che si dava per scontato alberghiere in ogni animo volto a cose nobili, ma anche quell'afflato contemplativo che solo gli ampi spazi e le grandi architetture naturali erano in grado di evocare. E poi Stuparich, figlio della sua città e del suo Carso, seguiva quella passione che fa parte del dna di tanti giuliani. Finora il rapporto fra Stuparich e il suo amore per la montagna non era stato scandagliato sotto il profilo psicologico e biografico. Adesso provano a riempire questa lacuna **Spiro Dalla Porta-Xydias e Giovanni Di Vecchia**, il primo alpinista, scrittore, regista, considerato il decano dell'alpinismo triestino, il secondo vicepresidente del Cai di Roma nonché consigliere del Gism, Gruppo italiani scrittori di montagna (di cui



La copertina del libro su Giani Stuparich

Dalla Porta è presidente). Forti della loro preparazione culturale e alpinistica, Dalla Porta e Di Vecchia hanno preso la figura di Stuparich e attraverso i suoi scritti l'hanno collocata fra vette e crode, individuando subito quali furono le coordinate dell'attrazione dello scrittore per la montagna: «passione, ricordo, quiete, musa». Così recita il sottotitolo del libro che raccoglie le osservazioni di Dalla Porta e Di Vecchia. «**Giani Stuparich e la montagna**» (Edizioni Parnaso, pagg. 60, s.i.p.), agile volume con belle illustrazioni d'epoca che rappresenta un primo excursus in questo capitolo non minore della biografia dello scrittore triestino.

Dopo un'ampia parte dedicata alla vita e alle opere di Stuparich, gli autori passano ad analizzare i testi - in verità non molti - in cui compare la montagna o l'arte dell'arrampicare. «Scuola di roccia», «Caduta in Valle», «Emilio Comici e la montagna» costituiscono, osservano gli autori, «gli unici scritti autobiografici di Stuparich dedicati alla

scalata e al suo ambiente», mentre cenni e riferimenti alla montagna compaiono in altre opere narrative, da «In attesa» a «La grotta». La conclusione è che «per Stuparich (...) la montagna non è stata solo un elemento che si è posto da sfondo alla sua vita, alla sua città, ma anche soggetto che gli ha scaturito ampi sentimenti a seguito di quell'approccio fisico e spirituale avuto con essa». Dunque Stuparich «scrittore di montagna» a tutti gli effetti, secondo Dalla Porta e Di Vecchia, che forse avrebbe potuto maturare anche una discreta carriera alpinistica se una brutta caduta in Val Rosandra durante un'arrampicata non lo avesse costretto ad abbandonare le scalate per dedicarsi a più tranquille escursioni. Questo sguardo all'orizzonte alpino di Stuparich è tanto più originale in quanto gli autori - in particolare Dalla Porta che oltre che alpinista era stato anche allievo di Stuparich - aggiungono elementi personali a un'indagine meritevole forse di futuri approfondimenti. (p.s.)

ti le prime notizie precise grazie alla figlia Giovanna che, allora, stava preparandosi all'esame di maturità.

«E grave, molto grave. Frattura del bacino, ilio e osso sacro incrinati, sinfisi del pube schiantata, profonda ferita in fronte». Naturalmente avevo sentito il desiderio, l'impulso di andare a trovarlo, come penso la maggior parte degli studenti e dei suoi ex allievi. Ma la consegna all'ospedale era precisa: «Il chirurgo ha vietato le visite, deve essere lasciato tranquillo a riposare e pensare solo a riprendere le forze...». Di fronte a questo diniego, insieme al dispiacere, di nuovo quello strano senso come di sollievo: una parte di me non voleva vedere il Samurai degente, in condizioni di assoluta debolezza...

Poi avevo dovuto lasciare Trieste e fare ritorno a Firenze per gli esami. Quando ero tornato nella mia città, egli aveva lasciato l'ospedale ed era rinchiuso. Notizie confortanti: pareva completamente rimesso. Un assurdo pudore mi aveva impedito di andare a visitare Stuparich a casa nel corso della convalescenza, così da rinnovare ed approfondire, tra l'altro, l'antico legame scolastico e creare, forse, un'intesa che avrebbe potuto, più tardi, sfociare in un nuovo «giardino». Ancora una volta, nella mia vita giovanile, quella strana forma di timidezza mi aveva fatto desistere come in altre occasioni: presentarmi a Kugy che incontravo al Caffè Stella Polare, cercare un colloquio più confidenziale con Comici o andare alla libreria Antiquaria per fare conoscenza diretta con Saba. Dopo la laurea, ho avuto un solo contatto diretto e importante con il mio professore, ma sempre «Maestro». Finita la guerra, durante i 40 giorni di occupazione di Trieste da parte delle armate di Tito, mi ero rifugiato a Milano dove, con Augusto Frattola, avevamo progettato di fondare nell'ambiente della Sucai una rivista di alpinismo e cultura di montagna. Finita la stagione scalatoria, sulle ali dell'entusiasmo per le belle ascensioni effettuate, mi ero dato da fare per raccogliere materiale per il futuro periodico. Naturalmente il mio primo pensiero era stato per Stuparich, grande letterato che amava profondamente la montagna. Ero quindi andato a trovarlo a casa sua.

SETTIMA EDIZIONE

La rassegna Maravee tra arte e ecologia

UDINE Giunta alla settima edizione, per il terzo appuntamento del triennio votato all'ecologia, dopo il tema dell'acqua e dell'energia la rassegna Maravee affronta quello del riciclaggio. Lo fa anche quest'anno con un ricco calendario in più location.

Ideata e diretta da Sabrina Zannier, coordinata dall'Associazione culturale Cizerouno e, da quest'anno, dall'Associazione Maravee, con la cura dell'immagine di Comunicazione, Maravee 2008-Recycle prenderà il via venerdì 20, alle 21.30, con l'inaugurazione ufficiale a Villa Ottelio-Savorgnan

ad Ariis di Rivignano, per poi proseguire, venerdì 11 luglio con l'inaugurazione della mostra di eco-design sulla torre panoramica del Museo Cid di Torviscosa - dove verrà presentato il catalogo che raccoglie mostre ed eventi della programmazione estiva - e il primo agosto con l'apertura dell'esposizione intitolata «Inquadrare il riciclo» alla Galleria Plurima di Udine.

La programmazione continuerà poi in autunno, con nuove location ed eventi, e l'appuntamento di novembre all'Università di Udine con un convegno che si svilupperà in due giornate.

ALBA PRATALIA CURA UNA NUOVA EDIZIONE

Ritorna «L'erba nocca», racconto del '46

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Pochi, in Italia, ricordano Giani Stuparich. E ancor meno conoscono le sue opere. Soprattutto perché libri bellissimi come «Il ritorno del padre», «L'isola», «Guerra del '15», «Trieste nei miei ricordi», «Donne nella vita di Stefano Premuda», sono di fatto spariti dalle librerie. Peccato, davvero. Perché ogni volta che si presenta l'occasione di rileggere un suo racconto, vien da pensare che i testi dello scrittore nato a Trieste nel 1891, e morto a Roma nel 1961, non sono invecchiati affatto.

Prendete «**L'erba nocca**». Il racconto di **Giani Stuparich** è stato pubblicato per la prima volta nella collana «Novellatori» dell'Istituto Editoria-

le Italiano, a cura di Giuseppe Maria Boccabianca, in tiratura limitata con le illustrazioni di Giovanna Nascimbene. Era il dicembre del 1946. Poi, con lievi modifiche, quel testo breve è riapparso nel volume «Il giudizio di Paride», edito da Garzanti nel 1950. Adesso, una nuova, preziosa edizione da **Alba Pratalia** di Verona, in tiratura limitata di 600 copie.

E una storia delicata eppure forte quella che tiene in piedi «L'erba nocca». Un ricamo di stadi d'animo, di sguardi senza parole, di emozioni difficili da confessare, di tur-

bamenti che cambiano in rapida sequenza. Ma è, soprattutto, il racconto di un rapporto fortissimo tra un padre scrittore e una figlia che si sente in sintonia assoluta con lui. Anche se quel genitore, in casa, viene giudicato «un uomo strambo», uno che si «chiude nella sua torre». Uno, insomma, che bisogna saper interpretare. Nei suoi silenzi, nel suo appartarsi.

La figlia, Orsola, per capire meglio quel padre così sfuggente, in una Trieste che è appena uscita dalla seconda guerra mondiale, prova a fissare le sue espressioni in una

serie di disegni. Scoprendo che «non riusciva a stare fermo e lui che di solito discorreva malvolentieri, neanche a farlo apposta, quando lei lo disegnava, non stava un momento zitto e parlando si muoveva». Ma soprattutto, scrive Stuparich, quella ragazza che vive nell'ombra di un uomo assolutamente adorabile, assolutamente enigmatico, finisce per leggere dentro se stessa scrutando gli stati d'animo del babbo. Ritrova le sue timidezze, le trepidazioni, gli orgogli, perfino i rossori e gli impallidimenti, nelle ombre che passano sul volto dell'uomo. Nei sorrisi, nelle perplessità, negli sguardi attoniti.

Ma c'è un aspetto che affascina ancor più in questo racconto. Stuparich vuole dare voce all'inquietudine di quell'uomo



Stuparich con la figlia Giordana in gita in Carso nel 1934

davanti all'evolversi della realtà. Al cospetto di un progressivo imbarbarimento del tempo che sta vivendo. E prima di farlo morire «nella sua poltrona col capo abbandonato sul libro», lo tratteggia come un estimatore, tra tante bellezze della natura, di una delle piante più anonime e semplici. L'erba nocca, l'Helleborus viridis, una sorta di stelo verde con un fiore pari-

menti incolore, che di solito sfugge anche all'occhio più attento. Un frutto della terra intrisa di «un senso di nudità, di tremenda nudità». Un simbolo dell'arido Carso, che rinasce ogni anno a primavera. Confermando la convinzione dello scrittore, davanti alla follia della guerra e dell'infinito dopoguerra vissuto da Trieste: che «la vita non è per gli individui».



di ROSSANA PALIAGA

L'etichetta inglese Opera Rara, specializzata nella riscoperta del patrimonio operistico dimenticato del XIX secolo, dedica un doppio cd alla vita e all'arte della cantante Pauline Viardot. Figlia del tenore Manuel Garcia e sorella della leggendaria Maria Malibran, studiò pianoforte con Liszt, fu intima amica di Ivan Turgenev e ispirò una novella a George Sand, per non contare i brani a lei dedicati da alcuni dei più celebri compositori dell'epoca. Lei stessa affiancava all'attività di cantante quella di compositrice e didatta. Il cofanetto intitolato con spirito «**Pauline Viardot and friends**», quasi a voler imitare pots-pourris concertistici di più recente memoria, comprende brani di Rossini, Gounod, Garcia, Meyerbeer, Chopin, Berlioz e soprattutto della stessa Viardot, alcuni dei quali registrati per la prima volta.

I nomi degli interpreti invitano all'ascolto; il cofanetto può infatti vantare le voci di Frederica von Stade, Vladimir Chernov e Anna Caterina Antonacci, con il contributo ulteriore della voce recitante di Fanny Ardant a introdurre con aneddoti ogni brano (in



La cantante e compositrice Pauline Viardot (1821-1910) e, a destra, la copertina del disco

inglese, dato che le registrazioni sono state effettuate dal vivo a un concerto nella londinese Wigmore Hall).

Questo viaggio sentimentale nella vita e nell'opera di un personaggio carismatico come la Viardot si svolge nelle atmosfere ammiccanti, sentimentali, scherzose o malinconiche del musizieren cameristico, non soltanto salottiero. I cd ricostruiscono attraverso la musica la storia di una donna colta e sensibile, che ha saputo

affascinare letterati e musicisti, tra i quali Chopin, del quale ha trascritto diversi brani pianistici, e persino il turbolento Berlioz, autore di uno dei brani più interessanti, il concentrato di atmosfere romantiche «**The captive**» per voce, pianoforte e violoncello, quello di David Watkin. Tra le curiosità c'è uno spiritoso duetto firmato da Rossini e ispirato a una regata veneziana («**Voga, o Tonio benedetto**»).

La Viardot compositrice mostra pa-

dronanza di stile e tecnica e una buona dose di buon gusto. Sono sedici i suoi brani d'autore compresi nel cofanetto: la serie di Lieder russi scritti nella sua fortunatissima tournée negli anni '40 dell'Ottocento su testi di Turgenev, Lermontov e Puškin, un duetto dall'opera Cinderella, un tenore Lied dedicato a Berlioz, la versione di una favola di La Fontaine scritta per essere accompagnata da Chopin, alcuni pezzi di genere in stile spagnolo.

Le interpretazioni si affidano all'esperienza di cantanti che sanno giocare con questi fragili fiori di un Ottocento dimenticato, alla voce matura e alla sensibilità della Von Stade, al lirismo appassionato di Chernov, al timbro penetrante della Antonacci. L'impegno della parte pianistica di tutti i pezzi è sostenuto da David Harper. Il libretto, ricco di contenuti, compresi i testi di tutte le arie, e corredato di molte foto, prevede anche la traduzione in lingua italiana. Una vera rarità.

SONATE

• GEORG FRIEDRICH HÄNDEL

>>> Regis



Sonate per flauto diritto, flauto traverso, oboe e tre sonate in trio sono la proposta della Regis in un cd che contiene una selezione di rimasterizzazioni dal cofanetto dedicato alla musica da camera di Georg Friedrich Händel inciso dall'ensemble L'Ecole d'Orphée di John Holloway. La musica da camera che, come scrisse un biografo, evoca l'amabilità di una conversazione accanto al caminetto, è stata com-

posta con molto materiale di riciclo. La poca disposizione dell'autore per organici e forme minute si percepisce soprattutto nei trii, che mostrano un respiro più ampio, a differenza dei brani solistici, tra i quali c'è l'acclamata sonata per violino in re maggiore, forse il suo ultimo brano da camera. L'ensemble di solisti capaci presenta una naturalezza di approccio che non cesella stile e colore, tendendo talvolta alla monocromia.

CONCERTI PER OBOE D'AMORE

• TELEMANN/BACH

>>> Naxos



Alla comunicativa del timbro scuro e nasale dell'oboe d'amore e a due grandi autori del Barocco che l'hanno saputo valorizzare è dedicato il cd della Naxos con i concerti in sol e in maggiore di Telemann, quelli in la e in re maggiore di J.S.Bach. La nobile espressività di questi brani di inizio '700 viene resa da un interprete valido come Thomas

Stacy, membro della New York Philharmonic. Il tardo barocco tedesco viene descritto dalla levigatezza orchestrale che asseconda il morbido fraseggio del solista con un senso di quiete apollinea. L'oboe è protagonista assoluto dei brani e sprigiona la magia del suo timbro riconoscibilissimo soprattutto nei tempi lenti. L'orchestra da camera di Toronto viene diretta con puntualità da Kevin Mallon.

CON L'AMSTERDAM BAROQUE ORCHESTRA

L'arte dei Mozart padre e figlio

Leopold e Wolfgang Mozart costituiscono un binomio inscindibile; da una parte l'artefice dell'ascesa di un musicista prodigioso, dall'altra colui che in virtù di questo fortissimo sodalizio ha illuminato con la sua eccezionalità anche la figura dello stimato didatta e musicista della corte arcivescovile di Salisburgo. In molti hanno voluto mettere a parallelo l'arte di padre e figlio all'interno di prodotti discografici, di cui il più recente - «**From Kindersymphonie to Bauernhochzeit**» (hal-lenge) - viene proposto dall'etichetta Challenge.

Alla testa dell'Amsterdam Baroque Orchestra

DOPO CINQUE DISCHI DI PIANOFORTE SOLO, L'ARTISTA INCONTRA L'ORCHESTRA SINFONICA

La musica totale di Giovanni Allevi è in «Evolution»

Far entrare i nuovi brani negli iPod dei ragazzi: sembra questa la sua nuova sfida

di CARLO MUSCATELLO

Musica totale, musica senza frontiere né steccati. Musica di Giovanni Allevi, il pianista e compositore marchigiano che l'altra sera ha aperto il concerto di Zucchero allo stadio milanese di San Siro. E ne ha ovviamente approfittato per presentare alcuni brani del suo nuovo disco «**Evolution**» (Ricordi SonyBmg), il primo in cui il nostro affianca al fidato pianoforte (per lui una sorta di coperta di Linus...) l'orchestra sinfonica, quella dei Virtuosi Italiani, nel tentativo di dar vita a una «nuova musica classica contemporanea».

Dopo cinque dischi di pianoforte solo («13 dita» uscito nel '97 sotto l'egida e per l'etichetta di Jo-

vanotti, «Composizioni» nel 2003, «No Concept» nel 2005, «Joy» nel 2006 e il disco dal vivo «Allevilive» pubblicato l'anno scorso) e anche un dvd («Joy Tour 2007»), che hanno raccolto uno straordinario successo di pubblico vendendo oltre 300 mila copie (di cui 135 mila «Joy», 80 mila «No Concept» e 75 mila «Allevilive»: tre dischi ancora presenti ai primi posti della classifica Fimi-

Nielsen, nonostante siano stati pubblicati da tempo), e dopo il libro «La musica in testa» (edito da Rizzoli: sei edizioni e oltre 50 mila copie vendute), Allevi ha dunque dato spazio al suo inesauribile estro compositivo realizzando il suo nuovo album con un'orchestra sinfonica.

«Il classico rimanda a una tradizione, quella sinfonica, che - spiega l'artista - fa parte del no-



A destra, il compositore e pianista Giovanni Allevi; a sinistra i salentini Aram Quartet



COMPILATION CON TUTTI I PROTAGONISTI

Aram Quartet e gli altri «deb» dell'«X Factor» di casa nostra

cover in versione integrale raccolte in una sorta di «greatest hits» delle interpretazioni migliori

ri che hanno animato il talent show di Raidue.

Il gruppo salentino Aram Quartet - che ha vinto la gara - apre l'album con una travolgente rilettura di «Per Elisa», il brano di Franco Battiato e Giusto Pio con cui Alice ha vinto Sanremo

nell'81. Poi arrivano gli altri tre finalisti: Tony ed Emanuele rendono onore a Lucio Battisti rispettivamente con «Il tempo di morire» e «Con il nostro rosa», mentre la rivelazione Giusy omaggia Gabriella Ferri con la sua originale rivisitazione di «Remedios».

Gli altri nove artisti sono stati scelti fra quelli che avevano mostrato maggior personalità: dalla sofisticata Silvia di «Why» (Annie Lennox) ai raffinati Cluster («Don't you worry 'bout the thing» degli Incognito), dai SeiOttavi («Spider-

man theme») al melodico Antonio («Di sole e di azzurro» di Giorgia), da Gino («Adagio» di Lara Fabian) alla grinta rock di Annalisa in «Mentre tutto scorre» dei Negramaro. E ancora un ricordo delle fugaci apparizioni di Vittoria («What's up» delle 4 Non Blondes), Luna («Ti sento» dei Matia Bazar), l'eterea energia di Ilaria («Oceano» di Lissa), che si è consolata per l'eliminazione nella semifinale con il terzo posto su iTunes alle spalle di Aram Quartet e Giusy.

Saranno famosi? Chissà...

stro immaginario collettivo, ma il nostro tempo possiede degli elementi inediti rispetto al passato: la contemporaneità consiste in una struttura ritmica che ci è familiare dai Beatles in poi». Ecco allora la ritmica di oggi che irrompe nel linguaggio tradizionale, ma senza l'utilizzo di strumenti contemporanei: per rendere l'effetto di basso e batteria, la cosiddetta sezione ritmica di una band, sul fronte classico bastano contrabbasso, tuba e fagotto, così che «l'orchestra conquista il presente con i suoi soli mezzi, senza l'aiuto dell'elettronica».

La sfida di Allevi sembra essere quella di far entrare i brani di «Evolution» - «Foglie di Beslan», «Whisper», «Keep moving», «A perfect day»... - negli iPod dei ragazzi, dopo che le musiche dei dischi precedenti popolano da anni le programmazioni radiofoniche.

Ciò sull'onda di un'evoluzione, «emotiva e musicale», come dice lui stesso, che ha fra l'altro ispirato uno dei brani di punta del disco, «Angelo ribelle», sorta di manifesto musicale dell'attuale stato di grazia ma anche della poetica del musicista ma anche un po' filosofo di Ascoli Piceno. Che spiega: «L'angelo ribelle è in ognuno di noi: con le mie note spero che spicchi il volo, librando le ali che la quotidianità ci ha fatto dimenticare di possedere».

Disco coraggioso, che ora Giovanni porterà in tour. Parte il 20 giugno dalla basilica di San Francesco d'Assisi, il 12 luglio fa tappa all'Arena Alpe Adria di Napoli.

ALANIS MORISSETTE

• Flavors of entanglement

>>> (cd Warner)



Ha avuto un periodo di gestazione molto lungo, ci ha messo dentro temi pungenti, momenti irrisolti della sua vita, altri in pieno divenire. Ma alla fine «**Flavors of entanglement**», il nuovo disco di Alanis Morissette, fotografa alla perfezione il momento che l'artista canadese sta vivendo. Dodici anni dopo il travolgente successo di «**Jagged little pill**», Alanis dimostra di avere ancora tanta grinta, altrettanto dolore, ma

in tutte le sue sfumature. Fra le undici tracce brillano alcuni balzi melodici, come quello tra la luna e «**Not as we**», o la struggente «**Torch**», e la potente «**Citizen of the planet**», che apre il disco. Il sigillo di qualità lo ha messo il produttore di elettronica inglese Guy Sigworth, noto per avere lavorato anche con Bjork e che ha scritto l'album insieme alla Morissette. Che non ha messo da parte l'attivismo di un tempo: in «**Versions of violence**» parla di un lato «più insidioso e spesso trascurato della violenza, quello emotivo e privato». Alanis Morissette sarà domenica all'Heineken Jammin' Festival, a Venezia.

STATUTO

• Elegantemente rudi

>>> (2 cd SonyBmg)



(SonyBmg) festeggia i 25 anni di carriera del gruppo e contiene quaranta tra le canzoni più importanti degli Statuto e l'inedito «Qualcuna da mare». Sempre in perfetto stile mod, gli Statuto hanno percorso le strade di mezza Europa con le loro Vespe e Lambrette, eleganti ed effervescenti su qualsiasi palco, da quello di Sanremo al concerto per i licenziati della Lancia/Fiat di Chivasso, dal Festivalbar al Leonkavallo, dal Cantagiro al concerto in Piazza de la Revolución, all'Avana, a Cuba, davanti a 200 mila persone. L'impegno sociale è stato sempre un loro punto fermo. Che li ha portati a scrivere «**Ragazzo ultra**», brano riconosciuto come canzone ufficiale di tutte le curve degli stadi italiani e l'inno per la loro squadra del cuore, il Torino.

- 1 Pochi inutili nascondigli - G. Faletti (Baldini)
- 2 L'alchimista degli strati - C. Sgorlon (Mondadori)
- 3 I tre inverni della paura - G. Pansa (Sperling)
- 4 Il campo del vasaio - A. Camilleri (Sellerio)
- 5 Prima di sparire - M. Covacich (Einaudi)

- 1 Gomorra - R. Saviano (Mondadori)
- 2 L'uomo che non credeva in Dio - E. Scalfari (Einaudi)
- 3 La casta - G. A. Stella e S. Rizzo (Rizzoli)
- 4 Necropoli - B. Pahor (Fazi)
- 5 Cultura civile della Venezia Giulia - S. Spadaro (Leg)

- 1 Firmiro - Sam Savage (Einaudi)
- 2 L'eleganza del riccio - M. Barbery (E/O)
- 3 L'ultima sentenza - J. Grisham (Mondadori)
- 4 Quello che ti meriti - A. Holt (Einaudi)
- 5 Il miglior amico dell'orso - A. Paasilinna (Iperborea)

«LA DONNA DEL RITRATTO»

Nei labirinti dell'amore la tragicomica avventura del professor Tòmas

Dopo «Soldati di Salamina» Javier Cercas approda al romanzo di sentimenti, tra verità e menzogne

di PIETRO SPIRITO

Nel 1944 Fritz Lang girò il film «La donna del ritratto», storia di un attempato professore che, mentre la moglie è in vacanza, in un locale rimane affascinato da una donna ritratta in un dipinto. Poco dopo, in modo del tutto casuale, il professore incontra la modella del ritratto, e va a casa sua. Mentre i due sono in amabile conversazione irrompe l'amante di lei, che aggredisce il professore. Questi si difende e uccide l'uomo con una coltellata alla schiena. Dopodiché con la complicità della donna si sbarazza del cadavere. Dopo una serie di colpi di scena, sicuro di essere stato scoperto dalla polizia, il professore ingerisce psicofarmaci per togliersi la vita. Ma presto lo spettatore scoprirà che era tutto un sogno, anzi un incubo. Considerato un capolavoro del genere noir, il film di Lang si gioca tutto sul sottile confine tra bene e male, sogno e veglia, innocenza e colpevolezza, realtà e finzione, con una morale cara al regista: nessuno è innocente, siamo tutti potenzialmente colpevoli.

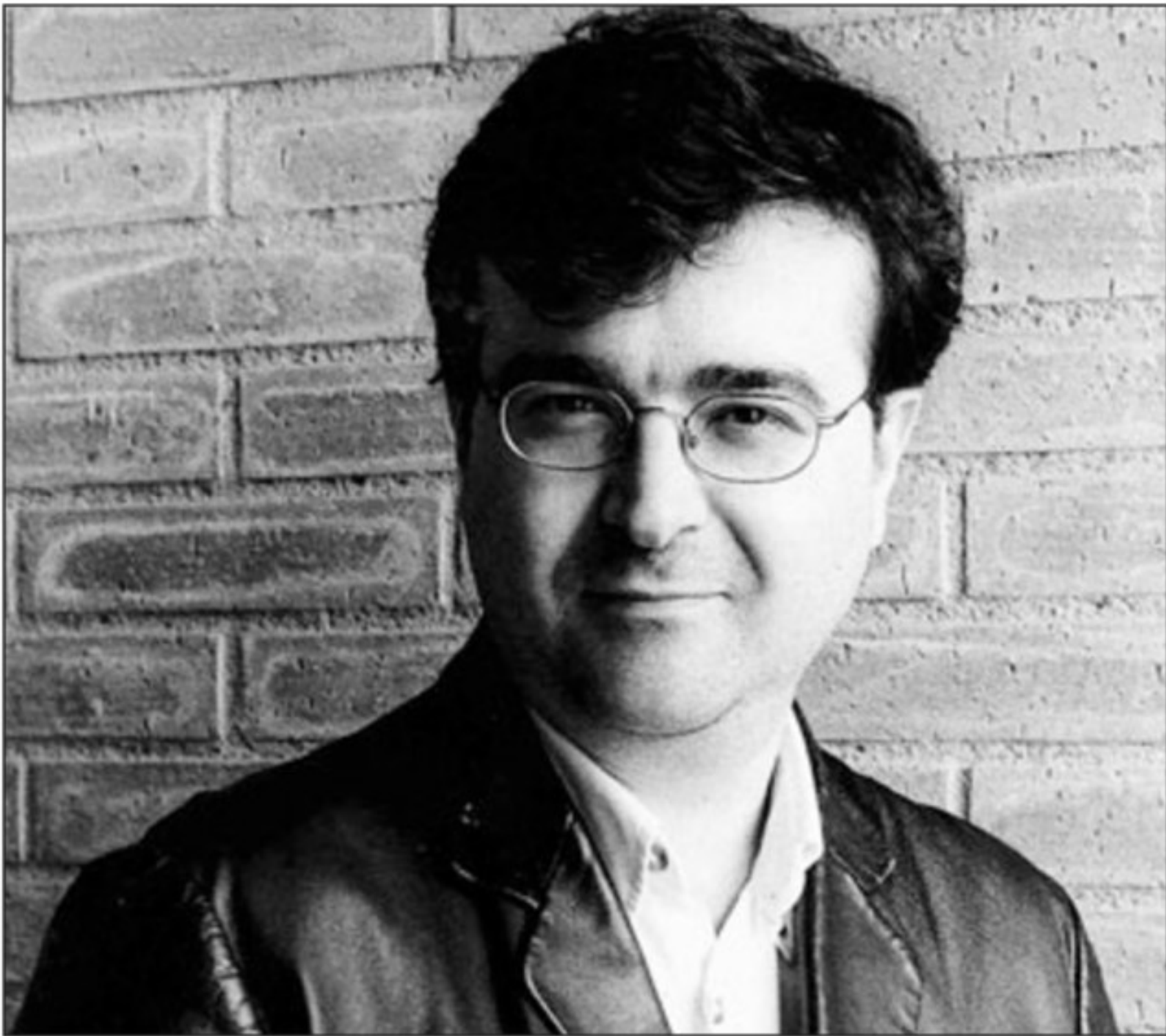
Ed è partendo da questo film, di cui riprende esplicitamente i temi e persino il titolo, che Javier Cercas ha scritto «La donna del ritratto» (Guanda, pagg. 344, euro 16,50), tragicommedia sentimentale che conferma Cercas uno dei migliori narratori europei, capace com'è di spostarsi con grande disinvoltura dalle atmosfere storiche dei suoi «Soldati di Salamina» e drammatiche de «La velocità della luce» (entrambi Guanda) a un romanzo che parla d'amo-

re e tradimento, vita e letteratura, felicità e disinganno in un gioco di specchi, rimandi e citazioni di sicura presa narrativa.

La storia racconta di Tòmas, docente di letteratura a Barcellona, che in una torrida sera d'agosto, mentre la moglie è in viaggio, incontra Claudia, antica fiamma dei tempi del liceo, temporaneamente in crisi con il marito, e finisce a letto con lei. Ma il giorno dopo Claudia scompare, non si trova più, non risponde al telefono. Da quel momento Tòmas precipita in un vortice di avventure, equivoci, colpi di scena che finiranno per fargli perdere tutto: il matrimonio, gli amici, la carriera accademica, l'amante ritrovata.

Quella di Tòmas è l'odissea di un precario della vita, eroe perdente preda delle sue stesse colpe, che alla fine del viaggio nei labirinti del sentimento capirà che l'amore, «nel migliore dei casi, dura quanto un'apparizione», «perché la verità è che siamo quasi sempre soli». Tòmas racconta in prima persona questa «storia inventata ma vera», redigendo una «cronaca di verità fittizie e menzogne reali», com'è proprio della letteratura, consapevole che nella vita, come nella letteratura, «tutto questo si sarebbe potuto evitare».

Narratore di grande abilità, Javier Cercas (che si toglie anche lo sfizio di comparire come personaggio accessorio nel romanzo) scrive un racconto divertente, arguto, diretto, venato di noir e in grado di segnare un possibile nuovo codice di riferimento nella variegata galassia della narrativa contemporanea.



Javier Cercas, dopo il successo di «Soldati di Salamina», ritorna con un nuovo romanzo

L'ULTIMO ROMANZO DI VITTORIO ORSENIGO

Viaggio a ritroso nel tempo

La signorina Godina aveva visto e vissuto a Trieste la prima guerra mondiale: ricordava un «marinaio disertore fucilato contro il muro dell'orto», gli aerei italiani «che volavano su Trieste e gettavano manifestini», la «figlia dei sarti», di soli quattro anni, dilaniata da una bomba nel cortile di casa. E la signorina Godina è oggi uno dei più vividi ricordi d'infanzia di Vittorio Orsenigo, regista, scrittore e pittore, amico di Vittorini, uno dei protagonisti della Milano culturale del dopoguerra, che nel suo ultimo romanzo «L'uccellino della radio» (Gaffi, pagg. 269, euro 13,50) risale a ritroso il flusso della memoria tracciando la mappa di un mondo che non c'è più e di una condizione - l'in-

fanzia degli anni Trenta - non più ripetibile.

Personaggi, racconti, figure emergono dallo scrigno del narratore e si fanno memoria condivisa. Perché chi, vissuto in quell'epoca, non ha conosciuto un personaggio simile allo chauffeur comunista e donnaio come Ambrogio, chi non ha avuto una tata come la Irma, o ha conosciuto un professore come Mazzoleni, che «arrivava, inaspettato, alla casa della nonna, ed entrava per la porta socchiusa». La guerra, i bombardamenti, gli sfollati, diventano nello sguardo del narratore-bambino un universo fantasmagorico e surreale, dove «c'era da piangere, c'era da ridere, c'era da guardare alla Storia con un occhio diverso».

FILM

IN DVD



Colin Firth è il protagonista di «Febbre a 90°»

di PAOLO LUGHI

Qual è il momento in cui lo spettacolo del calcio entra nel cuore di un ragazzo? Probabilmente quando sale per la prima volta sugli spalti di uno stadio, e vede in basso il verde magico del rettangolo di gioco, e sente intorno l'urlo della folla. Su queste sensazioni quasi primordiali (antiche almeno quanto i «circenses» al Colosseo) fa leva la scena madre di uno dei film «cult» sul pallone, «Febbre a 90°» (1997) di David Evans (dvd 2007 Dolmen/Cecchi Gori). Lo stadio/arena gladiatoria è qui l'Highbury di Londra (quello storico dell'Arsenal), e il piccolo tifoso è naturalmente Nick Hornby, autore del bellissimo libro autobiografico a cui il film si ispira, lettura e visione obbligatorie per tutti quelli che sono insieme cinefili e «filosofi» del calcio.

E in pieno svolgimento il Campionato europeo in Austria e Svizzera, e in queste occasioni è bello ricordare quanto questo gioco - seguito da due miliardi di fan nel mondo - muova non solo l'emotività irrazionale delle masse e il commento infinito di appassionati e giornalisti, ma anche l'immaginazione narrativa di scrittori (Soriano, Veronesi), poeti (il nostro Saba), registi. Il calcio, dunque, non solo



La locandina di «Goal!»

come divertimento e spettacolo, ma anche come arte e romanzo, metafora esistenziale che ispira storie ed emozioni di uomini semplici o campioni. Sono storie di sofferenza, te-

nacia e riscatto, di poveri cristiani che fanno miracoli, buone per la cultura cattolica, ma anche per le storie sportive di sudore ed happy-end all'americana. «Febbre a 90°» (libro e

- 1 Il mistero delle pagine perdute - di Turteltaub (Buena Vista)
- 2 American gangster - di Scott (Universal)
- 3 Into the Wild - di Penn (01 Distribution)
- 4 Io sono leggenda - di Lawrence (Warner)
- 5 Aliens Vs Predator 2 - di Strause (20th Century Fox)

- 1 Alvin Superstar - di Hill (20th Century Fox)
- 2 Bee Movie - di Smith e Hickner (Paramount)
- 3 Uibù - Fantasmio fifone - di Niemann (Moviemax)
- 4 Peter Pan - Ritorno all'Isola che non c'è - di Cook-Budd (W. Disney)
- 5 Le storie a sorpresa di Topolino - (Walt Disney)

TRATTO DAL LIBRO AUTOBIOGRAFICO DI NICK HORNBY

«Febbre a 90°»: il calcio sul grande schermo

Nel film di Evans il protagonista è diviso tra la donna amata e la squadra del cuore

film) è di sicuro la vicenda meno convenzionale di questo filone. Il rovello del protagonista Paul (sullo schermo l'ottimo Colin Firth), moderno insegnante di lettere (è il professore che tutti avremmo voluto avere, umano, informale, sportivo, che punta al sodo) riguarda il suo animo diviso tra la finta freddezza Sarah (Ruth Gemmel) e il tifo per la squadra del cuore, l'Arsenal. All'epoca i gloriosi «Gunners» erano fonte di cocenti delusioni, e questo club nobile e decaduto ispirava uno «spleen», una passione intensa e malinconica fra tifosi eccellenti londinesi, un tifo romantico per teneri nevrotici, para-

gonabile da noi a quello per la Juve negli anni '60 o all'Inter meno recente. Senza mettere in fuori gioco il libro, il film dribbla i luoghi comuni del calcio raccontato e filmato, penetrando con leggerezza fra le complesse ragioni antropologiche e sociali del tifo. Ragioni moderne che si intrecciano a quelle antiche del cuore, come nel classico rapporto agrodolce fra i due insegnanti di «Febbre a 90°», e come altrove nella cotta della ragazza indiana per il campione mediatico descritta in «Sognando Beckham» (2002), commedia deliziosamente etnica e globale di Gurinder Chadha.

Film da stadio che dunque ci toccano tutti, a dif-

ferenza di altre pellicole d'autore più rivolte alle leggende di campioni o di mitiche partite. E se il «Maradona» di Kusturica ha un modello struggente nel documentario «Garrincha, alegria du povo» (1962) di De Andrade, non tutti sanno che il celebre «Fuga per la vittoria» (1981) di Huston (con la rovesciata di Pelé e la parata finale di Stallone) si ispira al dimenticato ungherese «Due tempi all'inferno» (1961) di Zoltan Fábri. Film rispolverato a Trieste nel 2000 in una rassegna dedicata da Alpe Adria Cinema al cinema ungherese sul pallone, di cui va ricordato anche «L'epoca d'oro del calcio» (1974) di Pal Sandor.



SOGNI DA CAMPIONI

Ecco la pellicola giusta per scoprire il segreto dell'Olanda, seguendo il sogno del piccolo Remco di giocare nella nazionale arancione under 14. Il classico film favola, premiato ai festival di cinema sportivo. Ovvero: come si coltivano i tulipani.

Regia di Joram Lürsen
Con Yannick Van de Velde
Cecchi Gori - Durata 91'

IN CAMPO PER LA VITTORIA

L'unica volta che il sogno americano si è realizzato nel calcio. Con Gerard Butler («300»), la vera storia della nazionale Usa che ai Mondiali del 1950, contro tutte le previsioni, sconfisse i maestri della blasonatissima Inghilterra.

Regia di David Anspaugh
Con Gerard Butler
Cecchi Gori - Durata 97'

L'ALLENATORE NEL PALLONE 2

In omaggio ai tanti film sul calcio della commedia e della farsa all'italiana, ecco il ritorno di Oronzo Canà (Lino Banfi), richiamato per salvare la Longobarda dalla retrocessione. Vent'anni dopo, anche il ritorno del film barzelletta.

Regia di Sergio Martino
Con Lino Banfi, Anna Falchi
Medusa - Durata 112'



Toffolo protagonista di una fiction sugli immigrati italiani in Argentina



Una fiction per l'attore veneziano Lino Toffolo

BUENOS AIRES «Ci vuole una grande determinazione per andarsene: forse questo è quello che ho imparato dai miei compatrioti che sono emigrati e hanno portato le nostre abitudini a questo paese»: è la riflessione dell'attore veneziano Lino Toffolo dopo sei settimane di riprese in Argentina per «Scusate il disturbo», una miniserie Rai in due episodi ambientata nella comunità italiana locale, la più numerosa dell'America Latina (8 milioni, circa).

Nella fiction, diretta da Luca Manfredi, Toffo-

lo interpreta la parte di Peppino, la cui malattia porterà il suo amico Antonio (Lino Banfi) a mettere in questione la sua intera esistenza, e anzitutto i suoi rapporti con il figlio e il nipote, nati ambedue in Argentina.

Ma Toffolo, che ha conosciuto una fortunata stagione cinematografica, non intende svelare la trama di «Scusate il disturbo», preferisce parlare di come ha trovato Buenos Aires «una città europea in America Latina», con «un tocco dell'Italia anni '50, ma decisamente latinoamericana».



Veridiana Mallman, l'ex velina di «Striscia»

Casella, Parisi, l'ex velina Veridiana e Cabrini all'«Isola dei famosi»

ROMA Il mago e ipnotizzatore Giucas Casella, l'attore Massimo Ciavarro, la showgirl Heather Parisi, l'ex velina di «Striscia la notizia» Veridiana Mallman, l'ex calciatore Antonio Cabrini e la showgirl Belen Rodriguez tra i naufraghi dell'«Isola dei famosi». Sono questi i nomi di una prima rosa di concorrenti selezionati per partecipare alla sesta edizione del reality condotto da Simona Ventura su Raidue.

Dopo le polemiche dell'anno scorso, quando Simona Ventura sembrava pronta a mollare la con-

duzione dell'«Isola dei famosi», quest'anno per il momento la situazione sembra più tranquilla. Anche grazie al livello di ascolti dell'edizione 2007, decisamente migliore di quella precedente.

La Ventura, nel frattempo, ha fatto l'esperienza di «X-Factor», insieme a Morgan e a Francesco Facchinetti, che sembra averla rassicurata molto sul suo ruolo all'interno dei programmi Rai. La sfida musicale, infatti, ha ottenuto un buon riscontro di pubblico, pur restando lontana dai successi dell'edizione britannica vinta da Leona Lewis.

RASSEGNA. STASERA AL TEATRO ROMANO LA DANZA DI «POLIS»

Pressburger: «La poesia può fermare il traffico»

Il direttore artistico disegna ampi scenari storici per la seconda edizione partita sabato

TRIESTE «Da quando esiste, l'uomo ha cercato il contatto con un mondo superiore. Un mondo che non è quello della realtà visibile e immediata. Spesso è ricorso a maghi ed oracoli, e ancora oggi si comporta allo stesso modo, cercando risposte nelle parole di oroscopi e chiromanti, che si rivelano magari dei grandi imbroglioni. Ma in ogni tempo questo contatto è stato propiziato anche dalle parole degli artisti, che con la loro sensibilità, la loro intuizione, la loro verità poetica ci hanno davvero aperto lo sguardo, e ci suggeriscono soluzioni...».

Giorgio Pressburger disegna ampi scenari storici per spiegare qual è l'idea che per il secondo anno lo ha spinto a realizzare un festival che si occupa di parole e di pensieri antichi. O meglio, che valorizza l'antichità del nostro spirito moderno.

Dietro a un titolo un po' ordinario «Teatri a teatro a Trieste e provin-

cia», il festival cominciato sabato sera e ospitato in vie e piazze del centro cittadino e in siti ad alta valenza storico-architettonica del nostro territorio, nasconde le tracce preziose di un'antichità che ancora persiste. Non solo parole, ma episodi e fatti, magari piccoli, ma significativi. «Come è capitato lo scorso anno, tra il traffico e gli autobus di piazza Garibaldi» ricorda Pressburger. «In un'iniziativa che avevamo deciso di intitolare 'Felix Hora' offrivamo a un pubblico di passanti un breve contatto con la poesia, recitando ad esempio versi di autori latini come Ovidio. In molti si sono fermati ad ascoltarci, perché non capita tutti i giorni di incontrare un poeta. Fossoro venti secondi, o venti minuti, non era importante. Era scattato un contatto inatteso, speciale. Un signore ha voluto acquistare un fiore e donarlo a chi aveva recitato i versi».

E il contagioso effetto di un'arte che ci sembra-



Pressburger con Cammarriere al Teatro Bobbio (foto Sterle)

va di avere perso e che invece, improvvisamente, irrompe nella vita di ogni giorno. «In fondo, l'ambizione di un regista, ma in generale di qualsiasi artista, è proprio quella di migliorare, con l'arte, la vita quotidiana».

Così appaiono anche meno lontane le storie che quei poeti raccontavano, basta occuparsi del-

la loro manutenzione. Continua a spiegare Pressburger: «La storia di Medea - la straniera che viene da una cultura diversa - o di Alceste - la donna che offre la propria vita in cambio di quella del marito - sono vicende che possono ancora accadere, anzi accadono regolarmente».

Per questa seconda edizione del festival Pres-

sburger ha voluto allargare l'orizzonte di questi personaggi, sia dedicando più spazio alle figure femminili del mondo greco e latino, sia proponendosi di esplorare un'area del passato ancora poco conosciuto sotto questo punto di vista: la cultura medievale. «Quest'anno la 'Felix Hora' riscoprirà un mondo di eroi anglosassoni come Beowulf, e le vicende della Tavola rotonda, o ci porterà a incontrare la commovente passione dei medievali Abelardo e Eloisa, attraverso le loro lettere. E' affascinante osservare come da duemila anni l'uomo cerchi risposta alle stesse domande: il senso della divinità e della fede religiosa, per esempio, o l'inesauribile potere dell'amore. Non si tratta però di aggiornare quelle domande, quanto di vivere la loro contemporaneità».

E in questo senso che va apprezzato lo spettacolo che apre questa sera il percorso dedicato alla danza. «Il cartellone ospita anche danza, musica,

numerosi concerti» conclude Pressburger. «Allargare il ventaglio dei linguaggi, penso ci aiuterà a soddisfare un pubblico più ampio». Una compagnia di danza contemporanea, la formazione guidata da Antonella Bertoni e Michele Abbondanza, trarrà infatti ispirazione dal mondo mitologico per delineare un motivo ricorrente nella cultura antica: il sacrificio d'amore. «Polis» è il titolo del loro spettacolo, memore dello spirito essenziale dell'arcaica comunità delle città greche. Una maniera per richiamare in vita il tragico, non attraverso la parola, ma attraverso sequenze di movimenti e di gesti. Le musiche che costituiscono la partitura di «Polis» sono di Albinoni, Chopin, Verdi; i testi sono tratti dalle opere di Carlo Michelstaedter. L'appuntamento è alle 21.30, al Teatro Romano, «contenitore» che nelle prossime settimane ospiterà alcuni tra i principali spettacoli di «Teatri a teatro».

Roberto Canziani

«LE TROIANE» IN UNA VERSIONE PLURILINGUE

A Napoli Euripide con il Css di Udine



Una scena dello spettacolo in scena a Napoli

NAPOLI

Come in una versione più ricca e più glamour della friulana Ecole des Maitres, svariate lingue si accumulano anche nello spettacolo che idealmente da quel progetto pedagogico-teatrale discende. Si tratta di «Le Troiane», tratto dalla tragedia di Euripide, un allestimento che vede tra i coproduttori il Css di Udine. In queste sere lo spettacolo va in scena al Napoli Teatro Festival Italia. Nella recitazione plurilingue, italiano, portoghese, francese e spagnolo si rincorrono per raccontare

la vicenda delle donne di Troia, un tempo sovrane e principesse del proprio destino e adesso sconfitte, schiave e vittime dei vincitori greci. La babele delle lingue poteva essere il sale internazionale di un corso di perfezionamento per attori come l'Ecole, ma più difficilmente si giustifica in uno spettacolo a tutti gli effetti che, in aggiunta, moltiplica i ruoli, dando alla sventurata Ecuba, regina protagonista, quattro volti diversi, e solle-

citando ogni attore a impossessarsi di più di un personaggio, con immane confusione. Come se la forma asciutta della tragedia, qual è da più di due millenni, fosse troppo povera, poco appetibile per un pubblico di oggi. E esagerato insomma il gesto di presunzione contemporanea di Annalisa Bianco e Virginio Liberti, che assieme firmano la regia di «Le Troiane», ai danni del vecchio Euripide. Il qua-

le, pur maltrattato riesce ad adattarsi allo spazio che

gli riserva Napoli, un rovinoso e suggestivo cortile del Real Albergo dei Poveri. Come del resto si era adattato bene alle macerie terremotate della siciliana Gibellina, in uno spettacolo, quello sì memorabile, di vent'anni fa. All'opposto di questo europeismo esteriore, le stesse Troiane, reinventate allora da Thierry Salmon, si esprimevano in un incomprensibile idioma. Era la arcaica lingua greca. (canz)

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. «SCUGNIZZA» di M. Costa. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.



CINEMA. L'EROE DEI FUMETTI MARVEL

Sul grande schermo un nuovo Hulk

Nelle sale da mercoledì il film firmato dal regista Louis Leterrier

ROMA Il golia verde che fa sperare la Marvel e la Universal, dopo il mezzo flop del film di Ang Lee del 2003, alla prova del botteghino negli Stati Uniti e da mercoledì anche in Italia in non meno di 400 copie, non è solo uno dei più noti super eroi dei fumetti da 40 anni, ma anche una super miniera per il licensing.

«L'Incredibile Hulk», il film del francese Louis Leterrier, con 150 milioni di budget e una grande abbondanza di effetti speciali (e di scene di tensione tanto da farlo vietare ai minori di 13 anni negli Stati Uniti, come del resto anche Iron Man e il nuovo Indiana Jones) ha già avuto buone recensioni sulla stam-



Il nuovo Incredibile Hulk

pa specializzata americana ma quel che più conta per le casse è già un grande successo commerciale per quanto riguarda tutto il mondo collegato allo scienziato Bruce Banner (Edward

Norton) avvelenato da radiazioni gamma irascibile al punto da trasformarsi in mostro pauroso se colto da attacchi di rabbia, nonostante abbia vicino una compagnia scienziata bella come Liv Tyler.

Dai giocattoli ai videogiochi, dagli album per l'edicola agli abiti, dalle patatine ai teli da mare, dai monopattini alle biciclette tutto è sotto il segno di Hulk per l'estate. «Tutto ciò dimostra come Marvel non sia solo Spider-Man - sottolinea Gianpietro Peia di Backstage, l'agenzia che in esclusiva in Italia dell'universo Marvel - e che altri personaggi dell'editore americano possono conquistare la fantasia e il cuore dei giovani consumatori».

Teatri a Teatro
A TRIESTE E PROVINCIA
13 giugno - 18 luglio 2008
Promosso e sostenuto da PROVINCIA DI TRIESTE

Lunedì 16 giugno
21.30 Teatro Romano

POLIS
Teatro-Danza
di Michele Abbondanza e Antonella Bertoni

musiche da
Albinoni, Chopin, Verdi

prod. Compagnia
Abbondanza-Bertoni

ingresso: 15,00 €

TicketPoint 040 3498276 / 277
Teatro La Contrada 040 948471
In caso di maltempo TEATRO ORAZIO BOBBIO

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 18.00, 20.05, 22.15 di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Proiezione digitale. Da mercoledì: L'INCREDIBILE HULK.

■ ARISTON

UN AMORE SENZA TEMPO 18.30
Ore 21.15 vedi estivi

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

UN AMORE DI TESTIMONE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

E VENNE IL GIORNO 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00

dal regista de «Il sesto senso» un film con Mark Wahlberg.

SEX AND THE CITY 16.00, 18.45, 21.30 Carrie, Samantha, Miranda e Charlotte sono tornate!

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.30, 22.00 di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.30, 21.30.

CHIAMATA SENZA RISPOSTA 18.10, 22.10 con Edward Burns.

IL DIVO 16.00, 20.00 di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo. Premio della Giuria al Festival di Cannes.

Da mercoledì 18 giugno L'INCREDIBILE HULK 16.00, 17.00, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00 con Edward Norton a Cinecity proiezioni in digitale alle 17.00, 19.15, 22.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20, 21.15 di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Espositi. Premio della Giuria a Cannes 2008.

NOI DUE SCONOSCIUTI 16.15, 18.30, 21.00 di Susanne Bier, con Halle Berry e Benicio Del Toro. Presentato alla Festa Internazionale del Cinema di Roma.

■ FELLINI www.triestecinema.it

IL RESTO DELLA NOTTE 17.00, 18.40, 20.20, 22.00 con Sandra Ceccarelli e Valentina Cervi. In concorso a Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

UN AMORE DI TESTIMONE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

GOMORRA 17.20, 19.40, 22.00 di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

E VENNE IL GIORNO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.

SEX AND THE CITY 16.20, 18.00, 20.00, 22.15 con Sarah Jessica Parker.

QUANDO TUTTO CAMBIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Helen Hunt, Bette Midler, Matthew Broderick, Colin Firth. Una divertentissima commedia tutta al femminile.

FEEL THE NOISE - A TUTTO VOLUME 16.30, 20.30 di Jennifer Lopez. Segui il ritmo. Trasformato in un sogno.

CHIAMATA SENZA RISPOSTA 18.30 con Edward Burns e Shannyn Sossamon.

SANGUE PAZZO 22.00 di Marco Tullio Giordana con Monica Bellucci, Luca Zingaretti e Alessio Boni.

■ SUPER www.triestecinema.it

SESSO DUBBIO (VICTOR O VICTORIA?) 16.00, ult. 22.00 Solo per adulti. V. 18. Domani: ESPERIENZE EROTICHE IN UN CINEMA A LUCI ROSSE.

■ ALCLONE ESSAI

L'ANNO IN CUI I MIEI GENITORI ANDARONO IN VACANZA 17.00, 19.00, 21.00 dal Festival di Berlino, un'infanzia brasiliana.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

UN AMORE SENZA TEMPO 21.15 di Lajos Koltai con Vanessa Redgrave, Toni Collette, Meryl Streep, Glenn Close. In caso di maltempo proiezioni in sala.

■ ESTIVO GIARDINO PUBBLICO

I SIMPSON 21.15 i celebri fumetti diventano finalmente un film per il divertimento di tutti. Domani: IN AMORE NIENTE REGOLE con George Clooney.

GRADO

■ CRISTALLO

TUTTA LA VITA DAVANTI 18.00, 21.00

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.10, 22.10

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10

UN AMORE DI TESTIMONE 17.40, 19.50, 22.00

SEX AND THE CITY 18.00, 21.15

Oggi e domani rassegna Kinemax d'autore: IN BRUGES - LA COSCIENZA DELL'ASSASSINO di Martin McDonagh. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1 E VENNE IL GIORNO 17.50, 20.00, 22.00

Sala 2 INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 17.45, 20.00, 22.10

Sala 3 SEX AND THE CITY 17.40

IL RESTO DELLA NOTTE 20.10, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa UN AMORE DI TESTIMONE 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu Sala riservata

Sala Gialla IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qual-

siasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

A. L'IGLOO Fabio Severo tranquillissimo e luminoso appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto con sala da pranzo, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, tre poggiali e soffitta. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO panoramicissimo attico su due livelli con strepitosa vista città e mare: 150 mq. ottimamente rifiniti. Grande terrazza a vasca, posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777. **A. L'IGLOO** paraggi Donadoni luminosissimo appartamento integralmente ristrutturato: soggiorno con ampia zona cottura completamente arredata, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Euro 95.000 trattabili. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO S. Pasquale nel verde luminosissimo appartamento in stabile signorile con ascensore: atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con poggio, tre camere, doppi servizi, due ripostigli. Cantina e posto auto. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Settefontane alta luminosissimo piano alto con ascensore: atrio, soggiorno con poggio, cucinotto finestrato, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Aria condizionata. Veramente tranquillo. Euro 108.000. Tel. 0407600243. (A00)

A.A. URGENTEMENTE soggiorno due camere cucina bagno piano alto ascensore zona servita da porre definizione immediata pagamento contanti Eurocasa 040638440. (A00)

CALCARA 040632666 Brigata Casale recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno poggio e terrazzo garage 175.000 www.calcara.it. (A00)

CALCARA 040632666 Navali cucinino piccolo soggiorno matrimoniale cameretta bagno poggio e terrazzo abitabile 119.000 www.calcara.it. (A00)

CALCARA 040632666 Ospedale maggiore splendido primingresso soggiorno/cucina tre stanze bagno ripostiglio 128.000 www.calcara.it. (A00)

CALCARA 040634690 via Fabio Severo cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggio piano alto ascensore 85.000 www.calcara.it. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **2**

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, cucinino, 2 stanze, balcone, massimo euro 140.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AFFERMATA società telefonia mobile seleziona agenti vendita, fino 130 euro per Usim, fisso mensile o auto aziendale. 3486449361, 0434646042. (Fil84)

A.A. AGENZIA Polikron Trieste Monfalcone ricerca personale minimo 30 anni max 60 facile lavoro 040367771 3465013006. (Fil47)

A.A. CONOSCENZA italo-sloveni automuniti disponibili viaggiare Slovenia su appuntamento su nostri clienti anche festivi 2000 euro mese più incentivi, 0432971400. (Fil 47)

CALL center di Trieste, ricerca intervistatrici/tori telefonici, senza limiti di età. Si richiede disponibilità immediata, buone doti comunicative. Contattaci allo 0402425861. (A00)

CERCASI autista magazzino-re/a con patente BC zona Ronchi dei Legionari e limitrofi. Inviare curriculum vitae Casella postale 14 - 34074 presso ufficio postale Monfalcone. (C00)

COOPERATIVA sociale cerca per periodo estivo educatori-educatrici luogo di lavoro provincia di Gorizia. Tel. 3483365525. (C00)

DITTA in Ronchi dei Legionari ricerca disegnatori meccanici 2D - 3D con esperienza 3394458722 no perditempo. (C00)

OBIETTIVO Lavoro spa cerca personale per punto vendita di prossima apertura di Coop Consumatori Nord Est. Per info: via Giulia 78/c tel. 0405708277 fax 0405705695 mail trieste@obiettivolavoro.it

SALONE parrucchiere di Grado cerca personale qualificato per periodo annuale. Telefonare al numero 0431877182. (B00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.9 JTD 120cv 5 porte, 2005, clima, ABS, a. bag, radio cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 155 1.8 Ts 16v sport, clima, ABS, rosso Alfa, anno 1997, ottime condizioni, revisionato con garanzia, euro 3.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, anno 2000, colore nero, clima, ABS, a. bag, revisionata con garanzia, euro 5.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Twin Spark 16v s. wagon, 2001, blu met., Pack Sport, clima, ABS, a. bag, r. lega, garanzia, euro 6.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 JTD Mjet 150cv s. wagon, anno 2006, full optional, grigio met., 36.000 km, aziendale, garanzia, euro 21.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 km 101.000 visione met. lega alcantara. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 3 porte, anno 2004, blu met., clima, ABS, a. bag, ruote lega, ottime condizioni, garanzia, euro 5.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

VENDO Smart Passion 2003 perfetta euro 6300. Tel. 0403220798. (A3920)

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, ABS, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.200 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, ABS, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

DAEWOO Matiz 800 Star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, ABS, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 3.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 Climbing, clima, ABS, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia Fiat, euro 13.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda Young 900 2000 km 24.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto Cabrio 1.5 Elx 1995 km 122.000 blu met. Ss clima capote elettrica. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 117.000 verde met. cd. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES classe A 140 Classic 1998 km 93.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C 200 Komp Elegance 1996 km. 70.000 verde met. pelle clima aut. sp. rib. 2 airbags. Concinnitas tel. 040307710.

MINI Cooper Cabrio Chili 2006 km 8000 verde pelle beige cd. Concinnitas tel. 040307710.

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 IE cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro

2.450 tutto finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 km 23.000 azzurro met. c. aut. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini telecom capote fendì frangivento. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Passion 600 bz 2000 km 72.000 blu met. strumentini cd. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.5 Sport 3 porte, 2001, grigio met., clima, ABS, a. bag, ruote lega, ottime condizioni, garanzia, euro 5.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

VENDO Smart Passion 2003 perfetta euro 6300. Tel. 0403220798. (A3920)

VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, ABS, a. bag, ruote lega, perfetta, 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.200 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **7**

A.A. OPERATRICE dei relax esegue massaggi antistress rilassanti body piedi chiama per appuntamento 3209484437.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

PRESTITI PERSONALIZZATI a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni. Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile. Punto Credito Fidelity di Trieste Piazza Unità d'Italia, 7 Tel. 040/671735

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO: dolce massaggio ! 3474871646. (B00)

A.A.A.A.A. GRADO: svedese dolcissima tutti i giorni 3486196776. (B00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE sorridente massaggiatrice affascinante coccolona 3485215100. (B00)

A.A.A.A.A. BELLA signora giovane ti aspetta tutti giorni. Tel. 3270484263. (A3862)

A.A.A.A.A. GORIZIA Daniela aspetto gradevole volenterosa formosa splendida 3342190173.

A.A.A.A.A. MONFALCONE Lulu alta 1,78 molto bella 3484819405. (A00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova massaggio anche piedi 3349551189. (C00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda riceve tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A.A. VICINO Grado biondissima stupenda ungherese 20 enne indimenticabile 3468937378.

A.A.A. GRADO bella dolce signora momenti magici ti aspetta 3473049261. (C00)

A.A.A. MONFALCONE strepitosa thailandese sexy dolce, momenti magici, coinvolgente 3201468998. (C00)

A.A.A. SPLENDIDA coinvolgente dolce coccolona Trieste per momenti magici 3273276862.

A.A.A. TRIESTE abbagliantissima bionda 22enne per momenti di relax. 3278141192. (A3924)

A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serie-tà 3396350963.

A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza 20enne sexy alta dolcissima sensuale. 3893406754. (A2066)

A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona per momenti piacevoli formosa 3205735185. (A3853)

A.A.A. GRADO novità simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116. (COO/10)

A.A. TRIESTE ragazza dei tuoi sogni, sexy, bel fisico mozzafiato 3319224054. (A3929)

A. TRIESTE bella ragazza molto formosa per massaggi e momenti dolcissimi 3331656171. (A3932)

BELLISSIME ragazze per massaggi ambiente pulito riservato elegante per studio. Isola 0038651258658. (A386/10)

BIRICHINA SUPERSEXY 899544571 padrona 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenne. (Fil00)

DONNA splendida raffinata aspetto scultoreo per momenti unici indimenticabili... Trieste 3296866750. (A3868)

GORIZIA Gilari bella simpatica massaggio coinvolgente stupenda coccolona ogni giorno chiamami: 3409555903. (C00)

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE sconvolgente francese travolgente molto passionale aspetto mozzafiato dolcezza infinita chiamami 3272063568. (Cf47)

SIGNORA 40 anni strepitosa, brava, coinvolgente, 3317521352. (A3872)

TRIESTE 19enne bellissima, coinvolgente, sono stupenda chiamami ti aspetto tutti giorni 3484169158. (A3916)

TRIESTE bellissima giapponese 24enne magra molto attraente bravissima massaggio 3406618030. (A3933)

TRIESTE stupenda mora di 20 anni massaggi 3208907161. (A3866/10)

XSENIA con due massaggiatrici lavorano nello studio di Casa rossa. 0038641527377. (B00)

ATTIVITÀ Cessioni/acquisizioni
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343. (A00)



Classe A nuova generazione. Tornate a essere donne.

Mercedes-Benz Classe A nuova generazione: torna la femminilità. Con un nuovo design ed esclusivi equipaggiamenti, come il Park Assist, di serie sulla versione Elegance, e radio CD MP3 con vivavoce Bluetooth, di serie sulla versione Avantgarde. Classe A nuova generazione. Femminilità ed eleganza cominciano con la stessa lettera.

IT'S A-Class TIME.

Fino al 21 giugno apertura anche il sabato fino alle ore 21.

free2drive

Porta la tua Classe A usata*, avrai per due anni la Nuova Classe A senza pagare alcuna rata. Al termine dei due anni potrai scegliere se riscattarla, rifinanziarla o riconsegnarla.

*Valore minimo usato/anticipo € 10.228. Esempio Leasing Classe A 150, totale chiavi in mano, esclusa IPT, € 20.420 con 24 rate a € 0. Usato/anticipo € 10.228. Riscatto € 11.871, spese istruttoria € 105, TAN 7,65%, TAEG 8,27%, percorrenza massima km 40.000. Salvo approvazione di Mercedes-Benz Financial Services Italia Spa. Iniziativa valida fino al 21 giugno.

Mercedes-Benz

carnelutti

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010

RAI REGIONE

«Ballabili classici»: la storia attraverso le nostre danze

«Radio a occhi aperti» apre oggi alle 11 occupandosi di meteorologia in riferimento all'agricoltura, in questo inizio d'estate particolarmente piovoso, e di impianti energetici a biomasse e a biogas. Dedicata alla settima edizione della rassegna «Maravave», la prima parte della diretta pomeridiana alle 13.30. Alle 14.15 «Tracce» si occuperà, assieme a Fabio Ruberti, dell'affondamento della Santo Stefano e delle ultime scoperte nella baia di Valona.

Domani mattina ricordo del regista Rai, recentemente scomparso, Ugo Amodeo. Nel pomeriggio, in apertura, prima puntata di «Ballabili classici»: una storia della nostra regione attraverso la musica da ballo. A guidare le danze Alessandro Montello con l'esperto Filippo Casale. A seguire un incontro con lo scrittore Aldo Barbina, che ha recentemente pubblicato il libro «Così è la vita - Cussì 'e la vite», una storia di animali, acque e foreste in italiano e friulano.

Mercoledì alle 11, per fare il punto sulle malattie respiratorie dei bambini ci sarà tra gli ospiti il prof. Mario Canciani, referente europeo per gli studi sull'inquinamento atmosferico urbano. Il loro nome significa «uomo». Rappresentano il 2 per mille della popolazione: sono circa 130-140 mila persone, di cui la metà cittadini italiani. In un momento di forte tensione nei confronti della gente Rom, giovedì alle 11, si cercherà di saperne di più della storia e dei perché di una difficile convivenza. Alle 13.30 terza puntata di «Ma noi che stiamo correndo...» il '68 e poi», di Roberto Curci. Subito dopo la rubrica «Jazz e dintorni».

Venerdì alle 11.10 saranno presentati due libri: «La cultura civile della Venezia Giulia: un'antologia 1905-2005», curato da Stelio Spadaro, e «Ritorno a Las Hurdes», di Franco Juri. Nel pomeriggio, dopo l'illustrazione del cartellone di Mittelfest, spazio agli artisti di «Cin-Ci-Là», operetta che inaugura il Festival 2008, incontro con gli organizzatori della rassegna estiva «Nei suoni dei luoghi» e incursione nella Festa della Musica di Cividale.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.40
SI PARLA DI VIOLENZA

A «Cominciamo bene estate» questa mattina si parlerà di violenza. In studio la sociologa Donata Francescato, il giornalista Glauco Benigni e i genitori di Lorena Cultaro, la quattordicenne uccisa da coetanei a Miscemi.

RAIDUE ORE 11.20
STORIE A LIETO FINE

«Ricomincio da qui», il programma di Raidue condotto da Alda D'Eusano, in onda oggi alle 11.15, dedica una puntata speciale per raccontare al pubblico il lieto fine di alcune storie trattate nel corso della stagione ormai conclusa.

RAITRE ORE 23.45
RIVOLUZIONE SULLE RUOTE

«Correva l'anno» dedica l'appuntamento di questa settimana alla motorizzazione di massa degli anni '60. La puntata è intitolata «La rivoluzione sulle ruote. L'Italia in viaggio negli anni Sessanta». In conclusione, come sempre, l'editoriale di Paolo Mielì.

RAIDUE ORE 9.50
SCACCIARE LE ZANZARE

A «Garden» si parla dei rimedi per respingere le zanzare, delle cure per la salute delle piante, delle tecniche per trattenere l'umidità all'interno delle serre con un nebulizzatore e delle proprietà curative della passiflora per preparare tisane contro l'insonnia.

I FILM DI OGGI

SOGNANDO BECKHAM

di Gurinder Chadha, con Parminder Nagra e Keira Knightley

GENERE: COMMEDIA (Gb '02)
SKY 3 15.25

I genitori vorrebbero che la figlia fosse la classica ragazza indiana: dolce, remissiva e ansiosa di sposarsi con un bravo giovane come la sorella Pinky. Il problema è che Jess ama il calcio...

SUNSHINE

di Danny Boyle, con Chris Evans e Cillian Murph

GENERE: FANTASCIENZA (Usa '07)
SKY 1 21.00

2057, il Sole sta morendo. Il genere umano, prossimo alla completa estinzione, ripone le sue ultime speranze nell'Icarus II, una nave spaziale armata con un ordigno nucleare necessario per riattivare la stella...

HOME OF THE BRAVE

di Irwin Winkler, con Samuel L. Jackson e Jessica Biel

GENERE: DRAMMATICO (Usa '06)
SKY 1 0.55

Il ritorno a casa dei soldati. Dopo una lunga trasferta in Iraq infatti tre soldati cercano di riprendere, tra mille difficoltà e paure, la loro vita comune. Quella vita che hanno lasciato pirma di partire.

MATCH POINT

di Woody Allen, con Jonathan Rhys-Meyers e Scarlett Johansson

GENERE: DRAMMATICO (Gb '05)
CANALE 5 21.10

Chris Wilton è un tennista che ha rinunciato alla sua carriera e ora fa il maestro di tennis a Londra in un club di alto livello. Qui conosce il ricco Tom Hewett e sua sorella Chloe che...

MALCOLM X

di Spike Lee, con Denzel Washington e Al-bert Hall

GENERE: BIOGRAFICO (Usa '92)
LA 7 21.10

Dall'autobiografia di Malcolm X, ragazzo di strada soprannominato Detroit Red e Satan, convertito all'Islam col nome di Malcolm X dove la "X" sta al posto del cognome perduto nel tempo...

MAD CITY - ASSALTO ALLA NOTIZIA

di Constantin Costa-Gavras, con John Travolta e Dustin Hoffman

GENERE: DRAMMATICO (Usa '98)
RETE 4 23.20

Per riottenere il posto di guardiano, Sam Bailey, folle più che violento, penetra nel museo dove presta servizio armato di fucile e dinamite, sequestra una scolaresca, la maestra, la direttrice e un cinico giornalista tv...

RAI UNO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.10 Euro Mattina.
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
09.45 Appuntamento al cinema
09.50 Alta società. Film (commedia '56). Di Charles Walters. Con Grace Kelly.
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo.
13.30 Telegiornale
13.30 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.45 Incantesimo 10.
15.50 L'ispettore Derrick.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.15 Cotti e mangiati.
17.20 Le sorelle McLeod.
18.50 Alta tensione - Il codice
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Sport

RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società
06.15 Cercando cercando
06.25 Terranova, nelle baie tra megattere e i vecchi villaggi
06.45 Tg 2 Eat Parade
06.55 Quasi le sette.
07.00 Sorgente di vita
07.30 Random
09.50 Garden.
10.20 Tg 2 Notizie
11.20 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusano.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 Dribbling Europei 2008.
14.40 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
15.30 The District.
16.20 A proposito di Brian.
17.00 Kevin Hill.
17.45 Tutti odiano Chris.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11.
19.50 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston.
20.15 Warner Show
20.30 Rai Sport

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Cacciatori di dote. Film (commedia '61). Di Mario Amendola. Con Lauretta Masiero.
10.40 Cominciamo bene estate.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Clampoli.
13.00 Animalì e animalì e.... Con Licia Colò.
13.10 Wind at my Back. Con Cynthia Belliveau e Shirley Douglas.
14.00 Tg 3 Regione
14.20 Tg 3
14.50 Animalì e animalì e.... Con Licia Colò.
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 Trebisonda.
16.30 Rai Sport
17.15 Squadra speciale Vienna.
18.00 Geo Magazine
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg 3 Regione
20.00 Euro sera. Con Franco Lauro.
20.30 Blob
20.35 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Kojak. Con Telly Savalas.
07.00 Mediashopping
07.30 I Robinson.
08.00 Appuntamento con la storia
08.30 Charlie's Angels
09.30 Miami Vice.
10.30 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
11.50 Vivere.
12.20 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
14.10 Febbre d'amore
15.00 Il fuggitivo.
16.00 Sentieri
16.45 Viceversa. Film (fantastico '88). Di Christine Kabisch. Con Gila von Weitershausen e Elmar Wepper e Nadja Tiller e Peter Sattmann e Annika Kuhl e Fred Savage e Corinne Bohrer.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.20 Renegade. Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont.
20.30 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.25 Buffy.
11.15 Tre minuti con Mediashopping
11.20 Smallville.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 I Simpson
15.00 Fanta Beach.
15.55 H2O: Just Add Water.
16.25 Zoey 101.
16.50 Lizzie McGuire
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.50 SpongeBob
18.00 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Friends.
19.35 Belli dentro.
20.05 Love Bugs.
20.30 RTV - La Tv della realtà.
20.30 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

ITALIA 1

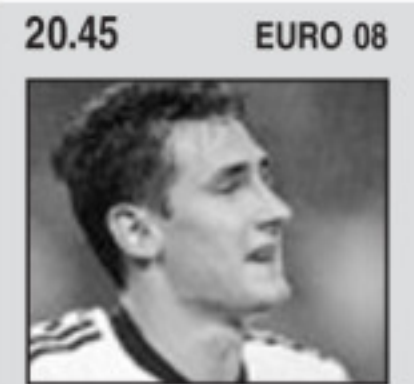
09.15 Mucha Lucha
09.35 Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.25 Buffy.
11.15 Tre minuti con Mediashopping
11.20 Smallville.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Naruto
14.30 I Simpson
15.00 Fanta Beach.
15.55 H2O: Just Add Water.
16.25 Zoey 101.
16.50 Lizzie McGuire
17.15 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.30 Sugar Sugar
17.50 SpongeBob
18.00 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Friends.
19.35 Belli dentro.
20.05 Love Bugs.
20.30 RTV - La Tv della realtà.
20.30 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Il tocco di un angelo.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport
13.00 Alla conquista del West.
14.00 Il marito. Film (commedia '58). Di Nanni Loy e Gianpi Puccini. Con Alberto Sordi e Aurora Bautista e Carlo Ninchi.
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lancia Pace e Alessandra Sardonì.

SKY SKY 1

06.50 L'amore si fa largo - Phat Giriz. Film (commedia '06).
08.30 La città proibita. Film (drammatico '06).
10.45 Speciale: Quo Vadis, Baby?
11.05 Quo Vadis, baby?
12.40 Sky Cine News
13.05 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06). Di Marco Risi. Con Marco Leonardi.
15.05 Speciale: Romanzo Criminale - Dietro le quinte
15.25 L'amore si fa largo - Phat Giriz. Film (commedia '06). Di Nnegeest Likké. Con Mo'Nique.
17.15 L'eletto. Film (drammatico '06). Di Guillaume Nicloux. Con Monica Bellucci e Nicolas Thau e Moritz Bleibtreu.
19.05 Più grande del cielo. Film (commedia '05). Di Al Corley. Con Marcus Thomas e John Corbett e Amy Smart e Sean Astin e Claire Higgins e Patty Duke e Allan Corduner e J.W. Crawford e Victor Morris.



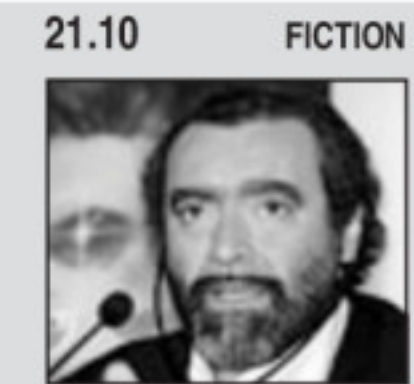
> Austria-Germania
Ai tedeschi basta un punto per passare il turno



> Polonia-Croazia
Croati già ai quarti, poche speranze per i polacchi



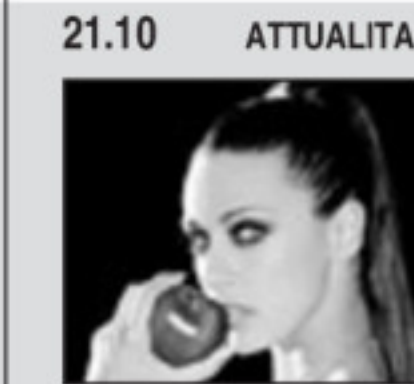
> Chi l'ha visto?
Con Federica Sciarrelli



> Il giudice Mastrangelo
Con Diego Abatantuono



> Match Point
Di Woody Allen, con Scarlett Johansson



> Lucignolo
Una troupe al matrimonio di Briatore con la Gregoraci



> Malcom X
Con Denzel Washington



> Sunshine
Con Cillian Murphy, Chris Evans, Rose Byrne, Michelle Yeoh

23.00 Tg 1
23.05 Notti Europee. Con Jacopo Volpi.
24.00 Uto Ughi racconta la musica
00.15 Tg 1 - Notte
00.50 Appuntamento al cinema
00.55 Sottovoce.
01.25 Rewind - Visioni private
02.00 SuperStar
02.30 All'inseguimento della morte rossa. Film Tv (azione '95). Di George Mihalka. Con Michael Cairne.

21.30 Tg 2
22.50 Tg 2
23.10 Linea d'ombra. Con Massimo Picozzi.
00.20 12' Round estate
00.50 Tg Parlamento
01.00 Protestantesimo
01.30 Meteo 2
01.40 Appuntamento al cinema
01.50 Tg 2 Costume e società
02.00 Figlio a metà.
02.35 Rainotte Cultura itinerari
02.45 Scanzonissima
03.05 Tg 2 Dossier Storie.
03.50 Caro amore..

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Corvea l'anno
00.35 Tg 3
00.45 Appuntamento al cinema
00.55 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

23.15 I bellissimi di Rete 4
23.20 Mad City - Assalto alla notizia. Film (drammatico '98). Di Constantin Costa-Gavras. Con John Travolta e Dustin Hoffman.
01.40 Appuntamento con la storia
02.10 Tg 4 Rassegna stampa
02.35 Donnaventura
03.25 Due pistole per due fratelli. Film (western '56). Di Sidney Sakow. Con Buster Crabbe.
04.50 Terra nostra 2 - La speranza.

23.45 Zelig Off. Con Teresa Mannino e Federico Basso.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Veline. Con Ezio Greggio.
02.50 Mediashopping
02.35 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
03.15 Mediashopping
03.25 Tre nipoti e un maggiordomo.
04.00 Tg 5
04.30 Highlander.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

23.35 Talent 1 Night. Con Tommy Vee e Ciccio Valentini.
01.25 Studio Sport
01.50 Tre minuti con Mediashopping
01.55 Studio Aperto - La giornata
02.10 Shopping By Night
02.25 Squadra emergenza.
02.55 Shopping By Night
04.10 Inferno a Grand Island. Film (horror '96). Di Greg Spence. Con Naomi Watts e Karen Black e Brent Jennings e Samaria Graham.
05.40 Studio Sport

01.00 Tg La7
01.25 Otto e mezzo. Con Lancia Pace e Alessandra Sardonì.
02.05 L'intervista
02.40 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadl e Reinald Chao e Colm Meaney e Amin Shimerman.
03.40 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.45 CNN News

22.55 Quo Vadis, baby?
00.35 Speciale: Quo Vadis, Baby?
00.55 Home of the Brave. Film (drammatico '06). Di Irwin Winkler. Con Samuel L. Jackson.
02.55 Sunshine. Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans.
04.50 Innocenti omicidi. Film Tv (drammatico '06). Di Richard Benjamin. Con Judy Davis e Jonathan Jackson e Chelcie Ross e Cynthia Stevenson.

SKY SKY 3

06.00 Un medico, un uomo. Film (drammatico '91).
08.05 Sky Cine News
08.25 Ant Bully. Film (animazione '06).
10.00 Una bracciata per la vittoria. Film (drammatico '04).
11.40 Miss Potter. Film (biografico '06).
13.15 Una poltrona per due
13.25 Loading Extra
13.35 Ricky Bobby. Film (sportivo '06).
15.25 Sognando Beckham. Film (commedia '02).
17.20 Harry, ti presento Sally. Film (commedia '90).
19.00 Sky Cine News
19.25 Ant Bully. Film (animazione '06). Di John A. Davies.
21.00 Le seduttrici. Film (drammatico '04). Di Mike Barker. Con Helen Hunt.
22.40 Buggy. Film (drammatico '91).
01.00 Ricky Bobby. Film (sportivo '06). Di Adam McKay. Con Will Ferrell.

SKY SKY MAX

06.00 La notte del mio primo amore. Film (thriller '06).
07.35 The Contract. Film (thriller '06).
09.15 Il mutante. Film (horror '02).
10.50 Rocky Balboa. Film (drammatico '06).
12.35 Una poltrona per due
12.50 Prey - La caccia è aperta. Film (avventura '07).
14.25 Prove apparenti. Film (drammatico '97).
16.20 Fallen - Angeli Caduti 2. Film Tv (avventura '07).
17.50 The Guardian. Film (azione '06).
19.25 Il mistero del bosco. Film (thriller '05).
21.00 Charlie's Angels. Film (azione '00). Di McG. Con Drew Barrymore e Cameron Diaz.
22.45 Quella età maliziosa. Film (drammatico '75).
00.15 The Quiet. Film (thriller '05).
01.55 La sposa di Chucky. Film (horror '98).

SKY SKY SPORT

10.00 Serie A: Torino-Juventus
11.45 Campionato italiano di Serie A: Napoli - Genoa
13.30 Euro Calciomercato
14.30 Premier League World
15.00 Numeri Serie A
15.30 Fan Club Roma: Roma-Inter
16.00 Fan Club Napoli: Napoli-Sampdoria
16.30 Fan Club Lazio: Reggina - Lazio
17.00 Fan Club Juventus: Torino - Juventus
17.30 Fan Club Milan: Milan-Catania
18.00 Fan Club Inter: Roma-Inter
18.30 Serie A
19.00 Playerlist
19.30 Sport Time
20.00 Campionato italiano di Serie A: Roma - Inter
22.00 Inter 100 e lode
23.00 Euro Calciomercato
24.00 Sport Time
00.30 Euro Calciomercato
01.30 Campionato italiano di Serie A: Livorno - Fiorentina

MTV

11.00 Into the Music
11.30 Mtv The Most Videos
12.30 Roswell.
13.30 TRL on Tour.
13.40 Next
15.00 Nana
15.30 Inuyasha
16.00 Flash
16.05 Tri Total Rotation
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour. Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
20.00 Flash
20.05 The Hills
21.00 Mtv The Most
22.01 Hate My 30's
22.30 Flash
22.35 Punte al top! Diebuster
23.30 South Park
00.30 Heineken Jammin' Festival Story
01.30 Into the Music
03.00 Inosmnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elena Nep.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Oltia.
15.30 Classifica ufficiale di...
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.30 Audioambiente. Con i Paoli e i Dispari.
22.30 RAPture. Con Rido.
23.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
08.50 Novecento controllo. Con Paola Saluzzi.
10.30 Trofeo Internazionale di danza regione FVG ed. 2008
11.30 Camper Magazine
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Miti e leggende di Trieste e dintorni
13.10 Il notiziario Meridiano
13.35 ... Dopo il Tg - Animalì amici miei
14.00 La Tv delle libertà
15.35 Sport 2000
16.45 Il notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.00 Sport estate
19.30 Il notiziario e sport
20.05 A casa dell'artista
20.30 Il notiziario regione
21.00 Stoia estate
22.00 L'Inferno
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Detective per amore.
01.05 La grande musica classica
01.30 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.35 Estovest
14.45 Alter ECO
15.15 Slovenia Magazine
15.45 Trasmissione musicale
16.15 Il settimanale
16.45 L'universo e...
17.15 Istria e... dintorni
17.45 Il disfatto
18.00 Programma in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Fanzine
20.00 Mediterraneo
20.30 Artevisuale Magazine
21.00 Meridiani
22.00 Tuttoggi
22.15 Estovest
22.30 Programma in lingua Slovena
23.55 Tv Transfrontaliera - TGR

Tvm - Odeon Tv

08.00 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.30 Odeon News
12.55 L'Italia che verrà. Con Manuela Donghi, Beba Maturo, Maurizio Decollanz.
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televendite
19.00 Viaggiare / Cucinone
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.00 Pensieri e bamba. Con Roberto Vallini, Vittorio Feltri.
21.30 Now & Again
22.30 Contech
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Speciale Europei; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto saluti; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso i trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: I protagonisti dell'economia; 19.33: Ascolta, si la sera; 19.40: Zapping; 20.45: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.42: Ascolta, si la sera; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Rai dire Europei; 18.50: GR 2; 20.00: Alle 8 della sera: «Le pietre e la luce»; 20.30: GR 2; 20.32: Rai dire Europei; 21.35: GR 2; 22.40: Il cammello di Radio2 - nel frattempo... 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino in giro per i festival; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyline; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival;



Il Comune annuncia lavori notturni di manutenzione della segnaletica stradale fino a partire da oggi in: Campo Belvedere, via S. Anastasio, via Commerciale, via

Udinevia R. Manna (lunedì), Piazza Casali, via Martiri della libertà, viale Miramare, via Rittmeyer (martedì), Largo città di Santos, via Cellini, via Ghega (giovedì)



Oggi il sindaco Dipiazza incontra i Giovani Imprenditori dell'Associazione Industriali alle 18, al Palazzo Ralli (Piazza A.e

K. Casali 1). Per l'Associazione si tratta di un'occasione per affrontare temi importanti e avviare nuove iniziative comuni.

autosandra
TRIESTE
Via Flavio angelo Via Follatoio
telefono 040/829777

Vasto assortimento di quadricicli nuovi e usati d'occasione in pronta consegna e puoi guidarli senza la patente!!!!

Novità Bici Elettrica

COMUNE: CONSULENZE E CONTRATTI ESTERNI							
Battagliola Bruno	consulenza su tributi e entrate patrimoniali	3.166,67		Elimos srl	consulenza per progettazione sul contratto di videosorveglianza	7.500,00	
Bertoja Cristiano	supporto al responsabile nella manutenzione in global service degli edifici comunali	36.968,34		Fabbro Paola	consulenza per il servizio di mensa scolastica	46.262,02	
Brady Italia srl	consulenza monitoraggio e gestione liquidità del Comune	17.250,00		Fitchratings	consulenza su monitoraggio del rating al Comune	20.000,00	
Celetto Loris	consulenza specialistica progetto L'altra città	21.033,05		Istituto Poster	verifica e valutazione del servizio di sostegno socio educativo	74.000,00	
Cianciolo Tullio	componente nucleo valutazione per il biennio	15.000,00		Manosperti Luisa	consulenza su supervisione pedagogica in tre scuole d'infanzia	11.410,00	
				Massimiliani Diego	contratto co.co.co. come responsabile servizio prevenzione del Comune	170.100,00	
				Monaco Anna	contratto co.co.co. per assistenza alla direzione del servizio strade	46.800,00	
				Nocivelli Marco	consulenza fiscale a supporto del servizio finanziario e tributi	13.200,00	
				Pecar Maja	contratto co.co.co. per servizio di traduzione sloveno	15.000,00	
				Savelli Alessandro	contratto co.co.co. per prestazioni altamente specializzate in campo informatico	126.000,00	
				Sofianopulo Marco	contratto co.co.co. come direttore della Cappella Civica	64.008,00	
				Spangaro Paolo	supporto al responsabile lavori nel servizio e di global service degli edifici scolastici	46.717,08	
				S. Tecnico Associato Vellani	consulenza per stime danni	20.000,00	
				Tivan Moreno	controllo co.co.co. per il controllo di gestione nel Programma Urban Italia	25.750,00	
				totale 780.164,16 euro			

L'ELENCO DEI 19 CONTRATTI ESTERNI IN CORSO: AUMENTO RISPETTO AL 2006

Comune, 780mila euro in consulenze

L'incarico più costoso (170mila in due anni) è per coordinare il servizio di protezione

di GABRIELA PREDA

Un piano del traffico mai partito veramente, che si avvale però di una consulenza (estesa anche al piano Prusst) di quasi 47 mila euro. Un sistema integrato di video-sorveglianza che richiede una supervisione per 7500 euro. Centosettantamila euro per la prevenzione e la protezione del Comune. Oltre 46 mila euro per una consulenza specialistica per il servizio di mensa scolastica. E 20 mila euro per stimare i danni al patrimonio al fine di concordare il risarcimento assicurativo.

Sono alcune fra le 19 consulenze e contratti esterni «continuativi» resi pubblici dal Comune di Trieste in corso per il 2008 che ammontano a circa 780.164,16 euro (a queste vanno aggiunti altri piccoli contratti «saltuari» da poche migliaia di euro).

In alcuni di questi casi gli importi superano la decina di migliaia di euro. Nel 2006, in-

vece il Comune comunicava incarichi che in gran parte non superavano le poche migliaia di euro. Coabitavano, nell'elenco, il perito del sistema antincendio dello stadio che ottiene 8.664 euro e i componenti del collegio di conciliazione che ne prendono 25.

Per quanto riguarda la validità degli incarichi, dall'elenco del Comune consultabile su Internet nel rispetto della trasparenza si apprende che scadono a fine anno o al massimo l'anno prossimo. Ma c'è qualche eccezione come il contratto del direttore della Cappella civica Marco Sofianopulo (di tipo co.co.co.) che scade a dicembre 2010 ed ammonta a circa 64 mila euro. Sono due gli incarichi che sono affidati fino al 2011 ma c'è una spiegazione: entrambi i casi sono legati al servizio di manutenzione quinquennale in global service di edifici comunali.

Dal sito del municipio si apprende inoltre che l'albo dei consulenti e collaboratori si



Roberto Dipiazza. Il Comune ha reso noto l'elenco delle consulenze

presenta estremamente eterogeneo: numerosi professionisti, docenti universitari, dirigenti pubblici ma anche precari. Nella gran parte dei casi si tratta di un singolo contratto: si contano sulle dita di una mano le società o gli studi tecnici.

Tra gli incarichi di questi ultimi anche la verifica da parte della amministrazione comunale dei parametri per il rating.

L'incarico più «pesante» dal punto di vista economico è quello che lega al Comune l'in-

gegner Diego Massimiliani come responsabile del servizio di prevenzione e protezione del Comune: 170mila euro. Tra gli ultimi documenti prodotti la valutazione dei rischi nell'allestimento palchi in occasione di «Sereestate 2008».

Il tema delle consulenze è più che mai d'attualità a seguito delle ultime notizie sulla manovra triennale 2009-2011 allo studio del Governo. La manovra prevede un giro di vite su regioni ed enti locali da 9,2 miliardi di euro, una stretta sulla spesa sanitaria di 3 miliardi e misure sul pubblico impiego per altri tre miliardi. Il tutto a partire dal corposo capitolo delle consulenze esterne, che ogni anno bruciano milioni di euro provenienti dalle casse statali. Solo per il 2006 al livello nazionale si parla di 1,3 miliardi bruciati in incarichi, studi, progetti, ma anche in contratti co.co.co. Il Friuli Venezia Giulia ha fatto la sua parte, spendendo più di 31 milioni arruolando 4.817 consulenti e collaboratori esterni.



Giorgio Pressburger

Settantamila euro a Giorgio Pressburger per la direzione artistica del progetto «Teatri a teatro e Provincia». E' una delle consulenze più cospicue che la Provincia ha assegnato in questi mesi, fra quelle pubblicate nel sito Internet dell'ente. Con un incarico annuale (dicembre 2007-dicembre 2008) il noto scrittore e regista ha assunto l'impegno di realizzare, sviluppare e coordinare il progetto artistico e culturale della manifestazione teatrale e a curarne la direzione artistica.

La consulenza a Pressburger va di pari passo con un altro incarico esterno: la convenzione con l'Ente teatrale regionale, per le attività relative al teatrino di San Giovanni e alla manifestazione «Teatri a teatro e Provincia», per la quale l'amministrazione ha stanziato 30 mila euro.

L'incarico più cospicuo (142 mila euro) riguarda la collaborazione, nel periodo 2007-2008, con l'Istituto regionale per gli studi di servizio sociale, per l'affido di attività relative all'Osservatorio delle politiche sociali, alla promozione della cooperazione sociale e al progetto giovani.

Il rinnovo dell'incarico di collaborazione al dott. Andrea Aiza, per il Centro di analisi e documentazione per l'infanzia e l'adolescenza e il sistema informatico regionale, costa invece (finanziamento regionale) 42.736 euro.

Sempre dal sito della Provincia si apprende poi che per lo svolgimento di attività di informazione, il cui incarico è stato affidato alla dott. Carla Maria Ciampalini, l'amministrazione ha stanziato 36 mila euro. E per la sostituzione di una posizione (in seguito alla risoluzione anticipata del contratto) al Centro per l'impiego, Sportello assistenti familiari, palazzo Galatti ha affidato l'incarico alla dott. Arianna Sbuelz con una spesa di 10.822 euro.

VINCOLO

Nella lista un alloggio in Città vecchia

Oltre tre milioni di euro di appartamenti e terreni. Il Comune li mette all'asta all'inizio di luglio con l'intento evidentemente di guadagnare, grazie all'obbligatoria offerta al rialzo, ben di più da queste alienazioni fra cui si ritrova per la seconda volta (a prezzo ribassato, e comunque parliamo di 2 milioni di euro) l'enorme ex macello di Muggia.

Non è l'abolizione dell'Ici con conseguente mancato introito economico, si afferma, il motore dell'operazione decisa dalla giunta su proposta dell'assessore al Patrimonio, Claudio Giacomelli, ma col caldo as-



L'interno dell'ex macello alle porte di Muggia

Terreni municipali all'asta per ristrutturare scuole

L'obiettivo è ricavare dalla vendita oltre tre milioni di euro. Il pezzo pregiato è l'ex macello

senso del collega Franco Bandelli che a questi denari punta per la realizzazione di un consistente pacchetto di lavori pubblici. «Si tratta di soldi che servirebbero comunque» afferma lo stesso Bandelli affermando che il Comune di Trieste «non solo è il più grande ente appaltante di tutta la regione ma anche quello con il più consistente patrimonio immobiliare».

Vanno dunque all'asta in una prima tornata il 4 luglio e in una seconda l'11 luglio un'area di via Capitelli (con un edificio censito ma già demolito) per 291mila euro, un alloggio tra via delle

Beccherie e via del Pane (vincolato, ma la Soprintendenza ha dato permesso di vendita) per 359mila e 700 euro; ancora piccoli edifici censiti e già demoliti in via Risorta (14.980 euro); un edificio in via Balbo e terreni in via Settembrini (valore base 155mila euro); casa e terreno in via Costalunga (97660), dove l'inquilino che ha il contratto scaduto dal '96 ma paga un equivalente indennità di occupazione non otterrà il diritto di prelazione. Infine la lista delle alienazioni comprende un terreno in via San Martino (21mila) e un alloggio in via Fabio Severo (128.845).

Il mercato immobiliare non è al punto di massimo fulgore, ma il Comune ha interesse a vendere i pezzi di sua proprietà perché la lista dei lavori pubblici che questa somma concorrerà a finanziare è lunga e urgente. E le priorità sono già in calendario.

«Ci serviranno 8 milioni di euro per l'urgentissima ristrutturazione totale di tre scuole, la Divisione Julia, la Manna Corsi e il Dante per il quale dovremo fare un accordo con la Provincia che ha competenza sul liceo classico contiguo alle medie - spiega Bandelli -, e questi sono impegni già presi che avran-

no la precedenza su tutto».

Non meno importante Strada del Friuli dove tra l'altro è annunciata la data di inaugurazione del lotto restaurato con il ciglione di sostegno che contiene 58 posti macchina e che, come si ricorderà, fu ideato proprio in funzione di sostegno della friabile scarpata che circa due anni fa rischiò di far crollare con lo smottamento della via anche le case soprastanti: il 9 luglio si festeggerà la fine dei lavori. Assieme alla Protezione civile regionale il Comune intende poi quanto prima rinforzare il secondo tornante della

strada, all'incrocio con via Moncolana: «E anche qui alla fine riusciremo a ricavare, in superficie, 38 parcheggi, poi entro il prossimo anno asfalteremo e così in un breve arco di tempo Strada del Friuli sarà stata completamente messa a posto e dotata pure posti per le macchine». Il costo per il Municipio sarà di 500 mila euro, circa un milione e mezzo lo metterà la Regione attraverso la Protezione civile.

Ultimo impegnativo rifacimento per il 2008 dovrebbe essere appunto piazza della Borsa con via Einaudi. Costo: 3 milioni. (g.z.)

IL PETROLIO SALE?

Con Alfa 147 28 Euro per il pieno di GPL

Fino a 2.000 Euro di sopravvalutazione dell'usato, impianto GPL in omaggio.

Oppure subito tua da 13.900 Euro con gli ecoincentivi Alfa Romeo.

Prezzi bloccati fino al 30 giugno.

NO PROBLEM

Esempio: Alfa 147 Progression 1.6 TS 105 CV 3 porte - Prezzo di listino € 17.790,00 (chiavi in mano I.P.T. esclusa) - Prezzo promozionale incluso ecoincentivo € 13.900,00 (chiavi in mano I.P.T. esclusa) - Anticipo zero - Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 6,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark). Ecoincentivi validi in caso di usata da rottamare, per i contratti stipulati entro il 30/06/2008.

Alfa 147

CONCESSIONARIA UFFICIALE ALFA ROMEO PER TRIESTE E GORIZIA
TRIESTE via Flavio 104 - Tel. 040 8991 911 • MONFALCONE (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 MANZANO (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365

LA CITTÀ INSICURA

di MADDALENA REBECCA

Si danno appuntamento a tarda notte a metà del viale XX Settembre, tra i lampioni e le panchine. Tirano l'alba bevendo birra e superalcolici. E quando l'alcol entra bene in circolo, iniziano ad urlare.

Sghignazzano senza sosta, compromettendo il sonno dei residenti. Fino a poco tempo fa, almeno, si limitavano a questo. Ma ora i gruppi di giovani e giovanissimi diventati da alcuni mesi l'incubo degli abitanti della zona, hanno compiuto un «salto di qualità»: non più solo disturbi alla quiete pubblica, ma danneggiamenti veri e propri agli edifici.

Lo sanno bene titolari e commessi dei negozi al pianterreno della palazzina al numero 32. Al momento di alzare le serrande, giovedì mattina hanno trovato i muri imbrattati di vernice rossa e fucsia.

Nessuna scritta leggibile, ma graffiti e simboli difficili da decifrare. «Hanno sporcato il negozio di hi-fi, la pizzeria, l'edicola e persino il semaforo - racconta Cristian, del negozio di ceramiche e sanitari Carpani -». Noi che abbiamo le vetrine ad angolo, invece, siamo stati risparmiati. I vandali, forse, sono stati disturbati da qualcosa e hanno dovuto interrompere la loro «opera». Prima d'ora episodi simili non si erano mai verificati. Mi è stato riferito di un'abitazione, posizionata nella parte più alta del viale verso il centro commerciale Il Giulia, che viene puntualmente presa di mira e riempita di scritte. Ma i negozi no, finora, non erano mai stati danneggiati. È strano tra l'altro - continua Cristian - che i «writers» abbiano agito proprio in questo tratto di viale. Questa è un'area ben illuminata dove, vista la presenza di un pub e del discobar "Viale 39", c'è movimento fino a tardi. Evidentemente gli autori delle scritte sono entrati in azione a tarda notte. So tra l'altro di una resi-

Roberto Cociani del negozio «Bang & Olufsen». A destra scritte su una serranda



I vandali imbrattano muri e vetrine

“

Hanno quindici-sedici anni, si incontrano la notte e si ubriacano fino all'alba. I residenti denunciano continui schiamazzi

”



I negozianti: Viale in balia di bande

«Serve la videosorveglianza, temiamo che i danni aumentino»

GLI SCAMBI FILMATI DAI VIGILI

Piazza Goldoni, spaccio in pieno giorno



Lo spaccio di droga in piazza Goldoni ripreso dai filmati dei vigili

A preoccupare gli abitanti della zona di Barriera, oltre agli schiamazzi e ai danneggiamenti ad opera delle bande di giovanissimi, fino a qualche tempo fa era anche lo spaccio di droga in piazza Goldoni. Lì, in pieno giorno e sotto lo sguardo incredulo di decine di passanti intenti a fare shopping, ragazzi poco più che maggiorenni si passavano di mano dosi di stupefacenti e denaro. Scene avvistate anche in piazza Sant'Antonio, vicino alle siepi che costeggiano il canale di Ponterosso.

A spacciare in centro, come ha dimostrato la recente operazione della squadra di polizia giudiziaria della Municipale, sono insospettabili studenti di 18-19 anni. Giovani che, a differenza dei «pusher» storici attivi in rioni come Borgo San Sergio e Valmaura, non hanno la possibilità di ricevere i «clienti» in casa e, per questo, preferiscono agire in zone pedonali e piazze del centro. Proprio il continuo via vai di persone, infatti, consente loro di dare meno nell'occhio.

LE PROTESTE

Piazza Oberdan sporca



Rifiuti abbandonati in piazza Oberdan, vicino alla fermata del tram

Da un lato la paura di un'escalation di criminalità, dall'altro l'amarezza di abitare e lavorare in mezzo al degrado. Sono le sensazioni con cui fanno i conti gli abitanti e i commercianti di un'altra zona «calda» di Trieste, piazza Oberdan. Una piazza qualificata appena due anni fa, e già ripiombata in un preoccupante stato di incuria. Colpa delle gomme da masticare incollate al lastricato, dei cumuli di cartacce, delle bottiglie e delle lattine vuote abbandonate vicino alla fermata del tram dai gruppetti di baby-balord che bivaccano lì.

dente che ha riferito di aver sentito degli strani rumori provenienti dalla strada attorno alle 4 di mattina».

I graffiti disegnati sui muri, secondo altri commercianti della zona, sono tuttavia solo la punta dell'iceberg. «Ormai da qualche mese siamo in balia di vere e proprie bande di ragazzini ubria-

chi che vanno su e giù per il viale creando seri problemi - spiega Maria Cristina Tomini del bar Politeama -». E la cosa più drammatica è che parliamo di giovanissimi sui 15-16 anni. Qualche sera fa me ne sono trovata davanti due. Io stavo controllando i conti dentro al bar con le serrande abbassate. Loro hanno ini-

ziato a battere forte sui rollè, lanciando grida e insulti pesanti. Decisamente non è stato un bel-l'incontro. Questi adolescenti poi sporcano, danneggiano le piante e tavolini all'aperto, e, come se non bastasse, fanno i bisogni per strada. Purtroppo - continua la titolare del bar Politeama - i residenti sono convinti che

la colpa sia dei pubblici esercenti della zona, ma questi ragazzini non sono nostri clienti».

L'esercente fornisce ulteriori dettagli: «Come gestori, ultimamente, ci siamo dati molto da fare per selezionare gli avven-tori e abbiamo ottenuto ottimi risultati. Posso affermare con certezza quindi che questi ado-

lescenti non frequentano i bar del viale, ma arrivano da fuori convinti di poter fare qui tutto quello che vogliono. Probabilmente sono gli stessi che, fino a poco tempo fa, imbrattavano i muri e creavano disagi nella zona pedonale di via San Nicolò. Visto che li hanno installato le telecamere, la banda hanno evidentemente

scelto di trasferirsi qui in viale. Forse è davvero venuto il momento di dotare di videosorveglianza anche la nostra zona, perché il fenomeno ormai - conclude Maria Cristina Tomini - sta diventando davvero preoccupante».

E il rischio, secondo qualcuno, è che i gruppetti di sbandati finiscano per fare presto vittime ancora più eccellenti. «Questa volta hanno imbrattato la nostra palazzina, ma domani potrebbero accanirsi anche contro il vicino teatro Rossetti - osserva Roberto Cociani, amministratore delegato del negozio «Bang & Olufsen», che dopo aver scoperto i graffiti ha sporto denuncia -». E necessario iniziare ad affrontare con decisione il problema. Quella che ho presentato io giovedì mattina, è la prima denuncia ricevuta dai carabinieri a proposito delle scorribande in viale XX Settembre».

Il commerciante si fa portavoce della protesta degli altri negozianti: «Anche se sono stato il primo a farmi avanti so che molti residenti si lamentano da tempo della presenza di questi gruppetti di ragazzini ubria-

chio. Ora che il problema inizia ad assumere proporzioni preoccupanti, credo sia venuto il momento di assumere qualche iniziativa decisa. Io nel mio negozio ho fatto un investimento importante - conclude Roberto Cociani - e non voglio rischiare che venga messo in pericolo».

L'ipotesi ronde

● **L'IDEA.** Ronde private per arginare l'ondata di microcriminalità che da qualche mese interessa la zona di Barriera vecchia. A lanciare la proposta, subito dopo l'arresto dei giovanissimi spacciatori individuati dagli agenti della Municipale in piazza Goldoni, era stato il presidente del comitato «Rossetti», Giorgio Barbariol.

● **GLI INTOPPI.** L'idea, già esposta in passato ai commercianti della zona ma bocciata anche alla luce dei costi ritenuti troppo elevati, era quella di affidare ad un istituto di vigilanza il compito di presidiare con regolarità le strade e gli angoli vicini agli esercizi commerciali, in modo da allontanare eventuali presenze sgradite e contribuire a rendere l'area più sicura. Nelle intenzioni di Barbariol, il servizio avrebbe dovuto comunque affiancarsi e non sostituirsi ai consueti controlli delle forze dell'ordine. Controlli giudicati dai commercianti importanti, ma non del tutto sufficienti a tutelare chi nella zona vive e lavora.

● **GLI ESEMPLI.** Di qui l'invito rivolto dal centro Rossetti ai soci a mettersi da fare in prima persona per scongiurare un possibile trasferimento della microcriminalità dalle periferie al centro cittadino, ed evitare quindi che a Trieste, al pari di quanto già accaduto in realtà come Genova, finiscano per sorgere zone franche in mano alla delinquenza locale a due passi dal salotto buono della città.



L'ESTATE DI AVALON

Scopri le tariffe vantaggiose applicate a
Massaggi • Ingressi • Fisioterapia

Un modo per conoscersi,
apprezzarsi e migliorarsi....
nell'unica SPA immersa nel fresco
parco del Carso Triestino.

**Il Tuo Centro Benessere
e Fisioterapico,
la Tua Palestra,
la Tua Estetica....
.....dietro l'angolo
di casa Tua**

**Telefonaci subito allo 040 327431
e lasciati coccolare!**

Borgo Grotta Gigante, 42/b - 34010 Sgonico (Ts)
www.avalonwellness.it / info@avalonwellness.it



Quel che resta della veranda all'ingresso del bar (Lasorte)



Il titolare del ristobar, Marcello Di Finizio



Vigili del fuoco e personale del locale visionano l'entità del danno (Bruni)

IL ROGO DOLOSO A BARCOLA

«Voce della Luna», si cercano indizi nelle telefonate e nella contabilità

Marcello Di Finizio interrogato dagli investigatori ha escluso di avere nemici

di CLAUDIO ERNE'

Prende alla gola e fa bruciare gli occhi.

L'odore acre dei resti carbonizzati di quella che è stata la «terrazza a mare» di Barcola, ieri si percepivano a centinaia di metri di distanza. L'olfatto preannunciava fin dalla pineta, la presenza dei legni bruciati, della plastica fusa, degli arredi distorti.

Oggi un nuovo sopralluogo della scientifica

Dovrebbe svolgersi già questa mattina un nuovo sopralluogo degli uomini della polizia scientifica e dei vigili del fuoco all'interno del locale della riviera di Barcola andato a fuoco sabato mattina. Le verifiche tenderanno di far luce su alcuni aspetti ancora oscuri dell'episodio. Resta da capire, ad esempio, cosa materialmente abbia innescato l'incendio e da dove abbiano iniziato a propagarsi le fiamme. Risposte particolarmente difficili da trovare viste le condizioni in cui il fuoco ha ridotto la struttura.

salvarsi mezzo intossicato. I pompieri e la polizia l'hanno trovato in lacrime.

Subito si è capito che difficilmente una nuova «versione» del locale potrà riprendere il lavoro entro la stagione estiva. La colletta di 10 euro a cittadino proposta e avviata dal sindaco Roberto Dipiazza, non potrà risolvere in tempi brevi la difficile situazione. Prima di poter pensare a una ricostruzione, l'area sequestrata sabato dal pm Lucia Baldovin dovrà essere liberata. Ma i tempi dell'inchiesta non si annunciano brevi e nemmeno i lavori. Basta pensare a quanto è accaduto a un altro locale della riviera di Barcola, il «Befed», devastato dal collasso del tetto il 28 marzo 2005 e riaperto il successivo 25 ottobre. Sette mesi di attesa.

Sui resti della «terrazza a mare» dovranno essere effettuate numerose perizie tecniche. La più importante dovrà stabilire l'eventuale presenza di benzina, alcol, kerosene o altre sostanze infiammabili. Questa analisi è già stata applicata con successo a un certo numero di inchieste poi approdate alle aule del Tribunale. L'indagine degli investigatori della squadra mobile e dei carabinieri è intanto già scattata. Le minacce ricevute dal titolare, la lettera con la richiesta perentoria di una somma di denaro, peraltro modesta, le telefonate, il controllo effettuato dai carabinieri sul locale nelle ore precedenti all'incendio, fanno capire che il proprietario della «Voce della Luna», era stato preso di mira. Era entrato nel mirino di qualcuno che al momento non



ha ancora un volto. Ora sta proprio a Marcello Di Finizio spiegare agli inquirenti i motivi di queste «attenzioni» ripetute e non gradite. Ammesso che lui ne sia al corrente.

Le indagini in situazioni analoghe seguono metodi e procedure codificate. I tabulati telefonici, i conti correnti, i finanziamenti ottenuti, la lista dei fornitori, quella dei clienti, i locali precedentemente gestiti, le polizze di assicurazione. Ma anche le voci raccolte dai confidenti e le intercettazioni telefoniche che per qualche mese ancora possono essere disposte dai giudici. Paradossalmente la «vittima» dell'incendio

Passanti e bagnanti sostano incuriositi davanti alla struttura distrutta dalle fiamme (Foto Lasorte)

e le sue attività verranno passate allo scanner nel tentativo di individuare i colpevoli, attraverso il «movente» che li ha indotti ad agire, a compiere un attentato. Qualche minuto di ritardo nel risveglio e la sorte di Marcello Di Finizio sarebbe stata ben diversa.

Ieri attorno a ciò che resta della «terrazza a mare», i passanti impegnati nell'andirivieni della domenica, non parlavano d'altro. Le parole più frequenti, pronunciate in totale libertà erano: «racket», «usura», «debiti», «amici», «concorrenza», «rivalità», «troppo successo» e «biglietto da visita».

«Devono ristrutturare il locale al più presto». A chi arriva in città dopo aver percorso la strada costiera, Trieste non può presentarsi in questo modo. Il grande successo di pubblico può aver suscitato invidia. E certamente l'invidia era alla base di una segnalazione anonima che la scorsa estate aveva bloccato parte dell'attività del locale.

Nell'interrogatorio di sabato in Questura, il proprietario ha affermato di non avere la minima idea di chi potesse averlo minacciato e di non conoscere i motivi dell'incendio. «Gli affari andavano a gonfie vele» ha detto Marcello Di Finizio.

Sale da ballo, cinema, locali, scuole, palazzi pubblici. Non c'è che l'imbarazzo della scelta per ricordare gli incendi dolosi che hanno coinvolto tutti i rioni della città. Alcuni degli attentatori sono stati scoperti e processati, ma in molti, moltissimi casi le indagini non sono approdate a nulla.

● **CINEMA** Non ha un colpevole il rogo che nel dicembre del 1988 distrusse il «Fenice», il più grande cinema-teatro cittadino. Ora al suo posto è sorto un parcheggio.

● **EDIFICI PUBBLICI** Nell'agosto del 2000 misteriose fiamme si sono propagate dal locale caldaie del palazzo della Regione in piazza dell'Unità: 250 persone erano scappate in strada, compreso l'allora presidente Roberto Antonione. Solo 17 giorni più tardi, il 23 agosto, un incendio fu appiccato alle soffitte del Municipio. Nel 2003 per questo rogo è stato condannato a tre anni e un mese di carcere Gerardo Deganutti, sedicente capo del Pot. Il 21 settembre del 2000, altro incendio nei sotterranei dell'ospedale «Burlo Garofolo». Danni per centinaia di milioni e nessun responsabile.

● **SCUOLE** Il 27 novembre del 2000, uno studente ha invece dato fuoco ai locali che ospitavano la succursale del Liceo pedagogico «Giosuè Carducci», provocando danni per 200 milioni. Gli investigatori della Digos dopo cinque mesi di indagine avevano individuato il responsabile. «L'ho fatto in odio alla professoressa di inglese. Mi vassava». Il Tribunale dei minorenni nel 2005 gli ha concesso il perdono giudiziario. Non si è mai saputo se la famiglia ha risarcito allo Stato per i danni provocati dal figlio.

● **DISCOTECHE** La «Capannina», una delle più note e frequentate balere cittadine, è stata distrutta dalla fiamme nel 2003 quando si chiamava «Babylon» ed era il punto di riferimento della lap-dance cittadina. Oggi è diventata una piscina e viene gestita da una società privata.

● **NEGOZI** Va citato, tra i tanti, anche l'incendio doloso del 13 luglio 2004 che distrusse un negozio gestito da cinesi posto all'incrocio tra le vie Torrebianca e Filzi. I testimoni avevano riferito di uno scoppio che aveva preceduto le fiamme.

I MESSAGGI DEI LETTORI SUL SITO DEL PICCOLO

Solidarietà anche dagli Usa: «Un posto unico, la città si mobilita»

In tanti si dicono favorevoli all'ipotesi di avviare una raccolta fondi e sono pronti a versare il loro contributo



Fumo e fiamme ancora vive tra le macerie del locale andato distrutto sabato mattina

In città, ieri, non si parlava d'altro. Il rogo scoppiato all'interno della «Voce della Luna» ha destato grande attenzione tra gli abitanti del locale e ha impressionato persino dei triestini in trasferta oltre oceano, come conferma uno dei tanti messaggi lasciati dai lettori sul sito internet del Piccolo.

«Con grande dispiacere ho appreso la notizia dell'incendio, che è arrivata anche qui negli Stati Uniti dove mi trovo per lavoro - scrive Giovanni - Credo che per l'intera città sia una gravissima perdita. Non soltanto per il fatto che un bellissimo locale sia andato distrutto, ma soprattutto perché l'entusiasmo e la passione di un imprenditore sono stati annientati. Di imprenditori, nella nostra Trieste, non se ne vedono tanti ultimamente. Il titolare della «Voce della Luna» - che non conosco di persona - ha dato prova di grande abilità nel trasformare una vecchia costruzione in un posto di assoluto richiamo per i triestini e per i turisti. Il suo successo, contribuiva a dare lustro alla riviera di Barcola. La città quindi - conclude Giovanni - adesso si deve mobilitare per aiutare la ricostruzione del locale, mentre le forze dell'ordine dovranno fare il possibile per assicurare alla giustizia i responsabili. Noi triestini, poi, non dobbiamo rimanere indifferenti a quanto successo. Il Comune dovrebbe aprire un conto corrente in cui i cittadini possano versare un contributo».



L'intervento dei pompieri arrivati anche via mare

D'accordo con l'idea di lanciare una sottoscrizione a favore dell'esercenza danneggiato anche doni. «Che tristezza...» scrive

a proposito dell'incendio doloso. Sono sicura che saranno in molti a voler sostenere la proposta della colletta. Trieste ha bisogno di un ritrovo simile, unico nel suo genere».

«Mi dispiace veramente - è il commento di Annamaria1977 - Conosco molte persone che frequentavano quel locale. Era un ottimo punto d'incontro.

Quanto all'origine di questo incendio, non so proprio cosa pensare».

«Queste sono cose che dalle altre parti d'Italia non fanno quasi notizia - scrive nel suo messaggio cmauroc - Ci abitueremo anche a questo. Ci siamo pur abituati alla sporcizia, alla corruzione e ad altre cose un tempo esclusive di altre parti del Paese».

Tra i lettori che hanno lasciato commenti nel sito internet, c'è anche chi spera che il locale andato a fuoco avesse una copertura assicurativa. «Fiamme, un gran fumo, tre autobotti e un mezzo marittimo dei vigili del fuoco per spegnere l'incendio - osserva Lucio-barco01 - Meno male che non ci sono feriti e spero che fosse assicurato».

«Che altro dire, speriamo che avesse l'assicurazione - gli fa eco paots - Quanto all'ipotesi di pizzo a Trieste... Ben messi siamo. Spero solo che prendano i responsabili».

Monfalcone in zona residenziale tranquilla a pochi passi dal centro.

Villa bifamiliare con soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, taverna, lavanderia, ampio posto auto coperto o giardino esclusivo

a € 250.000 **€ 235.000** chiavi in mano.

UNION COSTRUZIONI **gabbiano IMMOBILIARE**

Info vendita: 348-8210583 0481-45947

PREZZO BOLLICATO FINO AL 30 OTTOBRE 2008

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

INOSTRI BAGNI ESTATE 2008

La struttura è stata creata negli anni Sessanta dall'avvocato Gino De Denaro che innamoratosi del posto decise di acquistare i terreni da diversi proprietari

Non sempre successo fa rima con modernità. Lo sanno bene gli amanti delle «Ginestre», stabilimento situato nel cuore della costiera triestina, che nel corso degli anni ha saputo rinnovarsi senza mai perdere di vista i tratti distintivi che lo hanno reso unico agli occhi di scrittori, cantanti e musicisti, che ogni estate, seguendo le orme della grande Mina, vengono qui a cercare silenzio e ispirazione artistica.

Niente di più facile, visto il grande patrimonio paesaggistico del luogo, un'oasi di pace immersa nel verde e lontana anni luce da smog e traffico, grazie alla barriera naturale fornita dalle falesie che scendono a picco sul mare proteggendo i bagnanti da rumori e sguardi indiscreti. La prima impressione che si ha scendendo alle «Ginestre» è che lì il tempo si sia quasi fermato: a parte qualche videogiochetto per bambini e la nuova passeggiata che costeggia la spiaggia, ogni altro dettaglio - dalle cabine in legno alla scalinata ritagliata nella roccia - fa tornare alla mente quei vecchi stabilimenti anni Sessanta, periodo in cui anche le «Ginestre» videro la luce.

A crearle, nel vero senso della parola, fu un avvocato triestino, Gino De Denaro, che innamoratosi del luogo, comprò pezzo per pezzo i terreni da diversi proprietari fino a realizzare uno dei bagni più amati dai triestini, che gestisce tutt'oggi assieme alla moglie Mirella De Agostino. Il target di riferimento sono senza dubbio le famiglie con bambini, ma anche pensionati che vogliono godersi una giornata di sole tra il refrigerio degli alberi, guardando i nipoti-

LE GINESTRE - STAGIONE 2008

PREZZI GIORNALIERI

Ingresso	feriali	festivi/prefestivi
Adulti	6,00	8,00
Ragazzi (dai 10 ai 14 anni)	3,00	3,00
Bambini (fino a 10 anni)	GRATIS	GRATIS
Lettino	5,00	6,00
Lettino (con tettuccio)	6,00	8,00
Ombrellone	4,00	5,00
2 lettini + 1 ombrellone	10,00	14,00

Parcheggio (dopo le 16 riduzione del 50%)	feriali	festivi/prefestivi
Auto piccole (es. Panda, 500)	5,00	5,00
Auto medie (es. Golf, Punto)	6,00	8,00
Auto grandi (es. Suv)	7,00	10,00

Orario: 9-19 Spogliatoio libero a rotazione



Le «Ginestre» fermano gli anni: silenzio e famiglie come ai tempi di Mina

Lo stabilimento sulla Costiera era il preferito dalla cantante quando si esibiva a Trieste

ni sguazzare nell'acqua. Il bagno offre docce, cabine, servizi igienici, bar e una sala giochi con videogame, ping-pong, calcetto e hockey elettronico. Non c'è il ristorante, ma nei weekend viene organizzato un servizio catering che offre piatti freddi, lasagne e altre squisitezze da consumare al-

l'ombra degli alberi oppure seduti sui lettini distesi lungo le due spiaggette e le piazzole.

L'estate 2008 prevede comunque alcune piccole novità, soprattutto in termini di sicurezza: «Abbiamo dotato il parcheggio di balaustrate protettive - spiega Enrico De Colle, direttore dello stabi-

limento - e sistemato nuove corde ai bordi della passeggiata per tutelare i bambini. L'unica altra novità deriva da una richiesta esplicita della nostra clientela, che ci ha chiesto di pavimentare la stradina che costeggia la spiaggia: prima era sconnessa, mentre ora anziani e mamme col pas-



seggino possono camminare in tranquillità e sedersi sulle nuove panchine».

Il fatto di non aver mai apportato grandi stravolgimenti fa parte di una precisa volontà dell'amministrazione: «La nostra clientela si aspetta novità, ma senza cambiamenti radicali - confer-

Uno scorcio dello stabilimento balneare delle «Ginestre» (Lasorte)

ma De Colle - non serve rincorrere sempre le cose moderne: spesso la tradizione è un pregio e le «Ginestre» lo dimostrano. Nel futuro ci piacerebbe dotare la struttura di pannelli solari, per dare un'impronta ancora più naturale allo stabilimento».

Elisa Lenarduzzi

TRE FASCE DI PREZZI PER LE SOSTE

Nel parcheggio privilegiate le auto piccole

Tariffe fino a 10 euro per chi raggiunge lo stabilimento a bordo di Suv

Per chi viene alle «Ginestre» la parola d'ordine è: vietato scendere con Suv o Station wagon. I titolari dello stabilimento hanno infatti adottato una precisa strategia di prezzo per incentivare l'uso di vetture piccole e poco ingombranti. Il tariffario del parcheggio è quindi suddiviso in tre fasce, a seconda della grandezza dell'automobile: per quelle più piccole il proprietario pagherà solo 5 euro, sia nei giorni feriali che in quelli festivi. Il prezzo sale per le auto di media cilindrata: si va dai 6 euro durante la settimana agli 8 durante il sa-

bato e la domenica. Le vetture più grosse come, per l'appunto, i Suv, dovranno invece pagare un pedaggio ben più salato: dai 7 ai 10 euro al giorno. Per quanto riguarda le altre tariffe, rimaste sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno, il biglietto di ingresso costa dai 6 agli 8 euro per gli adulti (a seconda della giornata), mentre i ragazzi dai 10 ai 14 anni pagano 3 euro fissi. Libero accesso, invece, per i bambini sotto i 10 anni di età.

I bagnanti possono portare da casa la propria attrezzatura, ma per chi ne è sprovvisto,

le «Ginestre» offrono lettini dai 5 ai 6 euro (quelli con tettuccio costano un po' di più, rispettivamente 6 e 8 euro), ombrelloni dai 4 ai 5 euro e un set con due lettini e un ombrellone al costo di 10 euro nei feriali e 14 nei festivi e prefestivi. Lo stabilimento è dotato anche di cabine, ma sono ormai tutte esaurite da settimane: l'abbonamento stagionale, che prevede una cabina e due ingressi adulti da giugno a settembre, costa all'incirca 800 euro. Anche se lo stabilimento rispetta il consueto orario 9-19, più avanti il bar rimarrà aperto anche più tardi.



Pace e spazi per le famiglie la ricetta delle «Ginestre»

I PARERI

«Così le famiglie sono più tranquille»

Più di 250 giovanissimi trasportati sul bus «delle notti senza rischi», 35 guidatori designati che si sono astenuti dall'alcol e ben 200 persone sottoposti spontaneamente all'etil-test per verificare le proprie condizioni dopo una notte di divertimenti.

E il bilancio della prima notte di «Overnight», progetto nato tre anni fa per sensibilizzare i giovani sui rischi di droga e alcol, che anche in questa estate 2008 ha registrato una partenza col botto nonostante pioggia e bora. Sabato scorso sono stati centinaia i ragazzi che hanno sfidato il maltempo pur di godersi una serata in allegria alla Baia, approfittando dell'iniziativa, promossa da un team di volontari e professionisti di Azienda sanitaria, cooperative, carabinieri, associazioni e sponsorizzata dalla Provincia di Trieste.

Se il bus Overnight, che quest'anno farà la spola da piazza Oberdan a Sistiana per ben sei volte all'andata e sette al ritorno (con prolungamento dell'ultima corsa fino a Muggia e Opicina), costituisce il cuore dell'iniziativa ed è gettonato soprattutto dai giovanissimi tra i 15 e i 20 anni, a ri-



Giovani a bordo dell'autobus (Foto Giovannini)

scuotere un grande successo è stato anche il banchetto informativo presente nella Baia. Circa 200 persone si sono presentate spontaneamente dagli operatori per sottoporsi alla prova dell'etilometro. Oltre l'80% dei test indicava un tasso alcolemico superiore al limite di 0,5 g/l previsto dalla legge per poter mettersi alla guida. «Questo non significa che tutti fossero ubriachi - sottolinea Moreno Castagna, operatore della coopera-

tiva DuemilaUno -: spesso basta bere 2 o 3 drink per superare il limite. Lo scopo dell'iniziativa è duplice: da una parte fornire un servizio utile a chi deve mettersi in macchina, dall'altra rendere tutte le persone, a prescindere dal fatto che siano guidatori o meno, più consapevoli dei reali effetti dell'alcol sull'organismo: molti sono convinti di essere sobri, ma in realtà non è così».

Accanto al successo dell'etil-test si affianca quello del bus, con oltre

IL BILANCIO DEL BUS ORGANIZZATO DALL'AZIENDA SANITARIA

Oltre 250 ragazzi nella prima notte di «Overnight»

Sopra i limiti anti-alcol 8 test su 10 a Sistiana. L'esperto: ma l'ubriachezza è un'altra cosa

LA SCHEDA

- **GUIDO IO.** È la campagna di sensibilizzazione promossa nell'ambito di «Overnight». All'inizio della serata tutti i guivani scesi alla Baia a bordo di un'auto hanno dovuto indicare il responsabile della guida al ritorno, che ha dovuto sottoporsi alla prova dell'etilometro.
- **IL TEST.** Attorno alle 3 del mattino, prima del rientro, tra tutti i guidatori che sono risultati negativi alla prova alcolemica sono stati estratti undici premi tra gadget, magliette, biglietti di cinema e concerti.
- **IL BILANCIO.** «Siamo contentissimi di come è andata la serata» è il commento di Moreno Castagna, uno degli operatori.

250 ragazzi che dalle 22.15 di sabato si sono messi in fila in piazza Oberdan per salire a bordo delle tre navette messe a disposizione dall'Apt di Gorizia. Tutti giovanissimi dai 15 anni in su che amano andare a ballare, ma spesso non hanno i mezzi per farlo. Alcuni hanno come unica alternativa (fortemente osteggiata dai genitori) il motorino, altri ancora possono contare solo sul passaggio nell'auto di qualche amico più grande, col rischio, però, che



Il personale che supporta l'iniziativa (Giovannini)

questi alzi il gomito a dispetto della sicurezza dei passeggeri. Per tutti loro l'«Overnight» rappresenta quindi l'unico mezzo per trascorrere una serata in completa sicurezza e col benessere delle famiglie. A bordo dell'«Overnight» il clima è lo stesso che si respira in gita scolastica: canzoni, risate e chiacchiere con gli operatori, prima di lasciarsi andare alla folle notte di Sistiana.

Ognuno di loro ha una storia diversa da raccontare, come Luca, 17 anni:

«Lo scorso anno sono andato a Sistiana con un mio amico patentato: lui ha bevuto parecchio e io non avevo altro modo di tornare a casa: per poco non abbiamo rischiato un incidente». Ad apprezzare il prolungamento dell'ultima corsa fino a Opicina è Marco, 16 anni: «Per me è una novità importantissima: abito sul Carso e fino allo scorso anno ero costretto a dormire sulla spiaggia fino all'alba». L'unica mia alternativa è il motorino - spiega invece Da-

vid, 16 anni -, ma ogni volta devo faticare per convincere i miei genitori. Entrambi sono due fan dell'Overnight: da quando lo hanno attivato mi lasciano più libertà». Numerosi sono anche i patentati che preferiscono optare per l'«Overnight», chi per poter sballarsi senza rischiare e chi, come Daniele, 21 anni, lo preferisce per motivi economici: «Sono astemio ma ormai la benzina costa troppo e quindi preferisco usare l'autobus, almeno è gratis». (e.l.)



Tre ragazze (Giovannini)

» IN BREVE

«UNA CITTÀ PER VICINO»

Case di riposo, 160 ospiti oggi in barca nel golfo

Oggi gita in barca nel golfo per 160 anziani delle case di riposo pubbliche e private. Il gruppo, che include numerose persone in carrozzina, sarà accompagnato da addetti delle case di riposo, familiari, operatori e volontari del servizio civile dell'Ass. La partenza è prevista alle 10 dalle Rive. Si torna nel primo pomeriggio, dopo il pranzo a bordo. In caso di maltempo l'iniziativa sarà rinviata. A organizzare la gita è il progetto «Una città per vicino», che di recente ha proposto la grande colazione in piazza Unità che ha visto la partecipazione di oltre 200 anziani. Il progetto è promosso dal Distretto 2 e dalla Microarea di Cittavecchia.

STOP ALLE 13

Scatta l'orario estivo dei Cup negli ospedali

Da oggi scatta l'orario estivo per il Cup degli ospedali. Gli sportelli del Maggiore e di Cattinara chiuderanno dunque alle 13. Il sabato la chiusura è fissata alle 12. Rimane invece invariata l'apertura al mattino, alle 6.50. La riduzione d'orario (il servizio d'invio è aperto a Cattinara da lunedì a venerdì anche i pomeriggi) rimane valida fino al 14 settembre. Per le prenotazioni ci si può comunque rivolgere, anche di pomeriggio, alle farmacie con punti Cup. Da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 13, è inoltre attivo il call center dell'Ass (040-6702011).

RISTRUTTURAZIONE

Chiude per 20 giorni il Distretto di Aurisina

La sede del Distretto 1 ad Aurisina chiude oggi per lavori di ristrutturazione. Riapre il 7 luglio. In questo periodo i servizi sanitari per la popolazione saranno attivi in altre sedi. L'ambulatorio infermieristico sarà attivo a Opicina 28/a dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 (tel.040/2158143), stesso orario anche per il ritiro dei farmaci speciali. Il servizio infermieristico domiciliare rimane sempre attivo e fa riferimento allo 040/3997929 e 348-8710335. Il servizio vaccinazioni sarà attivo presso l'ambulatorio medico di Sistiana 16/f il venerdì 9-13 (tel.040/299851 oppure 3204784129 o 040/3997859). Il servizio Cup/amministrativo sarà attivo ad Opicina il martedì, mercoledì e venerdì 8.30-12; per problemi urgenti ci si può rivolgere allo 040/3997835. Cardiologia sarà attiva in via Farneto (040/3995279/80). Consultorio familiare: 040/3997831 dal lunedì al venerdì 9-12 e il giovedì 15-18.

VIABAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

**COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI**
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

VIAGGIO NEI RICREATORI. BORGO SAN SERGIO

Al «Ricceri» si punta sulle attività multimediali e i giochi diventano video

La struttura conta iscritti di tutte le fasce d'età: 200 ragazzi fanno teatro, musica, giardinaggio

Dai bambini agli adolescenti di Borgo San Sergio tutti possono trovare un punto di incontro e aggregazione nel ricreatorio Ricceri, unico a contare su tutte le fasce d'età, dai più piccoli agli adolescenti, presenti nel corso dell'anno all'interno della struttura.

Per accontentare le richieste del rione sono stati adottati progetti e inserite iniziative in grado di soddisfare i più giovani iscritti e anche i più grandi, che frequentano le scuole superiori. «Siamo gli unici a contare su un'utenza davvero varia e quindi è necessario studiare ciò che può piacere al maggior numero possibile di ragazzi. Cerchiamo di proporre attività diverse, che rispettino un po' le esigenze dei frequentatori della struttura, circa 200 nel corso dell'anno scolastico - spiega l'equipe educativa - offriamo sport, soprattutto calcio e pallavolo, momenti creativi, incentrati sul recupero di materiali di scarto, laboratori di vario tipo e particolare attenzione viene data poi ai giardi-

naggio, grazie al grande spazio verde su cui possiamo contare, molto amato dai ragazzi. Punta-mo alla salvaguardia della natura in modo divertente, veicolando il messaggio di rispetto e tutela giocando e imparando cosa vuol dire piantare i fiori e prendersi cura delle aiuole».

Numerose però anche le altre proposte, che spaziano dal teatro alla musica, dai giochi alla multimedialità. «Punta di diamante anche quest'anno è stato il teatro - proseguono gli educatori - abbiamo messo in scena alcuni testi classici, che hanno coinvolto soprattutto gli studenti delle scuole superiori. Inoltre sempre questi studenti, insieme ai ragazzi che frequentano le scuole medie, hanno dimostrato una profonda passione e un grandissimo entusiasmo per la musica. Gestiscono da soli la sala prove, si ritrovano in gruppo per suonare ed esibirsi. All'interno del ricreatorio ospitiamo spesso concerti. Ci sono poi progetti che coinvolgono sia bambini che ragazzi, come la realizzazione di vi-

deo illustrativi dei progetti realizzati, che poi vengono proiettati anche alle famiglie».

D'estate il servizio cambia, considerando che anche l'utenza è diversa dal resto dell'anno. «I ragazzi più grandi di solito di allontanano un po' dal ricreatorio durante le vacanze - concludono gli educatori - quindi cerchiamo di soddisfare i desideri dei bambini più piccoli e dei nuovi arrivi. Possiamo dire che le attività si indirizzano maggiormente alla sfera ludica e ricreativa. Vengono organizzati tantissimi giochi e ancora uscite al mare e momenti di animazione. Possiamo contare anche su un'apertura serale, ogni mercoledì dalle 19 alle 22. Finita l'estate, con l'avvicinarsi dell'inizio della scuola a settembre, recuperiamo tutti i ragazzi, gli iscritti più grandi, che comunque amano tornare puntuali nella nostra struttura durante l'anno, perché la considerano un punto di ritrovo e incontro fondamentale nei pomeriggi del dopo-scuola».

Micol Brusafarro



Il ricreatorio Ricceri adotta progetti per soddisfare le richieste di un'utenza numerosa e varia

CONTRO L'ABBANDONO SCOLASTICO

Giornalisti per «La macchia nera»

Il ricreatorio Ricceri racchiude al suo interno una piccola redazione, che realizza il giornalino «La macchia nera», con articoli, disegni, interviste, appuntamenti, fumetti e fotografie. «Nel contesto di un territorio dove è grande l'abbandono scolastico è importante avvicinare i giovani all'idea di scrivere e approfon-



Lo sport gioca un ruolo importante, ma anche le attività di scrittura e lettura

tori della struttura. «Da tre anni il giornale esce quattro volte circa nell'arco dei dodici mesi e ci permette di rendere partecipi tutti. In più è uno strumento di lettura e scrittura oltre alla

scuola, che piace e diverte». Gli argomenti da affrontare vengono scelti di settimana in settimana, ma ogni bambino può proporre nuove idee. «Una parte degli elaborati riguarda interventi liberi, poi c'è spazio per le vignette, varie immagini e anche alcune rubriche - aggiungono dal ricreatorio - come le colonne dedicate alla descrizione di una o più scuole superiori, frequentate dai ragazzi iscritti qui o quelle incentrate sulle interviste ai nostri maestri».

Il giornalino punta molto spesso alla valorizzazione della diversità presente nel ricreatorio: iscritti differenti per età, etnia, religione, città e paese di provenienza. Ogni ragazzo può descrivere come la convivenza funziona all'interno della struttura e la valenza dell'integrazione e della collabora-

zione continua tra giovani. Tra i temi ricorrenti anche la tutela della natura e l'importanza della sua conservazione. C'è chi descrive attraverso un articolo le iniziative organizzate a scuola o nel ricreatorio, chi porta un'esperienza personale particolare, chi ancora si esprime attraverso le immagini, scegliendo di raccontare una storia con foto, vignette o semplici disegni.

«La macchia nera», che riporta in copertina una macchia d'inchiostro e che prende il nome da un'idea degli stessi ragazzi, è arricchito anche da alcuni inserti, pagine speciali riservate periodicamente a iniziative come feste, concerti, progetti o tornei sportivi, che spesso coinvolgono anche i ragazzi degli altri ricreatori cittadini. (m.b.)

«Con la moda ho vinto l'handicap»

Federica, affetta da sindrome di Williams, ha collaborato con la sartoria Giorgi

Una vittoria per se stessa, ma anche per tutti coloro che, come lei, soffrono di un problema di salute che in tanti pensano possa rappresentarne un limite.

Federica Marchioli, una ragazza triestina che ha la sindrome di Williams, ha partecipato, e con successo, al gruppo che ha allestito, la scorsa estate, la sfilata di moda organizzata dalla Confartigianato triestina. Collaborando con i professionisti della sartoria di Francesco Giorgi, storica azienda triestina che opera dal 1970, Federica ha potuto inserirsi in un contesto che mai avrebbe potuto pensare di conoscere.

«E' stata un'esperienza splendida - dice con un sorriso che spiega tutto - perché in tanti pensavano che non sarebbe stato possibile. Invece l'ho fatta, mi sono divertita, ho ricevuto i complimenti di tutti coloro con i quali ho lavorato e

dell'assessore comunale per la Promozione e la protezione sociale, Carlo Grilli, oltre che di Francesco Giorgi. Ma soprattutto - sottolinea - è stata una vittoria per quanti, come me, sono erroneamente giudicati male da coloro che ritengono che chi ha questa o altre malattie croniche non possa svolgere attività ritenute normali».

La sindrome di Williams è una malattia genetica dovuta alla perdita di un piccolo frammento del braccio lungo del cromosoma 7, che provoca problemi con l'equilibrio e con la coordinazione dei movimenti. Le persone che ne sono affette possiedono però una memoria visiva e uditiva spesso fuori dal comune. Possono riconoscere molto facilmente



Federica Marchioli, con papà Fabio e mamma Gianna (foto Lasorte)

persone, luoghi e motivi musicali. Hanno una buona predisposizione a imparare le lingue straniere e la musica e alcuni mostrano capacità musicali e ritmiche assolutamente eccezionali.

Federica, anche per la gioia dei suoi genitori, Fabio e Gianna, ha costruito questa sua piccola ma grande impresa personale con dedizione e caparbieta: «Ho cominciato col cucire i bottoni - racconta - e sistemando le stoffe, poi sono passata alla creazione vera e propria, dedicandomi alla cucitura delle maniche. Poi, quand'è stato il momento della sfilata - prosegue - gli organizzatori, cioè gli artigiani di Trieste, mi hanno fatto un magnifico invito per la prima fila e in questa maniera ho potuto vivere da vicino l'emozione dell'appuntamento».

L'aver coinvolto Federica nell'allestimento della manifestazione di moda ha valso alla Confartigianato triestina il premio regionale della «Solidarietà», che è stato consegnato ai rappresentanti dell'organizzazione degli artigiani da Mario Brancati, vice presidente della Consulta regionale delle Associazioni dei disabili del Friuli Venezia Giulia, nel corso di una cerimonia svoltasi a Gorizia. Federica è intenzionata a ripetere l'esperienza: «Siccome è stato un compito che ha permesso a me stessa di scoprire lati della mia personalità che non conoscevo - conclude - vorrei tanto poterli ritrovare ancora in quel contesto. Intanto sto seguendo un corso per cuochi, ma la mia passione è diventata la moda. Ogni volta che vedo alla televisione una sfilata mi entusiasmo».

(u. s.)

DOCUMENTI SULL'EMIGRAZIONE GIULIANA

Le radici triestine in mostra a New York

Preceduta da un cordiale incontro con l'ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti Giovanni Castellana, si è svolta nei giorni scorsi, nella sede del Consolato generale d'Italia a New York, la cerimonia di inaugurazione della mostra documentaria sull'emigrazione giuliana nel mondo, e in particolare negli Stati Uniti, intitolata «Con la nostre radici nel nuovo millennio».

Dopo gli interventi d'apertura della presidente dell'Associazione

Giuliano-Dalmata di New York, Iolanda Maurin, e di Eligio Clapich, dirigente dell'associazione, il presidente dei Giuliani Giuliani nel Mondo, Dario Locchi, ha illustrato il significato dell'iniziativa.

«Questa esposizione - ha affermato Locchi - nasce per far conoscere, in Italia ed all'estero, una pagina di storia, quella della emigrazione giuliana, poco conosciuta perché scomoda e perciò troppo a lungo rimossa».

«L'emigrazione giuliana - ha proseguito - è stata una emigrazione diversa, perché determinata dalle travagliate vicende storico-politiche che hanno interessato le terre della Venezia Giulia, dell'Istria, di Fiume, delle Isole del Quarnaro e della Dalmazia (cioè dei territori ceduti alla ex Jugoslavia) alla fine della Seconda Guerra Mondiale e nell'immediato dopoguerra».

Dopo l'intervento del console generale a New York, Francesco Maria Talò, è stato presentato il documentario realizzato da Chiara Barbo sulle



Dario Locchi e il console generale Talò

«triestine girls», le ragazze di Trieste che tra il 1945 e il 1954, durante il periodo del Governo Militare Alleato, sposarono soldati americani ed emigrarono negli Stati Uniti.

L'iniziativa è stata realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia della Fondazione CRTrieste e con il patrocinio della Provincia di Trieste.

La mostra è composta da quasi 300 immagini (fotografie e reperti storici) e si articola in quattro percorsi espositivi che hanno come motivo: fatti

e antefatti, il distacco cioè le partenze, ricominciare e cioè l'inizio nel nuovo paese ed infine verso il futuro cioè guardare avanti.

È stato pure realizzato un opuscolo illustrativo con sintesi che richiamano gli argomenti trattati nella mostra, stampato a colori.

L'esposizione si propone di promuovere il ricordo e la maggiore conoscenza sia agli emigrati stessi ma anche alle popolazioni dove i giuliano-dalmati si trovano e vivono.

16 GIUGNO

- IL SANTO
Maria Teresa Scherer
- IL GIORNO
è il 168.o giorno dell'anno, ne restano ancora 198
- IL SOLE
Sorge alle 5.15 e tramonta alle 20.57
- LA LUNA
Si leva alle 19.27 e tramonta alle 3.06
- IL PROVERBIO
Indolenza e bugia van sempre in compagnia.

FARMACIE

DAL 16 AL 21 GIUGNO 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Piave 2	tel. 040.361655
via Felluga 46	040.390280
lungomare Venezia 3 - Muggia	040.274998
via di Prosecco 3 - Opicina	040.422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Piave 2	
via Felluga 46	
via Bernini 4 angolo via del Bosco	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 3 - Opicina	040.422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Bernini 4 angolo via del Bosco 040.309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040.350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Sala operativa Sogit	040/638118
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³: 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³: 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	—
Via Carpineto	µg/m ³	—
Via Svevo	µg/m ³	79.8

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	—
Via Carpineto	µg/m ³	—
Via Svevo	µg/m ³	16

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	—
Monte San Pantaleone	µg/m ³	—

TRAGHETTI

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie GSM possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2008, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.00, 13.00, 17.00
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.15, 14.30, 18.30
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
9.30, 15.00, 18.45
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
11.00, 16.30, 20.15

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado - Molo Torpediniere - sono in coincidenza con il bus urbano per Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extrariparia n. 1 (dai per Grada-Gradenca-Montebelluna-Grado Campagna. Tempo e mare permettendo).
TARIFFE: corsa singola: € 5,35; corsa andata-ritorno € 8,15; abbonamenti nominativi 10 corse € 32,20; 50 corse € 64,40.
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

20

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 16 GIUGNO 2008

ROSA & CELESTE



ROSA & CELESTE

MATTINO

ORARI PREFETTURA

Si comunica che durante il periodo estivo da oggi all'8 settembre, l'Ufficio patenti, l'Ufficio depenalizzazione, l'Ufficio assegni e l'Ufficio ruoli della Prefettura di Trieste seguiranno il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12.

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 11 nella chiesa dei Salesiani in via dell'Istria 53 si terrà una riunione di informazione pubblica. Alle 18 ai gruppi Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A e alle 18.30 in via dei Mille 18. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040.577388, 333.3665862, 334.3400231, 334.3961763.

POMERIGGIO

CIRCOLO GENERALI

Oggi alle 17.30 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) si terrà la conferenza «Flori-terapia di Bach»; relatori Laura Mullich, psicoterapeuta e Maria Luisa Tognon, medico esperto in omeopatia.

ITALIA ISRAELE

L'Associazione Italia-Israele invita gli interessati oggi alle 17.30 nella sala conferenze del Museo «Carlo e Vera Wagner» via del Monte 7 all'incontro organizzato nel quadro di iniziative per ricordare il 60.° anno della nascita dello Stato di Israele con il prof. Izhac Cuomo, docente di Istituzioni di diritto israeliano all'Università ebraica di Gerusalemme, che parlerà sul tema: «La libertà di espressione in Israele, in una democrazia senza costituzione scritta».

MOVIMENTO DONNE

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Movimento Donne Trieste per i problemi sociali, oggi alle 18 sulla terrazza del «Filo incantato» in Strada del Friuli angolo via Favetti 1 (autobus 26) verrà presentata la raccolta di poesie di Mario Manlio «Cantata per voce sola». L'ingresso è libero.

AMICI DEI FUNGHI

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola», comunica a soci e simpatizzanti che oggi l'appuntamento è dedicato a «I funghi dal vero». L'appuntamento è fissato alle 18.45 nella sala conferenze del Seminario Vescovile di via Besenghi 16.

PANTA RHEI

Oggi, con inizio alle 17.30, nel Salone dell'Associazione Panta Rhei in via del Monte 2, la poetessa Franca Olivo Fusco terrà un recital di poesie tratte dalla raccolta «Trieste mia» del 1937. Borsatti Editore, autore il poeta Raimondo Cornet (1887-1945).

FILM ALL'ITIS

Oggi alle 16.30 all'Itis Edoardo Kanzia propone la visione del film di Ermanno Olmi «Cento chiodi». Intervengono: Federico Creazzo (critico), Claudio Sepin (film maker), Adriano Piani (centro diurno Itis).

CIRCOLO HILDA GUEVARA

Oggi, alle 18.30, nella casa del Popolo «Antonio Gramsci» di via Poniziana 14, il Circolo Hilda Guevara dell'Associazione nazionale di Amicizia Italia-Cuba e il Circolo culturale «Tina Modotti» organizzano un incontro con gli scrittori e saggi cubani Froilan Gonzales e Adys Cupul.

INCONTRO CON SANTOS

Oggi e domani, al teatro Pellico di via Anianian, alle 20, «Un miracolo per la tua vita»: incontro con Daniel Santos dal Messico. È un evento evangelistico di salvezza, guarigioni e miracoli. Info: tel. 327.6572261.

SERA

DOMANI

DIVISIONE JULIA

Le schede di valutazione delle classi prime e seconde verranno consegnate in anticipo, nella giornata di domani dalle 17 alle 18.30.

STUDIO THERAPEIA

È aperto uno sportello informativo gratuito sul problema di ansia e depressione nella sede di viale XX Settembre 24 martedì dalle 10.30 alle 12 e dalle 18 alle 19. Per informazioni tel. 040.639122 o dottoressa Mozenich 347.4842768.

VARIE

MOSTRA FOTOGRAFICA

Oggi alle 15 avrà luogo a Sornbathely (Ungheria) l'inaugurazione della mostra del fotografo triestino Umberto Vittori, «Joyce in Ponterosso e dintorni», nell'ambito della locale manifestazione tradizionale «Bloom-sday 2008» in ricordo di James Joyce.

CON LE ACLI A VERONA

Le Acli informano i soci e simpatizzanti che sono aperte le iscrizioni per partecipare alla gita di Verona, domenica 6 luglio, all'opera «Aida» nella suggestiva cornice dell'Arena. Tel. 040.370525.

AGURI



LORIS Auguri di cuore per i sessant'anni da Annamaria, Alessandro, Lorian, parenti e amici tutti



ROMANA Sono arrivati i 70 anni! Auguri di cuore da Annamaria, marito Sergio, Amalio, Christian, Chiara, Bruno, Lucia



GIANNI E PIERO Buon cinquantesimo compleanno a Gianni dal suo fratello gemello Piero. Una doppia ricorrenza, cento anni insieme per i due simpatici bimbi della fotografia, da trascorrere con l'affetto delle persone più care



ADA E ADOLFO Festeggiano il loro sessantesimo anniversario di matrimonio circondati dall'affetto dei figli, delle nuore, dei nipoti e pronipoti che li hanno sempre nel cuore e augurano loro ancora tanti anni di serenità insieme

UNA MOSTRA AL CAFFE' STELLA POLARE

Trieste ai tempi di Tommaseo

È aperta al pubblico al Caffè Stella Polare in piazza Sant'Antonio la mostra «Trieste ai tempi di Niccolò Tommaseo» realizzata dall'Associazione Artecultura con il contributo della Provincia e la collaborazione dei Civici Musei di Storia ed Arte del Comune di Trieste. Questa rassegna intende fornire su una serie di pannelli alcuni elementi visivi della città e dei suoi abitanti nel periodo attorno al 1850. Essa si affianca ad altre iniziative

che, nel corso degli ultimi anni, l'Associazione Artecultura, con il sostegno della Provincia di Trieste, ha prodotto per ricordare l'impegno culturale e civile di Niccolò Tommaseo. Il materiale proposto è tratto da stampe dell'epoca (dal 1830 al 1860 circa) che sono parte delle collezioni pubbliche e private della città. La mostra si suddivide in un itinerario che comprende alcune vedute generali, vie, piazze, luoghi di ritrovo e passeggiate, i teatri e le feste, gli



Il barcaio, disegno di E. Bosa

alberghi e i negozi, ed, infine, una serie di illustrazioni dei costumi triestini del periodo che forniscono un variegato quadro di alcuni mestieri popolari. La mostra sarà visitabile fino al 31 luglio prossimo. Il cuore commerciale della città è sempre il Borgo Tere-siano, sorto nel Settecento al di fuori delle antiche mura medioevali a seguito della proclamazione del Porto Franco, cui si affiancheranno in seguito il Borgo Giuseppino e, per ultimo, il Borgo Franceschino che costituiscono non solo l'ordito dello sviluppo urbanistico di Trieste, ma anche la fitta trama in cui si amalgamano popolazioni diverse per lingua, cultura e fede religiosa dando alla città il suo volto cosmopolita che la caratterizzerà per sempre.

ORE DELLA CITTA'



OPICINA

Gli alunni della «Degrassi» mettono in scena l'Eneide



Un momento dell'«Eneide» messa in scena dai ragazzini

I 103 alunni della scuola primaria «Degrassi» di Opicina hanno dato vita, lo scorso 31 maggio, ad uno spettacolo teatrale ispirato all'Eneide di Virgilio, allestito da tutte le insegnanti della stessa scuola con la regia e la preziosa consulenza di Maurizio Soldà. L'esperienza decennale in campo teatrale delle insegnanti della «Degrassi» (il primo spettacolo allestito dalla scuola risale infatti al 1998), che come sempre si sono prodigate con impegno per regalare ai ragazzi questa fantastica esperienza, ha permesso di dare vita a una messa in scena fedele al testo virgiliano, ma nel contempo divertente e leggera, con soluzioni sceniche davvero originali. Particolarmente indovinato è diventato l'espedito di partire da una chiosata gita a un museo per addentrarsi poi via via nel cuore delle vicende dell'Eneide. Ne è venuto fuori uno spettacolo di quasi un'ora e mezzo in cui ciascun bambino, da quelli della classe prima a quelli della quinta, ha dato il suo importante contributo. La rappresentazione, che ha avuto un grande successo in entrambe le repliche con grande partecipazione di pubblico (una al mattino e un'altra alla sera), prevedeva parti di recitazione, danza e canto da parte di ogni alunno, un'esperienza che ha contribuito ad arricchire anche culturalmente i ragazzi.

Nell'allestimento dello spettacolo infatti, gli alunni hanno avuto, come forse in poche altre attività, l'opportunità di verificare e migliorare i loro rapporti sociali e di appropriarsi dello spazio, vincendo le inibizioni nei suoi confronti. Il fare teatro, inoltre, permette di recuperare l'unità psicofisica della persona.

SAGRA TIRO A VOLO

La Società triestina Tiro a volo organizza da mercoledì 19 la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghère mare - Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» allietterà le serate danzanti.

SPORTELLO CAMMINATRIESTE

L'Associazione Coped-CamminaTrieste comitato per la sicurezza e i diritti del pedone, a partire dal 1.° luglio tiene lo «Sportello CamminaTrieste per i tuoi diritti» ogni martedì dalle 10 alle 12 e il venerdì dalle 16.30 alle 18.30 nella sede di via Carducci 35, tel. 040.762132 cammts-coped@tcd.it www.retecivica.trieste.it/cammts

IN POLONIA CON IL CRAL

Viaggio in Polonia dal 20 al 27 settembre a Cracovia, Cze-szochowa con il santuario di Jasna Gora, la Madonna Nera, Wadowice e la Breslavia. Completamento del viaggio a Praga. Lo propone il gruppo pesca del Cral Autorità Portuale. Programma in segreteria alla Stazione marittima, tel. 040.300363 oppure al 347.1385622.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Silvia e Mario Cavallarin nell'ann. (15 e 17/6) da E.P. 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Livio Celant per il compleanno (16/6) dalla moglie e dal figlio 100 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Gesuino Lepori nel quarantesimo anniversario (16/6) dal figlio Gaetano e dalla nuora Giuliana 50 pro Frati minori di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Renato Negri dai condomini di via Lorenzo da Ponte n. 28, 170; da Redox Group srl 100 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia pediatrica).
- Da Inner Wheel Club Trieste 600 pro Agmen; 600 pro Azzurra ricerca malattie rare; 600 pro Croce Rossa Italiana (sezione femminile).
- In memoria di Ester Comucci Cotta da Maria Regi 100 pro Ass. di Banfield, da G. Sacchi 100 pro Accri (Missione triestina per il Kenya).
- In memoria di Licia Duressini Sergio da Emma e Omero 50 pro Agmen.
- In memoria di Lina Duriatti ved. Celeste da Ofelia Leghissa 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Libera Folin ved. Gabrielli, papà e mamma dalla cognata Angelica 30 pro Unitalis.
- In memoria di Marcella Fonda

- di Majò dall'Istituto «G. Carducci» Trieste 345 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria dei nostri cari genitori da Francesco, Giovanna e fratello Doro dai figli 50 pro frati Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Laura Furlan Laz-zari da Arnaldo ed Enrico 50 pro frati di Montuza (mensa per i poveri).
- In memoria di Franco Germani da Arnaldo ed Enrico 50 pro frati di Montuza (mensa per i poveri).
- In memoria di Delia Mantovan da Lilia Sadini 200 pro Agmen.
- In memoria di Anita Mazzaraco in Savron dalla fam. Mameli 10, dai condomini di via Delmestri 8 50 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca per bambini).
- In memoria di Virgilio Mezzetti dalle famiglie De Carli e Labignan 50 pro Div. cardiologica.
- In memoria di Lidia Mosetti Amodio dalle colleghe della figlia Loredana 60 pro frati Cappuccini di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giannarita Nobile dagli amici 270 pro Sweet heart.
- In memoria di padre Pio da Pietralcina da N.N. 50 pro Casa sollievo della sofferenza (S. Giovanni Rotondo - Foggia).
- In memoria di Umberto Persa da Gianna e Romano Apollonio 100 pro Centro tumori Lovenati.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

Quanti disagi per la soppressione della «37»

Vorrei ritornare sul problema dell'autobus 37 che evidentemente ai nostri governanti interessa poco ma per noi abitanti nel rione di Raute-Cattinara è molto importante. Hanno deciso, in barba a tutte le firme e richieste la soppressione della linea 37 per accontentare qualcuno e hanno creato la nuova linea-navetta 13 che porta da piazzale di Raute all'ospedale di

Cattinara, dove tutti coloro che abitano nella zona di Raute, e sono tanti considerando i nuovi insediamenti, possono trovare la coincidenza con gli autobus diretti al centro. Bene, un'ottima idea! Non era più semplice, anziché creare una nuova linea, far proseguire l'autobus 37 da largo Barriera a Cattinara con il vecchio itinerario per altri 750

metri, pari a due fermate fino al piazzale di Raute, e poi l'autobus raggiunge Cattinara e prosegue per il suo nuovo itinerario fino a Borgo San Sergio, e noi abitanti della zona, anziché usufruire della linea 13 completamente assurda e inutile, prendere la 37 fino a Cattinara e da lì gli autobus per il centro. In questa maniera non servivano né una nuova

linea né nuovi mezzi né personale per fare un tragitto di 750 metri! So che nessuno dei responsabili risponderà a questa segnalazione, ma almeno chi mi legge potrà comprendere quali disagi siamo costretti a subire solo perché chi è responsabile di queste decisioni fa il bello e il brutto tempo alle spalle del cittadino impotente.

Pietro Belleli

SEGNALAZIONI

21



IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 16 GIUGNO 2008

UNIVERSITÀ

Precari da stabilizzare

Finalmente una buona notizia! Il 27 maggio ho letto un articolo sul nostro giornale in cui si annunciava la stabilizzazione di 50 dipendenti del settore tecnico-amministrativo dell'Università di Trieste, oggi con contratto a tempo determinato. Sarà vero? A Udine, l'ex rettore Honsell lo ha già fatto da tempo; vuoi vedere che anche a Trieste riusciremo ad essere così bravi!

Gradirei una risposta dagli addetti ai lavori.

Lettera firmata

FINI

Memoria condivisa

A pagina 3 del Piccolo del 1° maggio scorso, leggo un commento che, sul discorso di Fini alla Camera dei deputati, tra l'altro dice: «Fini dà quasi per scontata la ricostruzione di una memoria condivisa e una sincera pacificazione nazionale nel rispetto della verità storica tra vincitori e vinti di ieri». Sono perfettamente d'accordo col presidente della Camera, alla condizione però di non mettere sullo stesso piano i carnefici e i martiri, e di non nascondere i fatti accaduti nel periodo tra le due guerre. Per quanto riguarda le nostre terre, pacificazione e memoria condivisa dovrebbe significare: dare pari dignità ai caduti delle nostre province che, nella prima guerra mondiale, combatterono e caddero al servizio dell'Austria, loro patria; furono decine di migliaia e ora sono ricordati solo da una misera targa posta sui bastioni del castello di San Giusto, in un luogo ben nascosto. Anche essi sono figli di Trieste e delle nostre province al pari di coloro (molti di meno) che scelsero di servire l'Italia.

Come mostrato da un «Film Luce» dell'epoca, distribuito anni fa con «Il Piccolo», il Re d'Italia visitò, dopo la vittoria, le «terre annesse», non le terre «liberate». Quindi, da come venne descritto nel filmato, l'Italia del tempo considerava Trieste e l'Istria come terre conquistate e non liberate. Difatti, appena preso possesso di queste terre, il governo di allora si comportò in modo indegno di un paese civile, prima ancora, va detto, dell'avvento del fascismo: impose una pulizia etnica che si tradusse nell'allontanamento o nella fuga di decine di migliaia di triestini di lingua slovena e tedesca che vennero sostituiti da altrettanti cittadini italiani provenienti in gran parte dal meridione. Quello fu il primo esodo, di cui mai si parla, che le popolazioni di queste terre subirono.

Successivamente venne imposta l'italianizzazione forzata dei cognomi, furono chiuse le scuole slovene e tedesche e tutte le associazioni economiche e culturali non italiane, fu incendiato e distrutto il Balkan, fu proibito usare la lingua slovena in pubblico, e chi veniva sorpreso a usarla veniva «purgato» con l'olio di ricino, quando andava bene. Esempio è quanto accadde al musicista Lojze Bratuz, direttore dei cori delle parrocchie del Goriziano, che sorpreso a cantare in sloveno venne «purgato» dai fascisti con olio di macchina e morì dopo quasi due mesi di atroci sofferenze.

Nel 1938 Mussolini, in visita a Trieste, promulgò le famigerate leggi razziali.

Nel 1941 l'Italia dei Savoia e di Mussolini invase la pacifica Jugoslavia portando distruzione e morte, creò campi di concentramento dove morirono migliaia di persone (leggere «Lager italiani» di A. Kersevan e altre pubblicazioni), incendiò villaggi, come ad esempio Lipa, dove tutti i 287 abitanti furono ammassati nel locale della scuola e arsi vivi. E, per finire, nel 1943, Mussolini con la sua Repubblica di Salò, si sottomise ai nazisti, li servì rastrellando ebrei, partigiani e zingari da mandare ad Auschwitz, favorì l'occupazione di Trieste e del suo entroterra da parte dei nazisti che la inglobarono nell'«Adriatische Kunstland» (territorio sottratto all'autorità italiana) e dove poterono creare l'unico campo di sterminio del nostro Paese.

ALBUM



La quinta B termotechnici del «Volta» in divisa d'ordinanza

Quaranta tondi dall'esame di maturità della quinta B termotechnici dell'Istituto tecnico industriale Alessandro Volta. Rispolverata per l'occasione la divisa d'ordinanza della scuola durante un pranzo sul Carso. Ecco, immortalati al termine della rimpatriata, i protagonisti della giornata: Gildo Braini, Fabio Bracci, Walter Bizjak, Ennio Destri-

ni, Fulvio Gon, Claudio Gregori, Dario Gubertini, Silvano Ferluga, Giorgio Feroce, Gianni Mazzotta, Ennio Mersan, Lucio Massa, Marino Sorgo, Celeste Tassin, Livio Terconi, Adriano Ritossa, Furio Rizzian, Guido Venir, Bruno Vicenzotti e Giuliano Zipoli.

Conseguenza di questa politica guerrafondaia del fascismo fu inevitabilmente la sconfitta e la ulteriore tragedia delle foibe e dell'esodo che ancora una volta la popolazione di queste terre dovette subire.

Si potrà parlare di pacificazione e di memorie condivise solo quando, in queste terre di confine, non ci si opporrà più al bilinguismo, quando cesseranno i raid fascisti contro i simboli della lotta partigiana, e quando non si sentiranno pronunciare frasi offensive nei confronti di qualsiasi etnia.

Sergio Baldassi

AUMENTI

Proteste per i prezzi

Sono andato a farmi un elenco di esami del sangue, ho fatto una fila che non finiva mai e ho pagato 92 euro. Ora dovrò fare esami per il cuore e altri, quindi con altre spese. Ma allora gli italiani che pagano un sacco di soldi per la sanità con le tasse, che pagano il 6% su tutte le polizze auto per la sanità, che alle volte devono pagare certe medicine perché non te le passano tutte, per cosa sborsano tanti

soldi se poi per un piccolo esame devono pagare di nuovo? Pagano solo per i ricoveri? Pagano per sostenere una struttura che poi quando ne hai bisogno ti costa? Pagano affinché medici delinquenti come quelli di Milano, e non sono gli unici, facciano operazioni inutili e poi vengano ricompensati? Non sarebbe ora che la popolazione cominciasse a protestare?

Non abbiamo protestato per l'euro e siamo andati in rovina, non protestiamo per la sanità e se ne avete bisogno stentano a ricoverarvi o non vi ricoverano. Pagate per i rifiuti come a Napoli e tutti se ne fregano e dovreste pagare altre tasse perché Napoli costerà agli italiani un patrimonio. Tassano pure gli assegni e si sta zitti, metteranno la benzina a 2 e anche a 3 euro e ancora zitti (in America con tutti i 140 dollari al barile costa 25 centesimi al litro). Ci fanno pagare le tasse doppie d'Europa e stiamo zitti. Ci danno un cioccolatino, tolgono l'Ici, tanto stiamo pagando il doppio d'Europa e così per tenerci buoni ci riducono un minimo. Molti dicono di non arrivare alla quarta settimana, ma è colpa nostra fino quando permetteremo che i prezzi aumentino, che ci freghino giorno per giorno.

Ezio Franzutti

IL PROBLEMA

Parco del mare, un ulteriore balzello su imprenditori già super-tassati

Con l'arrivo dell'avviso di pagamento del Diritto annuale per la Cciaa di Trieste si è notato con stupore l'applicazione di un aumento del 20% per il 2008. Tale aumento, secondo la Cciaa, è giustificato dall'art. 18 della Legge 580/93 che prevede che le Camere di Commercio possano chiedere un aumento per finalità ben specifiche e cioè, come cita la stessa Cciaa nell'avviso di pagamento, «per il finan-

ziamento di iniziative mirate all'aumento della produzione ed al miglioramento delle condizioni economiche delle imprese della provincia». Nel caso della provincia di Trieste si scopre quindi che questo aumento del 20% (il massimo consentito dalla Legge menzionata!) viene richiesto per l'attuazione del cosiddetto «Parco del Mare» e per la risoluzione dei problemi riguardanti i siti inquinati. Con questo cospicuo au-

mento la Cciaa chiede ulteriori contributi ai già ampiamente tassati imprenditori, mettendoli quindi ancora più in difficoltà in questo difficile momento di congiuntura economica: viene quindi meno l'istituzionale funzione di supporto verso le realtà economiche locali. Inoltre, al comma 6 dell'Art. 18 del Decreto Legge citato, è scritto che ogni aumento andrebbe prima studiato ed approvato dopo aver sentito le Associazioni

di categoria maggiormente rappresentative. Pertanto si vorrebbe conoscere quali Associazioni di categoria hanno approvato con tanta leggerezza un così pesante aumento per sostenere progetti ancora non ben definiti e nebulosi, piuttosto che tutelare le certe realtà economiche esistenti. In attesa di una risposta si auspica che il sopra citato balzello venga soppresso e restituito a chi lo ha già pagato.

Livio Grassi

PRECISAZIONI

Trieste all'Italia

Piero Rauber nel suo articolo sul «2 giugno» di martedì 3 giugno è incorso in una serie di inesattezze relativamente all'annuncio del ritorno di Trieste alla Madra Patria nell'ottobre 1954. Il sindaco ing. Gianni Bartoli, da me affettuosamente chiamato «santolo», a quel tempo giaceva all'Ospedale Maggiore in seguito a un'operazione alla cataratta eseguito dal professor Campos che richiedeva un periodo di degenza, rispetto alle attuali consuetudini, di qualche settimana. Mio padre ing. Raimondo, prosindaco della città di Trieste, in rappresentanza del sindaco si recò a Roma alla guida della giunta comunale quasi al completo per ricevere dalle mani del presidente Einaudi il tricolore da issare sul pennone del Municipio di Trieste. Lo accompagnavano leggendari personaggi quali il professore Dulci, il professor Cumbat, il professor Furlani, l'avvocato Forti, il dottor Carra ed altri cui attualmente mi sfugge il nome. In assenza della quasi totalità della giunta e dell'impedito sindaco Gianni Bartoli, a reggere le sorti del Comune rimaneva a Trieste il professor Narciso Sciolis. Nella mattinata del 26 ottobre il

Presidente della Repubblica onorevole Luigi Einaudi nel consegnare il tricolore a mio padre pronunciava le seguenti parole: «In questo momento il nostro ambasciatore a Londra Brosio appone la sua firma sul memorandum di Londra. Trieste ritorna all'Italia e l'Italia ritorna a Trieste». Contestualmente dal balcone di piazza Unità d'Italia il professor Narciso Sciolis dava il tanto sperato annuncio. In un'intervista all'Ansa mio padre, con parole precise e puntuali, ricordava il tanto sperato ritorno con una lieve punta di amarezza per le decisioni relativamente alla zona B.

Come ormai tutti ben sanno la questione fu chiusa definitivamente solo molto più tardi con il tanto deprecato trattato di Osimo. A confronto di quanto da me affermato vi è la Stampa quotidiana nazionale del Tempo, il filmato della settimana Incom, il filmato recentemente apparso sui vari padri della patria nel capitolo relativo a Luigi Einaudi, il dossier gelosamente da me custodito lasciandomi da mio padre e, se mi permettete, anche il quadro ad olio eseguito per la mia famiglia da un mio amico in uno stile un po' «real socialista».

Alla cerimonia della consegna del tricolore, in rappresentanza del Governo vi era il giovane allora sottosegretario alla Presidenza del Consiglio onorevole Oscar Luigi Scalfaro. Mi permetto inoltre di dare alcune indiscrezioni. Il Governo di allora e il Presidente della Repubblica nel raggiungere con le grandi potenze questo accordo erano leggermente preoccupati di una reazione dell'ingegner Gianni Bartoli relativamente alla questione della zona B per un caso diplomatico che ne sarebbe potuto insorgere. Anche il Presidente del Consiglio onorevole Alcide De Gasperi che, causa la sua scomparsa, non aveva potuto rallegrarsi dell'annuncio aveva più volte telefonicamente e di persona a Venezia all'hotel Danieli raccomandato a mio padre: «Visintin ti prego, mi raccomando, di a Bartoli di stare calmo perché cercheremo di fare in modo che tutto si risolva al meglio, compatibilmente ai grossi vincoli diplomatici imposti dalle potenze e dalla agguerrita controparte». Caso volle, o provvidenza ci mise il suo «zampino», facendo in modo che il professor Campos «trattenesse» in degenza l'amato sindaco.

cimento non è automatico. Il danno subito deve essere provato e sarà comunque limitato al fermo tecnico, cioè il tempo necessario per la riparazione, che non coincide necessariamente con il fermo reale.

Domanda:

E' vero che le donne incinte possono non utilizzare le cinture di sicurezza?

Risposta:

Sì, ma solo con un certificato medico che comprovi l'eventuale stato di rischio derivante dall'uso delle cinture.

Domanda:

E' utile gonfiare le gomme con l'azoto?

Risposta:

Sì. Il vantaggio principale offerto dalla miscela di azoto utilizzata (75%) è quello che la pressione rimane costante al variare della temperatura della gomma, vi sono minori rischi di perdita di pressione e di ossidazione della valvola, e la manutenzione, anche se più costosa, è meno frequente.

Domanda:

Sono stato multato, con relativa perdita di punti, per aver parlato un istante al cellulare mentre guidavo. Posso fare ricorso?

Risposta:

Il ricorso, ovviamente, è sempre possibile, ma le probabilità di accoglimento sono tendenti a zero. Il Codice vieta l'uso del cellulare quando si guida e non prevede un tempo minimo. Se vogliamo la norma è giusta in quanto le operazioni per rispondere al telefono, anche per due secondi, sono quelle che possono risultare pericolose.

La segreteria politica di Palazzo Diana e i «ragazzacci» che successivamente sollecitarono con il loro assenso la chiusura della questione con Osimo si rallegrarono che in questo frangente il tanto amato sindaco non potesse raggiungere ulteriore prestigiosa fama (fonti attendibilissime).

Gianfranco Visintin

La ringraziamo per le precisazioni. Per quanto riguarda il contenuto dell'articolo in questione, nel quale riportiamo la notizia della lapide scoperta in Prefettura, che attribuisce l'annuncio del ritorno all'Italia al generale De Renzi e al sindaco Bartoli, ci siamo attenuti alla nota stampa della Prefettura. (pi. ra.)

RINGRAZIAMENTI

■ Con la presente intendo ringraziare pubblicamente il prof. Liguori, il dottor Mantovani e il personale infermieristico, per la qualità delle cure e l'assistenza che mi hanno prestato durante la mia permanenza nel reparto di Urologia.

Corrado Maiorano

■ La Festa del pan de Servola 2008 si è conclusa il 6 giugno e anche quest'anno le offerte raccolte saranno devolute in beneficenza. Gli insegnanti della scuola B. Marin e l'associazione Servolainsieme desiderano ringraziare tutti i genitori che, con la loro presenza e la loro disponibilità, hanno contribuito alla riuscita della festa; tanti amici che generosamente sono venuti ad allietarla (gli Amici di S. Giovanni con G. Zannier, il coro del Cai con il maestro S. Pittaro, allievi e insegnanti del ricreatorio Gentili, il gruppo teatrale La Scintilla della scuola media Caprin, il 5° gruppo scout Cngei); altri amici che hanno contribuito con regali per la pesca di beneficenza (Cooperative Operative di Trieste, Istria e Friuli, Ottica Inn, panificio Ota, Unicredit, il sig. Benito e altri commercianti servolani); il panificio Viezzoli, Pupo della Spaghettihouse, la signora Uccia e Rodolfo che con le loro specialità hanno arricchito il servizio di ristorazione; infine i fornitori e i panifici Furlan, Sanna, Giurco che hanno praticato prezzi «agevolati».

Le insegnanti e l'associazione Servolainsieme

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI I lettori del «Piccolo» SULLA RISTORAZIONE votano il locale preferito



Anche la Trattoria al Pescatore è entrata nella classifica (foto Lasorte)



Le schede parteciperanno anche al gran finale, che offre una crociera in Grecia e Croazia e altri premi preziosi



L'Antica Trattoria Ferluga (Conconello)

Domani l'estrazione dei primi vincitori Suban recupera nella Top 10 dei locali

Poche ore fino all'annuncio dei primi lettori premiati del concorso che mira a designare i ristoranti più amati della provincia. La prima estrazione settimanale avrà luogo domani, alla Camera di Commercio di Trieste. All'assegnazione dei primi fortunati parteciperanno tutte le schede pervenute entro oggi, alle 13. In palio orologi, biciclette, occhiali, buoni spesa benessere o buoni acquisto in vari negozi.

Ma il concorso appassiona non solo i lettori attirati dai numerosi premi messi in palio, ma anche i locali cittadini che cercano di aggiudicarsi la prestigiosa targa **Trieste a tavola**, che sarà consegnata alla fine del concorso ai primi dieci classificati. «L'iniziativa è davvero simpatica e spero mi consentirà di scoprire nuovi ristoranti a prezzi conte-



nuti - commenta **Massimo Petrossi**, consulente informatico - Amo e sperimento tutti i ristoranti etnici, cinese, giapponese, indiano. Fra i locali che frequentiamo spesso c'è ne uno dove trovo sempre mega-bistecche impanate a prezzi contenuti, ma

con gli amici soprattutto d'estate, ci piace andare a sagre sull'altipiano». «Non vado spesso al ristorante - commenta **Mario Colapaoli**, calzolaio - un pò per i costi un pò perché mi piace far da mangiare da me, ma non riesco a resistere davanti ai

Soddisfazione anche nel locale Alla Voliga di Trieste dopo le prime classifiche

piatti di un particolare buffet dove trovo spesso porzioni abbondanti, gusto e sapore genuini». **Giorgio Pagliaro**, tecnico informatico, esprime invece una preferenza per i locali che propongono piatti accessibili anche ai più piccoli. «L'iniziativa - aggiunge - riesce a focalizzare l'attenzione dei lettori sulle problematiche delle attività commerciali e la ristorazione rivestendo senza dubbio un ruolo di primo piano». «Per l'ora di pranzo preferisco alcuni locali al centro - commenta anche **Cristina Sanna** - mentre per la sera, l'atmosfera più frizzante la trovo sulle Rive». «Noi giovani andiamo anche a tutti i ristoranti etnici» aggiunge infine anche **Raffaele Di Cerbo**, geometra. Ma oltre ad appassionare i gourmet ed i locali, l'iniziativa del nostro giornale fa riflettere anche gli amministratori cittadi-

ni e le varie associazioni che lavorano nel settore della promozione turistica, creando nuove tendenze nella ristorazione cittadina. Un primo messaggio arriva dai consumatori. «Un'ottima idea per valorizzare le professionalità locali, che saranno ripagate dal riconoscimento di chi vota per loro - commenta **Luisa Nemež**, presidente dell'Organizzazione tutela consumatori (Otc) Fvg - I ristoratori saranno incentivati a venire incontro ancora di più alle esigenze dei clienti». «I prezzi sono certamente aumentati - aggiunge - ma gli incrementi sono in diretto rapporto con i rialzi dei costi della materia prima». Secondo la presidente dell'Otc, il ristoratore che vuole rifornirsi di materie prime di qualità le paga all'origine molto più di un tempo. «E poi ci sono i costi degli affitti e del personale» conclude. (ga.pr.; f.rom.)

IN CODA ALLA CLASSIFICA

Nome esercizio	Località
▶ All Quercia	Trieste
▶ Rebechin	Trieste
▶ Red Baron	Trieste
▶ El Roddeto	Trieste
▶ Rudy	Trieste
▶ S. Mauro	Borgo S. Mauro
▶ All Sanità	Muggia
▶ Sanwich Club	Trieste
▶ Allo Scoglietto	Trieste
▶ Siora Rosa	Trieste
▶ Skerly	Sales
▶ Alla Sorgente	Trieste
▶ Splendor	Muggia
▶ Stadio	Trieste
▶ La Tana	Trieste
▶ La Tavernetta	Trieste
▶ La Tecia	Trieste
▶ Tender	Trieste
▶ Time Out	Trieste
▶ La Tolada	Trieste
▶ Tormento	Trieste
▶ Trattoria alla Sorgente	Trieste
▶ Trattoria Costalunga	Trieste
▶ Trattoria Sociale	Gabrovizza
▶ Da Tull	Caresana
▶ Alle Vecchie Gloria	Trieste
▶ Vesuvio	Trieste
▶ Veto	Opicina
▶ Voce della Luna	Trieste
▶ Zivec	Colludrozza



POCHE SEMPLICI REGOLE

In palio una crociera da sogno e numerosi premi preziosi

Cinque vincitori a settimana e sette super-fortunati ai primi di luglio. Il concorso promosso dal nostro giornale è già pronto a regalare premi preziosi ai propri lettori che parteciperanno alla gara.

Numerose le schede raccolte al Piccolo e negli sportelli Bcc

blicati ogni giorno in prima pagina ed incollati sulla scheda raccogliitrice (pubblicata la domenica), segnalando il locale prediletto (osteria, trattoria,

ristorante, pizzeria agriturismo, enoteca, pub). Ecco il calendario completo del concorso:

●1-7 giugno: la settimana del bollino nero
Raccolta bollini: entro il 7 giugno
Consegna schede: entro il 16 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 17 giugno
Pubblicazione vincitori: 18 giugno
Premiazione: 19 giugno
●8-14 giugno: la settimana del bollino arancio
Raccolta bollini: entro il 14 giugno
Consegna schede: entro il 23 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 24 giugno
Pubblicazione vincitori: 25 giugno
Premiazione: 26 giugno

Occhio al bollino colorato pubblicato ogni giorno in prima pagina

●15-21 giugno: la settimana del bollino verde
Raccolta bollini: entro il 21 giugno
Consegna schede: 30 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 1° luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio
●22-28 giugno: la settimana del bollino rosso
Raccolta bollini: entro il 28 giugno



Consegna schede: entro il 30 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 8 luglio
Pubblicazione vincitori: 9 luglio
Premiazione: 11 luglio
●9 luglio: gran finale
Raccolta bollini: 1-28 giugno
Consegna schede: entro 7 luglio (entro le 13)
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

L'INIZIATIVA

Conferenze inedite nel campus Miramare: un ricercatore porta la fisica in cucina

Che cosa succede quando l'arte culinaria incontra la fisica? Andrei Varlamov, un professore d'origine russa che dirige a Roma un gruppo di ricerca all'Istituto Nazionale di Fisica della Materia

Pentole e provette: la scienza e i cuochi sapiens

ma anche dei locali tipici dove confessa che «si mangia benissimo e di tutto». Le sue inedite conferenze ospitate periodica-



A. Varlamov nel suo studio

mente nel campus scientifico di Miramare su che cosa si nasconde dietro il processo di preparazione di un buon pranzo, dagli spaghetti al caffè espresso attirano ogni anno cen-

taina di curiosi. E non solo ricercatori. Non si incontrano spesso scienziati che parlano di fisica applicata alla cucina

«Cosa significa cuocere per esempio?» chiede Varlamov. La spiegazione è semplice, visto che «le molecole si dividono e poi si compattano». «Questo meccanismo è dovuto alla termoisolabilità che diventa una formula». E per quanto riguarda gli spaghetti? «Bisogna calcolare il trasferimento di calore con la diffusione dell'acqua per avere la pasta al dente». Varlamov diventa passionale anche quando parla del caffè o della produzione del vino. (ga.pr.)

IL PICCOLO TRIESTE

E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA

Operazione valida per 4 settimane
dall'1 al 28 giugno 2008

**VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI**

I PREMI IN PALIO

1° PREMIO
CROCIERA GRECIA E ISOLE

2° PREMIO
Binocolo Swarovski

3° PREMIO
Orologio Sector

4° PREMIO
Buono spesa € 500,00

5° PREMIO
Mountain Bike Cusigh

6° PREMIO
Buono benessere € 350,00

7° PREMIO
Buono acquisto occhiali € 300,00

ESTRAZIONE FINALE

1° PREMIO
Mountain Bike Cusigh

2° PREMIO
Buono spesa € 250,00

3° PREMIO
Buono benessere € 180,00

4° PREMIO
Buono acquisto occhiali € 150,00

5° PREMIO
Orologio Sector

ESTRAZIONI SETTIMANALI

1° PREMIO
Mountain Bike Cusigh

2° PREMIO
Buono spesa € 250,00

3° PREMIO
Buono benessere € 180,00

4° PREMIO
Buono acquisto occhiali € 150,00

5° PREMIO
Orologio Sector

CON LA COLLABORAZIONE DI:

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto sulle zone alpine e pre-alpine con possibili locali rovesci; ampie schiarite su Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso per nubi alte e stratiformi con possibilità di qualche rovescio sulle zone montuose della Toscana; tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA



NORD: coperto in mattinata con piogge sparse e locali temporali, con tendenza ad ampi rasserenamenti a iniziare dal settore occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** inizialmente molto nuvoloso su Sardegna e regioni tirreniche con piogge sparse e temporali; parzialmente nuvoloso sul versante adriatico. **SUD E SICILIA:** inizialmente molto nuvoloso con locali piogge; dal pomeriggio parziali rasserenamenti.

TEMPERATURE

IN REGIONE

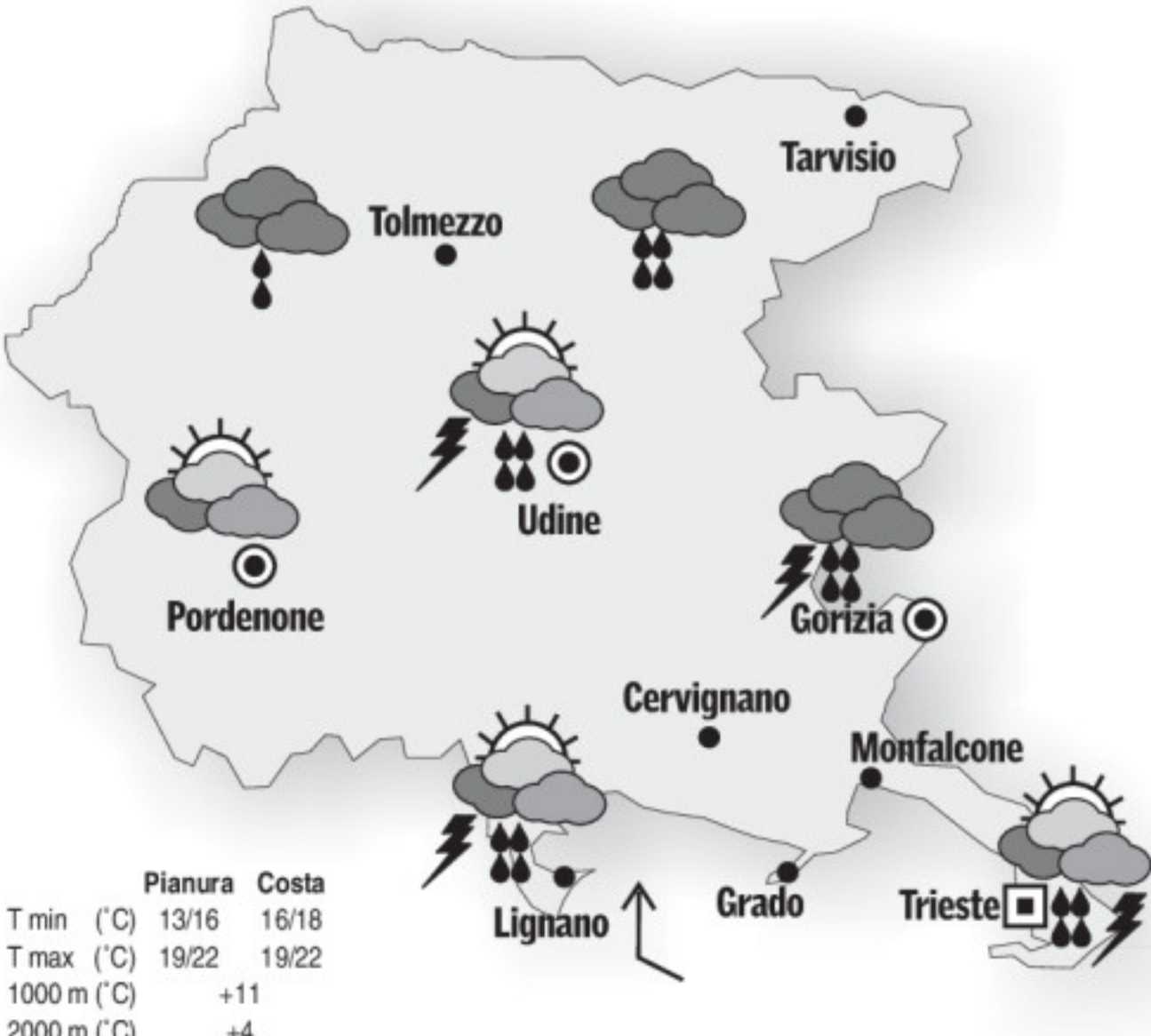
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	14,1	19,7
Umidità	60%	
Vento	20 km/h da O	
Pressione	in diminuzione 1011,7	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,4	21
Umidità	56%	
Vento	4,4 km/h da O	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	10,8	22,4
Umidità	39%	
Vento	12 km/h da O	
GRADO	min.	max.
Temperatura	12,9	21,8
Umidità	51%	
Vento	15 km/h da O	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	10,8	21,9
Umidità	41%	
Vento	2,3 km/h da N-O	
UDINE	min.	max.
Temperatura	9,6	21,7
Umidità	46%	
Vento	8 km/h da O	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	9,4	21,5
Umidità	48%	
Vento	3 km/h da S-O	

IN ITALIA

ALGERO	11	22
ANCONA	12	20
AOSTA	8	16
BARI	14	22
BOLOGNA	11	20
BOLZANO	10	19
BRESCIA	10	18
CAGLIARI	14	27
CAMPOBASSO	11	19
CATANIA	16	26
FIRENZE	9	23
GENOVA	np	np
IMPERIA	16	21
L'AQUILA	9	20
MESSINA	21	24
MILANO	13	16
NAPOLI	14	22
PALERMO	20	22
PERUGIA	9	22
PESCARA	np	np
PISA	14	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	20	np
ROMA	14	24
TORINO	13	16
TREVISO	9	21
VENEZIA	10	20
VERONA	10	21
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Sui monti cielo coperto con piogge moderate, più abbondanti sulle Prealpi Giulie. Sul resto della regione cielo in prevalenza nuvoloso con piogge intermittenti, in genere moderate a Ovest, più abbondanti a Est dove dal pomeriggio-sera saranno probabili anche temporali con piogge più intense.

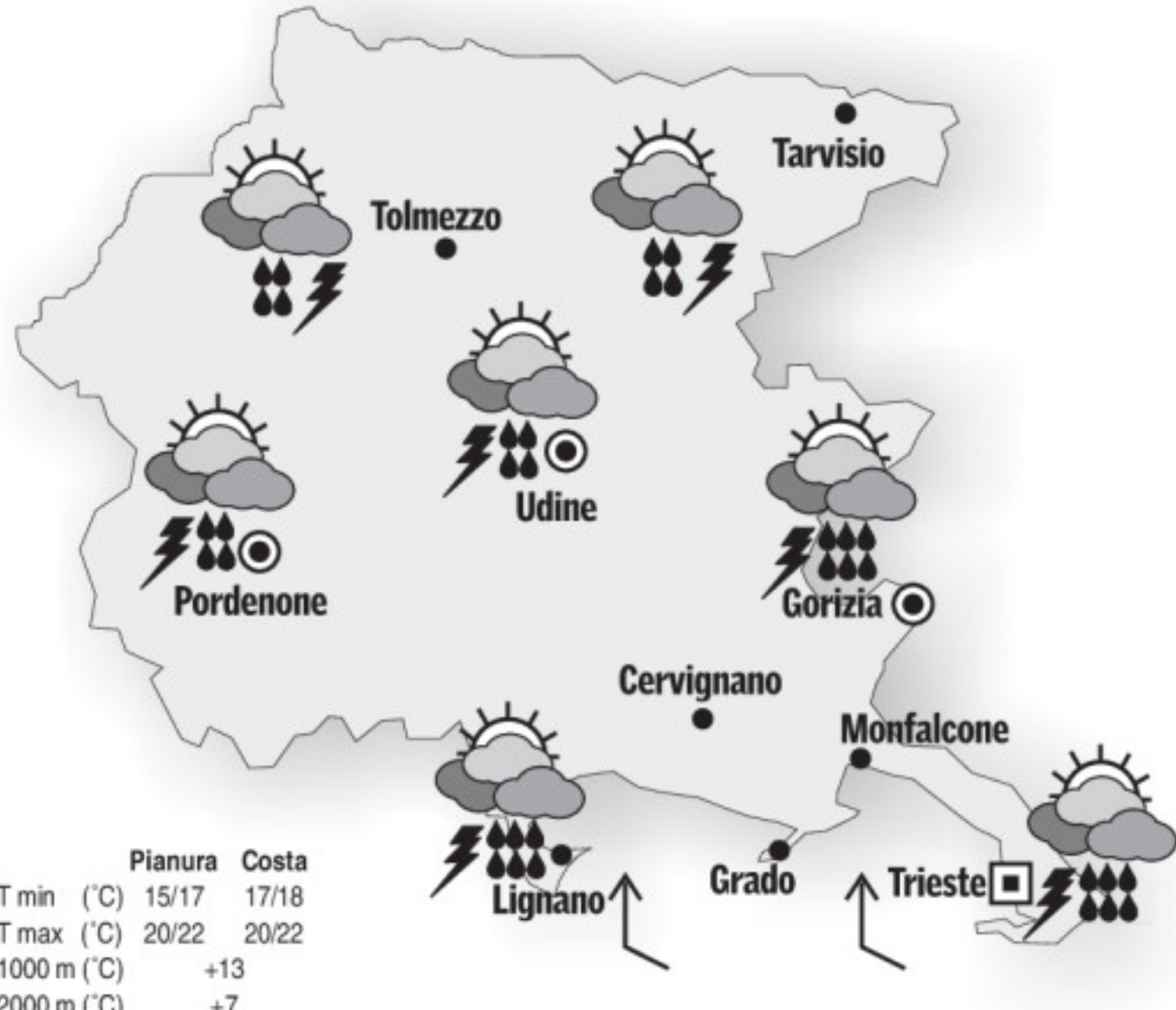
OGGI IN EUROPA



I complessi sistemi nuvolosi che si muovono nell'ambito europeo tenderanno a interessare la maggior parte dei Paesi centro-settentrionali dove il tempo resterà prevalentemente perturbato. Alcuni di questi corpi nuvolosi seguiranno a lambire anche la nostra penisola, specialmente le regioni settentrionali dove non mancheranno piogge e rovesci e dove il clima resterà fresco.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali che daranno piogge in genere abbondanti e localmente anche intense.

TENDENZA. Per mercoledì possibile qualche rovescio residuo ma tempo in miglioramento.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	poco mosso	18,2	10 nodi SW	20,32 +56	3,23 -41
MONFALCONE	poco mosso	17,7	12 nodi SW	20,37 +56	3,28 -41
GRADO	mosso	17,8	15 nodi SW	20,57 +51	3,48 -37
PIRANO	mosso	18,5	15 nodi SW	20,27 +56	3,18 -41

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	13	32	LUBIANA	9	32
AMSTERDAM	10	17	MADRID	14	32
ATENE	21	30	MALTA	19	28
BARCELLONA	15	22	MONACO	9	17
BELGRADO	14	19	MOSCA	17	24
BERLINO	10	19	NEW YORK	17	22
BONN	8	17	NIZZA	15	22
BRUXELLES	7	16	OSLO	4	16
BUCAREST	14	27	PARIGI	8	20
COPENHAGEN	8	17	PRAGA	7	17
FRANCOFORTE	9	18	SALISBURGO	10	20
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	12	23
HELSINKI	11	19	STOCOLMA	7	16
IL CAIRO	23	36	TUNISI	18	29
ISTANBUL	20	28	VARSAVIA	7	20
KLAGENFURT	12	21	VIENNA	12	21
LISBONA	17	31	ZAGABRIA	12	23
LONDRA	10	20	ZURIGO	6	19

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Anche se alcune situazioni momentaneamente sono ancora un poco complicate, vi saprete muovere con abilità e lungimiranza. Maggiori attenzioni per gli affetti. Fate più moto.



TORO
21/4 - 20/5

Vi trovate in una fase piuttosto positiva e decisamente stimolante. Non prendete per il momento decisioni di grande importanza. Cercate di riallacciare un vecchio rapporto.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Per la mattinata sono previsti incontri di lavoro con persone importanti e disposte ad aiutarvi. Nel rapporto amoroso troverete molta disponibilità e comprensione.



CANCRO
21/6 - 22/7

Controllate l'umore, soprattutto quando sarete a contatto con altre persone. Con il passare delle ore ritroverete il vostro equilibrio e avrete voglia di incontrarvi con gli amici.



LEONE
23/7 - 22/8

La giornata presenta delle buone opportunità di incontri. Potete contare su influenze molto positive per risolvere delle vecchie questioni. Tutto bene con chi amate, approfittatene.



VERGINE
23/8 - 22/9

Giornata abbastanza importante e fruttuosa per quanto riguarda l'attività professionale. Impegnatevi di più nel rapporto di coppia. Se possibile, evitate le impuntature.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Vi state avviando in una direzione che non presenta dei pericoli veri e propri, ma nell'insieme è abbastanza delicata. Accettate i preziosi consigli della persona amata.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali saranno molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede ed approfittatene immediatamente.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Vi trovate nella condizione di dover fare quanto prima delle scelte precise per la professione. Un sentimento troppo intenso rischia di farvi soffrire. Più autocontrollo.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Moderate la vostra attività e tenete a freno le eventuali iniziative. La giornata non è delle migliori e i vostri sforzi non serviranno a modificarla. Più diplomazia in amore.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Semplificate il programma della giornata, di impegni e di problemi urgenti ne avrete già parecchi e dovrete fare parecchi sforzi. Facilitate i rapporti di lavoro e sentimentali.



PESCI
19/2 - 20/3

Organizzate il programma della giornata in modo tale da non stancarvi troppo. La stanchezza potrebbe portarvi a farvi commettere qualche errore di valutazione.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5		6		7	8	9
10						11			12	
13					14			15		16
17				18				19		
20			21					22	23	
		24				25				26
27	28					29				
	30					31			32	
33		34		35					36	
37	38			39				40		
41		42		43				44		
45						46				

SCIARADA ALTERNA (5/5,2 = 4,2,6)
Enigmista deluso al concorso
Da fesso agendo, fa un effetto misero.
Pensate: un voto più che sufficiente per l'enigmista che sovrano vanta è stata una tragedia veramente!
Gli spiace a bocca asciutta di restare, tanto ardente è il desio di dominare.
Marin Faliero

CAMBIO DI VOCALE (8/1,7)
Un attaccante marcato duramente
Penetrante e incisiva, questa «punta» ne prende sempre un sacco ed una sporta.
Fulvio Tosco

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Lo cerca chi fugge - 6 Liquori che aiutano la digestione - 10 E il pane quotidiano... dello stregone - 11 In mezzo al muro - 12 Religioso - 13 Cura le strade (sigla) - 14 Superficie calcolata - 16 Prime in Angola - 17 Solitamente i suoi articoli finiscono in prima pagina - 20 Cagliari - 21 E simile al delfino - 22 Grossi autocarri (sigla) - 24 Intensità di colore o di suono - 25 Fu donata con oro e incenso - 27 Il cantautore Fossati - 29 Bordi di fiume - 30 Strada cittadina - 31 Arriva sempre al calar del sole - 32 Fiume siberiano - 34 Precedono la firma dell'accordo - 37 Ebbollizione all'inizio - 39 Se è l'una... è passato da un'ora - 40 Attraversa la Slesia - 41 L'io... del re - 43 La punta della spada - 44 Porto militare francese - 45 Elemosina, offerta - 46 Ideato con la mente.

VERTICALI: 1 Insuccessi umilianti - 2 Scivola sull'acqua - 3 Schiava di Sara - 4 Religiosi tra i primitivi - 5 Palermo - 6 Marte greco - 7 Un po' di appetito - 8 Non benigna - 9 Opera di Petrella - 11 Uccello oceanico - 14 Benzina per aeromobili - 15 Stimolatore di una funzione naturale - 18 Si canta in coro - 19 Abbrevio - 23 Iniziali di Rascel - 24 Vestito che si indossa molto raramente - 25 Si aggiusta mentre si prende - 26 Il Braglia che fu un grande ginnasta - 28 Vibo Valentia - 29 Catturano pesci - 31 Prefisso che indica «eccedenza» - 32 Punto cardinale - 33 Il segno del polo negativo - 35 Cantava con una lira - 36 Un parto mentale - 38 Fila su piste ghiacciate - 42 Il sottoscritto - 44 Il bromo.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cerniera:
neretto, rene = rettore.

Indovinello:
la pellicola fotografica.

D	R	A	T	A	S	S	O	N	I
I	D	I	L	L	I	P	A	R	I
V	I	O	L	A	G	O	L	I	T
I	N	N	E	R	V	O	S	I	R
D	E	I	T	A	R	O	C	A	T
E	E	T	A	S	E	N	D	I	U
N	I	A	R	E	N	A	A	U	T
D	O	R	M	I	T	O	R	I	O
O	B	E	T	O	N	I	E	R	A
C	E	N	I	L	O	L	E	N	A
C	O	L	T	R	E	A	L	A	T
H	A	N	O	I	S	C	A	L	E

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

il conto corrente diventa "investimento"

Da oggi c'è un motivo in più per diventare correntista della Banca Popolare di Vicenza. SemprePiù Rendimento è il conto corrente che premia i tuoi risparmi con tassi fino al 6% e ti dà la completa libertà di prelevare denaro, fare acquisti e gestire le tue operazioni via internet e in tutte le nostre filiali.

Il tasso creditore annuo varia da un minimo dell'1% sulle giacenze fino a 5.000 euro a un massimo del 6% sulle giacenze comprese tra i 15.000 ed i 30.000 euro. Tassi fissi per i primi 2 mesi e in seguito aggiornati periodicamente in funzione delle variazioni dell'indice Euribor. Nessun limite minimo o massimo di giacenze sul conto. Offerta riservata a nuovi correntisti.

Banca Popolare di Vicenza

www.contosemprepiu.it